ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero ... ione in abb. postale L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ed... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamento ... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—, Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 21 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6149

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

DOPO IL DISCORSO DI HITLER

La volontà tedesca di pace

e l'alternativa per le Potenze occidentali alla fine del conflitto nell'oriente europeo

PARIGI, 20

Il comunicato del Consiglio dei Ministri, che ha avuto luogo stamane, dice esattamente: «Daladier, Presidente del Consiglio, Ministro della Difesa nazionale e degli Esteri, ha fatto un'esposizione ampiamente documentata della situazione militare e diplomatica. Approvando all'unanimità le conclusioni di questa esposizione, il Consiglio dei Ministri ha reso omaggio all'eroismo della Polonia, che troverà nella vittoria comune le giuste riparazioni del diritto. Il Consiglio ha approvato provvidenze militari, economiche e finanziarie destinate a proseguire la guerra fino alla vittoria definitiva. Ha affermato, in questo senso, la solidarietà sempre più stretta tra la Francia e l'Inghilterra».

Motivi di un silenzio

Nessun accenno, sia pure indiretto, all'atteggiamento diplomatico assunto da Hitler col suo discorso di ieri a Danzica. Questa particolare circostanza ha più di un motivo. Innanzitutto, secondo quanto hanno scritto e detto i commentatori dei giornali e della radio, il discorso del Cancelliere non ha portato alcun elemento nuovo nella situazione internazionale. E' stato stigmatizzato una volta di più il tentativo hitleriano di giustificare l'azione germanica in Polonia come una risposta alle provocazioni polacche e alle vessazioni di cui sono state vittime le minoranze germaniche in Polonia. Si è condannata la collusione germano-sovietica, «cinicamente confessata da Hitler»; si è infine deriso il tentativo di dissociare Francia e Inghilterra, respinto sdegnosamente dalle Cancellerie di Parigi e di Londra. Ed è forse in funzione di questo stato d'animo francese che il comunicato del Consiglio dei Ministri segnala la volontà della Francia di continuare la guerra fino al successo completo. Va inoltre precisato, da quanto viene segnalato dai commenti ufficiosi che gli elementi politici e militari che hanno costituito l'oggetto del Consiglio dei Ministri erano stati precedentemente fissati dai contatti avvenuti tra Daladier e i suoi collaboratori nella giornata di ieri e che hanno preceduto lo stesso discorso del Führer.

Di questo discorso possiamo dire poco più di quello che abbiamo già detto ieri. Le intenzioni francesi non vanno oltre la sistematica negazione degli argomenti germanici. Il *Temps*, per esempio, scrive che «Hitler, prigioniero dei suoi falli, non fa che dibattersi contro l'evidenza dei fatti e sostenere il falso per cercar di dissimulare agli occhi del suo popolo gli aspetti tragici della situazione».

Un commento del "Temps,,

Quanto all'offerta di pace che l'opinione pubblica mondiale attendeva, l'organo parigino scrive: «Era risaputo da tutto il mondo diplomatico che Berlino avrebbe tentato di imbastire un negoziato appena avesse ritenuto regolata la situazione a profitto del Reich nell'est dell'Europa. Nulla di ciò è indicato nel discorso di Danzica». In tale allocuzione «senza portata politica reale» il *Temps* vuol vedere un imbarazzo di Hitler, dovuto soprattutto alle condizioni nelle quali è stata realizzata la collaborazione germano-russa. L'intesa fra Mosca e Berlino ha permesso la più rapida soluzione della guerra in Polonia, e consentirebbe, secondo taluni, alla Russia di tagliare la strada alla Germania verso il petrolio romeno e il Mar Nero.

In conclusione, l'insistenza con la quale la stampa francese presenta il discorso di Hitler come privo di contenuto sostanziale, e quindi inoperante agli effetti dello sviluppo della situazione attuale, lascia intravvedere che l'attuale congiuntura è dominata da un desiderio di chiarificazione diplomatica di cui si sente il bisogno. Abbiamo più volte accennato al fatto che per la Francia l'impostazione del conflitto franco-tedesco è basata su un ragionamento, su un calcolo preventivo, sull'argomentazione cioè di fare oggi un grande terribile sacrificio pur di sottrarre il domani a una minaccia di cui oggi non si scorgono che vaghi e rari prodromi. Andando più lontano, si constata che su un fatto preciso sono ormai d'accordo tutti i francesi: e cioè che la pace di Versaglia è sepolta e che è indispensabile dare all'Europa un nuovo statuto. Orbene, di questa verità solare sono precisamente convinti anche i tedeschi come pure anche gli inglesi e tutti i Paesi neutri dell'Europa. Di modo che si giunge all'assurda conclusione che milioni e milioni di soldati stanno per affrontarsi onde realizzare in fondo lo stesso obiettivo: una nuova Europa che un realistico senso di giustizia potrebbe costruire senza tanti lutti e senza tante distruzioni.

Daladier conferisce con Hore Belisha

Daladier ha conferito nel pomeriggio con il Ministro della Guerra inglese Hore Belisha. Alla fine della conversazione una conferenza si è svolta nel gabinetto di Daladier con la partecipazione del Generale Gamelin, del Generale Colson, capo di stato maggiore generale dell'esercito, del Generale Tetu, capo dello stato maggiore dell'armata aerea, dell'Ammiraglio Darlan, del Sottosegretario agli Esteri e del direttore del gabinetto diplomatico di Daladier.

Il Ministro delle Finanze Reynaud ha fatto dinanzi alla Commissione parlamentare delle Finanze una relazione sulla politica finanziaria ed economica per il tempo di guerra. Premesso che nessun credito indispensabile alla difesa nazionale sarà rifiutato e che sarà fatto il possibile per evitare il rialzo dei prezzi, il Ministro ha dichiarato che le risorse economiche e finanziarie necessarie saranno trovate: 1.o nella nuova organizzazione del lavoro; 2.o nella limitazione dei benefici; 3.o nell'adeguamento delle imposte dirette.

La Commissione degli Esteri della Camera si è riunita quest'oggi per ascoltare una relazione del suo presidente Mistler, sulla situazione internazionale. Il presidente della Commissione ha anche riferito circa diverse questioni concernenti la radiodiffusione e per la propaganda francese all'estero. Le dichiarazioni del presidente sono state seguite da una discussione nella quale sono intervenuti diversi commissari tra cui l'ex Presidente del Consiglio Flandin, l'ex Ministro Rollin e i deputati Bergery e Grumbach. La Commissione ha deciso di preparare un questionario da rimettere a Daladier con preghiera di venire egli stesso a rispondere dinanzi alla Commissione. Alla riunione della Commissione assistevano i membri comunisti.

Ritorno di parigini

Intanto, fra il rumore delle armi e il frastuono delle polemiche, si viene a sapere che, dopo la rottura con i comunisti proclamata dalla C. G. T. la frazione comunista del Sindacato degli operai metallurgici si è affrettata a prendere possesso della cassa del Sindacato, ricca di ben 14 milioni di franchi. E non si escludono altre complicazioni del genere.

In questi giorni molti parigini sono rientrati nella capitale dopo un breve soggiorno in provincia. Le autorità sono allarmate di questo reingresso di cittadini sedotti dalla cadenza di vita scarsamente bellica della capitale. Continuano intanto decreti e ordinanze per disciplinare la vita di Parigi in tempo di guerra. I datori di lavoro possono usare senza limitazione il personale straniero, se provvisto di parere favorevole delle autorità francesi. La censura è stata stabilita per tutte le nuove pubblicazioni librarie. Il numero dei cinematografi che hanno riaperto i battenti aumenta. Una sala dei Campi Elisi annunzia anzi importanti novità cinematografiche e fra altro la presentazione del nuovo disegno animato a colori che Walt Disney ha dedotto dal testo di Collodi: «Pinocchio», e di cui si dice un mondo di bene; i critici lo definiscono anzi un lavoro superiore a «Biancaneve». Infine — nota umoristica — le autorità parigine mostrano un grave disappunto per la trascuratezza con la quale i cittadini trattano le loro maschere antigas: ben mille di queste sono state ricuperate dagli uffici degli oggetti smarriti!

MIRKO GIOBBE

Ciò che il mondo attende

ROMA, 20

(A. G.) *Drammatica è sempre stata, attraverso i secoli, la storia della Polonia. Situata tra due colossali blocchi di popoli, quello germanico e quello russo, essa ha avuto possibilità di esistenza soltanto quando i suoi vicini si sono trovati in condizioni di interna debolezza; non mai quando essi si sono trovati nella fase politica dinamica che li hanno proiettati sui territori di popolazione e di razza a loro affini sottoposti al dominio di Varsavia.*

Tutta la storia della Polonia è una serie di guerre e di spartizioni che ha inizio poco dopo l'anno 1000 per giungere in questo drammatico scorcio del 1939, in cui la Polonia di Versaglia, un agglomerato cioè artificioso ed instabile come tutto ciò che scaturì dalla funesta conferenza della pace, sparisce dalla scena politica con la sua quarta spartizione. Possibilità di ricostituzione nella forma versagliesca, specie dopo l'intervento russo, non ve ne sono più. la grande Polonia è finita e più non risorgerà. Potrà rinascerne un'altra volta se i buoni propositi di pace chiaramente indicati da Hitler nel suo discorso di ieri al popolo di Danzica verranno accolti, potrà rinascere una vera e autentica Polonia di tutti i polacchi, senza minoranze, ma dovrà essere una Polonia che successivamente dovrà accontentarsi di un ruolo di secondo ordine fra le Nazioni d'Europa. I sogni di grandezza sono tramontati, ma un nuovo Governo, che sostituisse quello fuggitivo e non ancora dimesso, potrebbe ancora salvare la indipendenza del territorio e del popolo polacco, oggi che del vecchio Stato nulla più rimane.

Date queste premesse e in queste condizioni, continuare la guerra ad occidente costituisce un vero delitto, oltre che un non senso. Si potranno affilare tutte le armi della propaganda, affermare che si combatte per un ideale di giustizia, si potrà dire tutto quello che si vuole, ma resta il fatto duro, concreto, che non sfugge all'attenzione dei popoli, della guerra continuata per impedire ai tedeschi di riunirsi al Reich, degli ucraini e dei russi bianchi di riunirsi alla Russia. La guerra non ha per i popoli francese e inglese altri scopi anche se si tenta di prospettarglie ne dei diversi. Perchè combattere se i tedeschi affermano e ripetono solennemente di fronte al mondo intero che le frontiere della Germania sono ormai definitive e che essi nulla chiedono alla Francia e all'Inghilterra? Gli uomini che si trovano di fronte alle ben murate linee tedesche sanno che dovrebbero essere lanciati contro i baluardi irti di cannoni e di mitragliatrici non per difendere il loro territorio, che nessuno minaccia, non per l'indipendenza dei polacchi che nessuno vuole sopraffare, ma per restituire al dominio di Varsavia terre non sue e genti di altra razza. E' difficile che l'uomo in trincea, sia pure in comoda e ben munita trincea, non pensi a questo. Ed è ancor più difficile che esso, nel momento in cui rischia la vita sotto il fuoco di un nemico che non vorrebbe essere tale, non rifletta sull'inutilità del sacrificio che sta per compiere. Il combattente, nel suo profondo intuito, sente che l'immane catastrofe potrebbe ancora essere evitata.

Perchè insistere allora su una via che non recherà che lutti e rovine? Mai come in questi giorni i Governi di Londra e di Parigi si sono trovati di fronte a decisioni tanto drammatiche. L'umanità intera attende con ansia. Il destino di milioni di uomini è in mani di pochi governanti. Sappiano essi venire incontro alle affioranti speranze di milioni di madri e di spose che, angosciose, attendono la decisione fatale.

Una nota ufficiosa francese

PARIGI, 20

Una nota ufficiosa afferma stasera che devono essere considerate come una risposta data al Cancelliere Hitler dai Governi di Parigi e di Londra, l'odierno discorso di Chamberlain e le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri francese di oggi. Si aggiunge che questa doppia presa di posizione dovrebbe porre fine ad ogni campagna germanica tendente ad ottenere che la Francia e l'Inghilterra rinuncino alla loro azione militare, ammettendone l'inutilità dopo la completa occupazione della Polonia.

Cordiale colloquio di Macek col Ministro d'Italia

BELGRADO, 20

Il R. Ministro d'Italia è stato ricevuto stamane in cordiale colloquio dal Vicepresidente del Consiglio Macek.

Il pane unico in Svizzera

BERNA, 20

Dal 1.o ottobre la Svizzera avrà il pane unico.

Un gruppo di prigionieri polacchi in un campo di concentramento

La battaglia dei sette giorni

Kutno centro della guerra

dove fu abbattuto l'esercito polacco

Nessuna offensiva sarà effettuata contro Varsavia

FRONTE DELLA POLONIA, 20

Da un esponente autorizzato dell'esercito tedesco abbiamo avuto i seguenti particolari sulle ultime operazioni militari dell'est. La battaglia più grossa di tutta la guerra di Polonia è stata quella di Kutno. A Kutno il fior fiore dell'esercito polacco, rappresentato dalle sue migliori divisioni, si è battuto lottando con tenacia ed eroismo. Erano divisioni bene armate e bene comandate.

L'audace piano sventato

Le divisioni polacche concentrate nella zona di Kutno avevano il compito di sbarrare ai tedeschi la strada di Varsavia e di impegnare il più a lungo possibile l'esercito germanico dinanzi alla capitale, per dare tempo al comando polacco di fare ripiegare gli altri eserciti dietro la Vistola e di organizzare una forte linea di resistenza lungo il corso del grande fiume. Perchè le divisioni di Kutno potessero assolvere questo compito, erano potentemente armate e riccamente dotate di scorte di viveri e di fuoco. Nel caso fossero state sopraffatte dalla superiorità delle forze germaniche, queste divisioni avevano ordine di ripiegare lentamente in direzione di Varsavia. A Varsavia erano state egualmente concentrate tutte le altre truppe le quali, al momento giusto, avrebbero dovuto avanzare con le loro forze fresche in appoggio alle truppe ripieganti dalla zona di Kutno ed aiutarle a varcare la Vistola.

La grande manovra tedesca ha impedito l'esecuzione di questo piano dei polacchi che era stato concertato di comune accordo tra gli Stati Maggiori di Polonia, di Francia e d'Inghilterra tra il 4 e il 5 settembre.

La manovra tedesca fu eseguita da tre gruppi di divisioni: 1.o il gruppo pomeranico che veniva da nord-ovest attraverso Blomberg; 2.o il gruppo della Prussia Orientale che veniva da nord-est attraverso il Narew; 3.o il gruppo della Slesia che veniva da sud-ovest. La velocità di marcia di questo terzo gruppo isolò le divisioni polacche nella zona di Kutno e dello Bzura, tagliando loro la ritirata in direzione di Varsavia.

Quando il comando polacco comprese la manovra tedesca, la quale era stata camuffata da diversi altri movimenti artificiali, era già troppo tardi per dare alle divisioni di Kutno l'ordine di ritirarsi. Già virtualmente accerchiate, le divisioni di Kutno si schierarono in battaglia per resistere ad oltranza sfruttando la natura acquitrinosa e boscosa del terreno tra Kutno e la Bzura. I grandi e folti boschi della regione ed i numerosi corsi di acqua si prestavano infatti ad una bella resistenza.

200.000 prigionieri

Il Comando tedesco, che attraverso l'aviazione era al corrente dei propositi bellicosi del nemico, provvide a stabilire con grande rapidità, intorno alle divisioni polacche, un cerchio potente di uomini e di armi. Quando il cerchio fu pronto, esso cominciò gradatamente a restringersi ed a comprimere le forze polacche. Queste resistettero ovunque valorosamente, difendendo il terreno palmo a palmo, sopportando stoicamente le enormi perdite che erano loro inflitte dal fuoco delle artiglierie e delle armi automatiche germaniche e dai continui violenti attacchi dell'aviazione eseguiti da masse notevoli di aerei di giorno e di notte.

Ben dieci volte le truppe polacche con attacchi violentissimi e disperati tentarono di rompere ora qua ora là il cerchio tedesco per aprirsi un varco in direzione di Varsavia. Tutti gli attacchi magnificamente condotti dai soldati polacchi, si infrangevano però inesorabilmente contro l'incrollabilità del muro tedesco e quando le truppe polacche, falcidiate, tornavano, stanche, al loro punto di partenza, dovevano tragicamente riprendere le armi contro gli immediati contrattacchi tedeschi. Durante sette giorni consecutivi la battaglia infuriò senza tregua, di notte e di giorno, dura ed implacabile.

La battaglia di Kutno è stata, per dare un esempio, assai più importante e più dura della famosa battaglia di Tannenberg. A Tannenberg la cifra dei prigionieri data il primo giorno fu di 30 mila, per salire il secondo giorno a 60 mila e il terzo a 90 mila. A Kutno la cifra dei prigionieri, data il primo giorno, è di 105 mila. Non si sa quale sarà la cifra finale dei prigionieri. Essi sono tanti, che ci vorranno molti giorni per rastrellarli e contarli. Possono arrivare a 200 mila ed anche più. Le perdite, in morti e in feriti, sono incalcolabili: brigate intere sono state letteralmente distrutte.

Enorme il bottino di guerra. Ci vorrà una settimana per rastrellarlo e contarlo.

Perchè i tedeschi hanno vinto

A Kutno è stata stroncata la forza militare della Polonia. Le truppe germaniche hanno vinto e hanno vinto grazie alla loro famosa disciplina, alla loro ottima organizzazione, all'eccellente coordinamento esistente fra le varie armi, alla potenza dell'armamento tedesco, ma soprattutto alla generosità con cui i soldati si sono impegnati a fondo. Frequenti sono stati gli scontri ad arma bianca ed i combattimenti con bombe a mano: magnifica è stata la fanteria che, per completare l'anello ha eseguito marce semplicemente fantastiche ed è più volte entrata in combattimento appena terminata la tremenda marcia. Vi sono reparti di fanteria che hanno coperto cento chilometri a piedi in 48 ore ed hanno combattuto alla cinquantesima ora, dopo due ore scarse di riposo ed un rancio sommario. Kutno non è stata solamente la più grande battaglia della guerra in Polonia, ma una delle più grandi battaglie combattute negli ultimi cento anni.

Interrogato sulla situazione a Varsavia, il portaparola dell'esercito germanico, ha dichiarato che, al punto in cui sono le cose, l'Alto Comando tedesco rifiuta di sacrificare inutilmente la vita preziosa del soldato tedesco e la vita innocente di centinaia di migliaia di polacchi per un obiettivo che non ha ormai nessuna importanza militare e anche scarsissima importanza politica. Le operazioni contro Varsavia saranno mantenute entro rigidi limiti di semplice pressione militare. La sorte della città è segnata dal suo irrimediabile isolamento e dalla sua inesorabile impotenza.

Quanto alla situazione esistente nell'est della Polonia, il portavoce dell'esercito ha dichiarato che la linea di demarcazione russo-tedesca è stata concertata nei più minuti particolari fra i due Governi. (Stefani).

I piccoli Paesi e il blocco

Il Belgio si sforzerà

di darsi una struttura autarchica

Crescente difficoltà di rifornimento

BRUSSELLE, 20

Il pessimismo sulla situazione economica e commerciale del Belgio si aggrava ogni giorno per le pressioni esercitate dai belligeranti. Le dichiarazioni categoriche del Governo tedesco che, per conto suo, esige dai Paesi neutrali la continuazione degli scambi commerciali, non hanno rassicurato questi ambienti industriali e commerciali, tanto più che tutti i giorni aumentano le difficoltà per trovare una soluzione equa ai problemi che travagliano il Paese.

Il Governo è stato quindi costretto a ricorrere immediatamente ad un prestito americano, che il senatore Theunis è incaricato di trattare data la situazione difficile nella quale si dibattono le finanze dello Stato. Se il franco belga tende a mantenere l'equilibrio, grazie al concorso dello Stato, le rendite e tutti i titoli di borsa scendono paurosamente, tanto che da una settimana l'attività delle borse si è ridotta del 50 per cento. Con lo sciopero parziale dei marittimi olandesi e la nulla attività dei porti di Amsterdam e di Rotterdam sono cessati completamente anche gli scambi con l'Olanda, i quali, fino all'altro giorno, erano ancora numerosi, malgrado che tutte le società belghe esigessero, come avviene per le richieste degli altri mercati mondiali, il pagamento anticipato. Ieri il Ministro dei Rifornimenti, Delfosse, con un lungo comunicato alla stampa ha cercato di tranquillizzare la popolazione ricordando che i rifornimenti di viveri al Paese sono assicurati da un pezzo.

Malgrado queste assicurazioni, continua intanto la ressa ai magazzini di viveri e ai negozi di vestiario. La popolazione fa lunghe file davanti ai negozi che distribuiscono le merci che hanno ancora solo in piccole quantità. Il Governo, in un comunicato per radio, ha raccomandato a tutti gli autisti di limitare il consumo della benzina, il cui prezzo è stato aumentato del 10 per cento. Il carburante comincia a mancare, tanto più che l'Inghilterra ha limitato il fabbisogno del Paese del 20 per cento.

Come si potrà ridare vita alla nostra economia? A questa domanda la *Nation Belge* risponde così: «Saremo obbligati all'autarchia. Il blocco ci obbligherà infatti a ripiegarci sulla nostra stessa economia utilizzando tutte le nostre risorse poichè non potremo approvvigionarci all'estero tanto più che i tre Paesi belligeranti sono stati fino a ieri i nostri migliori clienti totalizzando più del 40 per cento delle nostre esportazioni e importazioni. Purtroppo il Belgio, Paese di scambi che ha praticato finora un'economia libera è male preparato per passare repentinamente all'autarchia.»

Il giornale esamina quindi le possibilità del Belgio che può contare sul Congo per poter praticare una poltica autarchica e constata che il Paese dovrà intensificare la produzione del carbone malgrado che la mano d'opera faccia difetto, creare nuove industrie, aumentare le unità mercantili per assicurare i trasporti e armonizzare infine la produzione del Congo con quella del Paese.

Un gesto di reciproca fiducia

Italia e Grecia allontanano

le rispettive forze militari dal confine ellenico-albanese

ROMA, 20

Il Governo italiano e il Governo ellenico, avendo ravvisato l'utilità, nella presente situazione dell'Europa, di esaminare con particolare attenzione lo stato attuale dei rapporti fra i due Paesi, sono stati lieti di constatare che questi rapporti continuano ad essere sinceramente amichevoli e ad essere ispirati da una completa reciproca fiducia. Una prova concreta di questi sentimenti è stata fornita dalla decisione presa dal Governo italiano di allontanare le sue forze militari dalla frontiera greco-albanese come pure dagli analoghi provvedimenti che il Governo ellenico sta adottando da parte sua.

Profonda eco a Atene e compiacimento a Sofia

ATENE, 20

Le edizioni meridiane dei giornali greci pubblicano sotto titoli vistosi il comunicato diramato a Roma circa le relazioni italo-greche. Mancano ancora i commenti ma nei titoli si sottolinea l'importanza del comunicato che nei circoli politici e nell'opinione pubblica costituisce il fatto del giorno e suscita unanimi favorevoli impressioni.

I marinai della classe 1917 verranno congedati il 25 settembre.

SOFIA, 20

La notizia dell'accordo italo-ellenico è stata conosciuta troppo tardi per essere pubblicata dai giornali. Solo nei circoli politici se n'è avuta conoscenza stasera, e le prime impressioni sono generalmente favorevoli. Si osserva che l'accordo porterà un nuovo notevole contributo alla causa della pace e si aggiunge che i Paesi balcanici non possono che compiacersi per l'odierno accordo, data la loro ferma volontà di restare estranei al conflitto.

Un attacco in forze da parte tedesca escluso per ora in Francia

PARIGI, 20

La guerra «dei colpi di mano» continua sul fronte occidentale. Nella serata del 19 è stata una compagnia tedesca che ha tentato d'impadronirsi di una quota tatticamente interessante nella regione di Blies, incontrando seria resistenza da parte francese seguita da contrattacchi. Si precisa che alcuni prigionieri tedeschi sono caduti nelle mani dei francesi, e dagli interrogatori immediatamente seguiti lo Stato Maggiore ha potuto farsi un'idea dell'importanza del concentramento di truppe e di materiali operato dietro la linea di Sigfrido.

I critici militari della stampa parigina, che traggono le loro informazioni dalle indicazioni fornite a Parigi stessa dalle autorità militari (nessun giornalista francese o straniero è stato finora autorizzato a recarsi, non solo al fronte, ma neppure nelle retrovie), hanno l'impressione che lo Stato Maggiore tedesco non intenda per ora effettuare alcuna operazione offensiva. Al contrario, dietro la linea Sigfrido si prevede il verificarsi di qualche iniziativa francese, per cui si provvede in tutta fretta ad apprestare gli argini necessari a contenerla. Il critico militare del *Journal des Debats* insiste sulla necessità nella quale si trova l'esercito francese di eseguire lavori di fortificazione nella zona occupata. Trattasi di lavori preliminari, che vengono eseguiti dagli stessi elementi avanzati e che sono come delle antenne conficcate nell'epidermide dell'avversario ed hanno non solo una funzione tattica, ma un compito anche strategico. Si tratta infatti di costringere l'avversario ad accettare fatti d'arme locali sui quali sia possibile riconoscere la logica del ragionamento nemico.

Lo Stato Maggiore francese si compiace di avere strappato in numerosi punti del fronte la cortina di opere leggere che era stata posta dal nemico dinanzi alla linea Maginot. Le posizioni principali tedesche sono ormai sprovviste del sistema di impianti da campagna nei quali si sono installati i francesi. La principale preoccupazione di questi ultimi è ora di consolidarne l'efficienza con impianti che superino la fisionomia delle opere improvvisate nel corso della battaglia.

Un urgente appello del sindaco di Varsavia alla Granbretagna

LONDRA, 20

La cruda realtà di fronte alla quale si trovano i polacchi d'essere impegnati in un conflitto sanguinoso e disperato per loro, senza avere ottenuto l'aiuto di un soldato nè di un cannone inglese o francese, è chiaramente rivelata nel messaggio che il sindato di Varsavia ha rivolto alla Granbretagna. Tale messaggio viene in fondo considerato qui come un urgentissimo appello all'Inghilterra ed alla Francia di correre in soccorso della popolazione di Varsavia per liberarla dalla terribile situazione nella quale si trova. Infatti è molto sensibile nell'opinione pubblica inglese la profonda deplorazione che, malgrado gli impegni ed i patti solenni di aiuti alla Polonia non si sia invece fatto nulla per salvarla. A queste considerazioni è improntata una lettera di Bernard Shaw al *Times*, nella quale il caustico scrittore deplora in chiari termini che l'Inghilterra abbia incoraggiato la Polonia a combattere.

Lo stato d'animo dei polacchi all'estero

BRUSSELLE, 20

Che cosa pensano gli ambienti ufficiali polacchi delle capitali estere? E' questa una questione di vivo interesse e sulla quale ci ha risposto un personaggio ufficiale polacco che ci ha chiesto di mantenere l'anonimo.

«Ormai — ci ha detto il nostro amico — quello che è stato fatto è fatto e, volere o non volere, non ci resta, ora che la patria è invasa, che giocare l'ultima carta facendo fino in fondo il giuoco della Granbretagna.» Dopo la vittoriosa e rapida campagna tedesca in oriente, i polacchi sono disillusi e amareggiati, più che dalla disfatta che hanno subito, con l'onore delle armi, dalla mancanza di aiuti diretti.

Alla fine di agosto, quando Hitler presentò le sue basi modeste di discussione, lo stesso signor Beck era deciso ad entrare subito in trattative col Governo tedesco, poichè le basi dei negoziati apparvero eque e certamente molto inferiori a quello che i polacchi si attendevano. Come mai Beck rinunciò, malgrado avesse compreso che solo una franca intesa col tedeschi avrebbe salvato dal disastro la Polonia? Beck cedette alle manovre del Maresciallo Smigly Ridz, il quale, appena intravisto il disastro, ha preparato la sua ritirata in Romania, perchè ottenne ancora l'assicurazione che l'esercito poteva resistere alla pressione tedesca in attesa degli assicurati rinforzi. Beck si era reso conto che, per far fronte ai tedeschi e preparare la ritirata dell'esercito verso le linee difensive naturali nell'interno del Paese, occorreva disporre di una aviazione forte, capace cioè di tenere a bada la possente armata aerea di Göring. In occasione di uno dei suoi ultimi viaggi a Londra, Beck domandò a Chamberlain il concorso immediato dell'Aeronautica britannica. Il Primo Ministro non acconsentì alla domanda poichè gli parve che l'appoggio dell'aviazione inglese, qualche settimana prima della guerra, avrebbe dato un giustificato motivo a Hitler per intervenire subito. Promise però che l'Aviazione britannica sarebbe subito corsa in aiuto dei polacchi, il che non avvenne a causa delle difficoltà pratiche di raggiungere la Polonia.

L'aviazione del Reich, secondo questi ambienti, fece fallire la mobilitazione avversaria con operazioni in grande stile che impedirono all'armata polacca di ripiegare in buon ordine, e alle forze di riserva di portare un valido aiuto.

Così il disastro previsto da Beck si realizzò in pieno...

Perchè allora continuare una guerra impari contro la Germania?

Il Governo francese decise nei giorni scorsi di creare una legione polacca per combattere sulla linea di Sigfrido; legione che sarebbe stata, nell'idea del Governo del signor Daladier, comandata da ufficiali francesi e completamente spesata dalla Francia. Il Governo francese prese contatto col portavoce polacco che risiede a Brusselle per poter iniziare il reclutamento dei polacchi residenti in Belgio, in Francia e in America. Conosciute le condizioni francesi, i polacchi si rifiutarono, poichè volevano creare una legione comandata da loro stessi. Il Governo francese ha fatto allora conoscere che in questo caso non poteva sostenere le spese per il mantenimento di questa legione in terra di Francia. I polacchi hanno allora deciso di prendere a loro carico tutte le spese; e ciò spiega indirettamente l'anticipo dei 600 milioni che la Francia ha consentito.

Questa legione, secondo la Francia, dovrebbe combattere sulla linea di Sigfrido. Le autorità polacche, che si occupano del reclutamento, sperano di costituire una legione di mezzo milione di uomini.

Pio XII riceve il Primate di Polonia

ROMA, 20

Il Papa alle 10.30 ha ricevuto in udienza a Castel Gandolfo il Cardinale Hlond, Primate di Polonia, trattenendolo a colloquio per mezz'ora. Il Cardinale ha riferito al Pontefice sulle condizioni attuali della Polonia, con particolare riguardo alla posizione del clero.

Alle 11.30 il Papa ha poi ricevuto monsignor Garibi Rivera, Arcivescovo di Guadalajara, e monsignor Guglielmo Tuteschier Vescovo di San Luigi Potosi con una rappresentanza del clero e del laicato messicano, venuti a Roma per offrire al Papa, a nome dei cattolici del Messico il monumento a Nostra Signora di Guadalupa, che domani sarà inaugurata nei Giardini vaticani dal Cardinale Canali, presidente della Commissione per lo Stato della Città del Vaticano.

Ultimi guizzi della resistenza polacca

La partita è chiusa a Gdynia

Anche il porto militare occupato

BERLINO, 20

Il Gran Quartier Generale comunica:

La battaglia nell'ansa della Vistola cominciata circa una settimana fa presso Kutno ed estesasi a oriente fino allo Bzura si delinea sempre più come una delle più grandi battaglie di distruzione di tutti i tempi.

La cifra dei prigionieri catturati sullo Bzura ammontava fino a ieri a 105.000 ed aumenta sempre. Alla cifra dei prigionieri vanno aggiunte le straordinariamente alte e sanguinose perdite del nemico. Il materiale di guerra catturato è incalcolabile.

I polacchi resistono seriamente solo nella piazzaforte di Modlin, a sud di Modlin e presso Varsavia. Le nostre truppe che hanno inseguito il nemico fino alla linea Stryj-Leopoli-Brest-Byalistok in seguito alla distruzione dei resti dell'armata polacca vengono ritirate sulla definitiva linea di demarcazione stabilita d'accordo dai Governi germanico e russo.

I combattimenti presso Gdynia sono terminati ieri con la presa del porto militare di questa città. Anche qui le nostre truppe hanno catturato alcune migliaia di prigionieri. La nave-scuola «Schleswig-Holstein» e forze navali germaniche hanno cooperato efficacemente a questi combattimenti.

L'armata aerea si è limitata su tutto il fronte ad attacchi locali.

Ad occidente solamente scontri di pattuglie.

Il *D. N. B.* comunica:

Divisioni della Marca Orientale della Germania meridionale e reparti di truppe di montagna operanti all'ala sud dell'esercito germanico hanno catturato in Galizia nella giornata di mercoledì 11 mila prigionieri, fra cui il comandante in capo dell'armata meridionale polacca; 108 cannoni leggeri; 22 pesanti ed un'ingente quantità di materiale bellico.

Il comunicato russo
Wilno occupata, Leopoli raggiunta

MOSCA, 20

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dice:

Nella giornata di ieri, 19, le truppe russe hanno continuato a respingere le truppe polacche e alla fine della giornata hanno occupato a nord della Russia Bianca occidentale, dopo un combattimento di due ore, la città di Wilno, la città di Welika Berestowitsa (50 km. ad est di Byelostok), la città di Prujany, la città di Kobrin (40 km. a nord-est di Brest Litowsk).

A sud dell'Ucraina occidentale, sono state occupate le città di Wladimir Wolynski, Sokal (sul Bug), Brody, Boberka, Rogeatin, Dolina. Cavalleria e carri armati sono entrati nei sobborghi a nord-est e sud di Leopoli (Stefani).

Von Brauchitsch ispeziona la prima linea del fronte ovest

BERLINO, 20

Il D. N. B. *comunica:*

Il comandante in capo dell'esercito tedesco Generale von Brauchitsch si è recato ieri sul fronte occidentale e, dopo aver tenuto un grande rapporto presso un alto comando ha ispezionato la prima linea di alcuni settori del fronte occidentale.

Un ordine del giorno alle armate germaniche

BERLINO, 20

Il comandante in capo dell'esercito germanico, Generale von Brautschitsch, ha lanciato all'esercito un ordine del giorno nel quale, dopo aver detto che la grande battaglia nel gomito della Vistola è terminata, l'armata polacca è distrutta e così le operazioni in Polonia concluse, enumera le difficoltà, gli ostacoli e l'ostinata resistenza opposta dal nemico, che i dipendenti di ogni grado ed arma hanno superato, i sacrifici che hanno compiuto e ne esalta il valore.

La linea provvisoria di demarcazione fra tedeschi e russi

BERLINO, 20

Il comunicato del Comando supremo tedesco è oggi particolarmente interessante, sia per le notizie che fornisce sugli ultimi centri di resistenza polacca, il numero dei prigionieri e il bottino di guerra, sia per quello che concerne le sorti del territorio polacco. Abbiamo già detto nei giorni scorsi che per il momento l'Unione sovietica e il Terzo Reich si accorderanno su una linea militare di demarcazione, riservandosi di decidere in sede di negoziati il definitivo assetto del complesso delle regioni che costituivano la scomparsa Repubblica.

Missione militare in viaggio per Mosca

Ora il comunicato del Comando supremo tedesco annuncia che le truppe del Reich spintesi nell'inseguimento dell'avversario sino alla linea Stryj-Leopoli-Brest-Bialystock si ritireranno su quella concordata tra i Governi delle due Potenze. Non risulta chiaro dal comunicato se la provvisoria linea di demarcazione è già stata o meno definita, ma il fatto che oggi è partita in aeroplano per Mosca una missione militare tedesca lascia supporre di no. Comunque il Führer ha assicurato ieri che non vi saranno dissensi tra le due Potenze e certo la Germania accondiscenderà volentieri ai desideri moscoviti. Per oggi è sicuro che i capoluoghi indicati dal Comando supremo tedesco e attualmente occupati dalle divisioni del Reich saranno abbandonati all'Unione Sovietica, alla quale toccherà anche il bacino petrolifero della Galizia meridionale.

Negli ambienti governativi tedeschi peraltro si dice che nel riassetto polacco si terrà conto del principio etnico, ciò che collima con le dichiarazioni di ieri del Führer circa i limitati scopi di guerra del Reich. Resta anche da vedere se a Varsavia si potrà formare un nuovo Governo incaricato di trattare con la Germania e l'Unione sovietica le condizioni di pace. A quanto apprendiamo qui, a Varsavia, tuttora assediata, vi sarebbero due gruppi di Generali in aperto contrasto. Gli uni vorrebbero resistere fino all'ultimo uomo e all'ultima cartuccia, gli altri sono dell'opinione che, data l'inutilità del sacrificio, sarebbe meglio arrendersi e trattare. I tedeschi, dal canto loro, non hanno fretta. Pare che il Comando supremo abbia rinunciato alla conquista di viva forza della città obbligata, o prima o poi, circondata com'è, a capitolare per fame. E quando, putacaso, un nuovo Governo polacco si intendesse con l'Unione sovietica e la Germania sulle condizioni di pace, vorranno le Potenze occidentali continuare la lotta?

Inutilità di una strage

Gli ufficiosi nazionalsocialisti si diffondono oggi a commentare il discorso del Führer, sottolineando particolarmente il desiderio di pace cui è ispirato e cercando ancora una volta di ragionare con gli avversari, la Francia in primo luogo, sull'inutilità di una immensa strage. Pace, pace. Il collaboratore diplomatico della *Börsenzeitung*, prendendo lo spunto dalla deliberazione della conferenza dei neutri a Copenaghen, dichiara che la Germania è perfettamente d'accordo con loro su tutti i punti e in special modo sul convincimento che la guerra è una sciagura generale.

«Non meno dei neutri — dice l'autorevole ufficioso — la Germania non desidera un'estensione del conflitto, sia nello spazio, sia nel tempo».

L'ufficioso riafferma invece che l'Inghilterra persegue precisamente gli scopi antitetici agli interessi dei neutrali vale a dire mira a prolungare la guerra e a scatenarla in altri settori. Quali saranno le reazioni mondiali a questa volontà di pace tedesca? Si direbbe che tutti i Paesi sono d'accordo con la Germania. I giornali nazionalsocialisti pubblicano intere pagine di commenti esteri che unanimi applaudono al discorso del Führer. L'opinione pubblica tedesca sembra pertanto sicura che il Reich abbia l'appoggio generale mentre l'Inghilterra si trova moralmente isolata. Si spera soprattutto nella Francia. Al fronte occidentale è stata data solenne sepoltura con tutti gli onori militari alla salma del tenente francese Paul Duchanel, nipote del defunto Presidente della Repubblica e caduto negli ultimi combattimenti nella Sarre. Il Gauleiter del luogo ha colto l'occasione per pronunciare al funerale un discorso inteso a ripetere che la Germania non vuole nulla dalla Francia ed anzi che il popolo tedesco ha un grandissimo affetto per il popolo francese. La guerra attuale, secondo il gerarca nazionalsocialista, tra le due Nazioni non ha alcun senso.

Quanto agli atti di sabotaggio che si verificherebbero in Germania, essi non hanno alcun carattere allarmante e pare anche assodato, che la grossa bomba scoppiata la sera di sabato nei pressi immediati del Ministero dell'Aeronautica venne deposta da uno straniero.

MASSIMO CAPUTO

La conferenza alla Casa Bianca
Nuova mossa degli isolazionisti?

WASHINGTON, 20

L'ex candidato presidenziale, Landon, prima di recarsi alla Casa Bianca per partecipare alla conferenza convocata da Roosevelt per discutere la legge sulla neutralità, ha dichiarato che egli favorisce il mantenimento dell'attuale embargo sulle esportazioni di armi e munizioni ai belligeranti e che non defletterà da questo suo punto di vista. La conferenza si è protratta a lungo e nulla è trapelato delle discussioni.

Intanto gli «isolazionisti» hanno deciso di provocare nel Senato un nuovo dibattito sui debiti di guerra delle Potenze europee, tuttora insoluti, allo scopo di dimostrare ulteriormente il dovere morale di rifiutare qualsiasi vendita di materiale americano ai belligeranti sino a quando essi non abbiano pagato i debiti precedenti. E' stata anche ventilata la proposta di applicare una sopratassa d'esportazione del 20 per cento «ad valorem» su tutte le esportazioni americane nei Paesi belligeranti. Il capo della minoranza repubblicana al Senato, Mac Nary, ha pure dichiarato che il suo gruppo è compatto nel respingere qualsiasi riforma presidenziale alla legge attuale. *(United Press)*.

Saragioglu partirà stasera per Mosca

ISTANBUL, 20

A proposito del viaggio a Mosca del Ministro degli Esteri turco Saragioglu si afferma che la partenza per Odessa a bordo del piroscafo turco «Radeso» doveva avvenire ieri sera, ma è stata rinviata all'ultimo momento, perchè il Ministro turco a Bucarest ha fatto sapere a Saragioglu che desiderava avere un colloquio con lui prima della sua partenza per la Russia. Infatti il Ministro turco a Bucarest è giunto ieri a Istanbul proveniente da Costanza ed è ripartito ieri sera diretto ad Ankara. Sembra ora, che la partenza di Saragioglu avrà luogo domani sera. Il Ministro greco ad Ankara ha avuto ieri un lungo colloquio col Ministro degli Esteri turco.

Navi sovietiche alla ricerca di un sottomarino polacco

HELSINKI, 20

Le autorità navali finlandesi hanno oggi rivelato che quattro torpediniere sovietiche sono state avvistate al di fuori delle acque territoriali finlandesi. Esse navigavano verso ovest alla ricerca del sottomarino polacco «Orzel».

Secondo altre notizie, dodici unità sovietiche di maggior mole, sono state viste in navigazione nelle acque meridionali del Golfo di Finlandia. La navigazione nel Baltico settentrionale e centrale continua normalissima. *(United Press)*.

Polemiche nipponiche con gli S. U.

TOKIO, 20

Il *Miyako*, osservando che l'accordo pacifico nippo-russo sembra aver sollevato il malcontento degli Stati Uniti, scrive che dato che gli Stati Uniti dicono sempre di volere la pace universale, essi dovrebbero plaudire alla nuova situazione che si viene creando in Estremo Oriente in seguito alla tregua nippo-russa. Se poi invece gli Stati Uniti temono che tale situazione possa nuocere alla Francia e all'Inghilterra, questo stà a provare che il loro desiderio di pace è una ben povera cosa.

Sciopero in tutti i porti olandesi

L'AJA, 20

Lo sciopero dei marittimi provocato dalle richieste non esaudite di un aumento delle paghe si è esteso a tutti i porti olandesi. La polizia ha arrestato ad Amsterdam e confinati, un gruppo di comunisti tedeschi che da alcuni anni risiedevano nel Paese.

Gli articoli considerati contrabbando di guerra

LONDRA, 20

Ecco l'elenco degli articoli considerati dal Governo britannico contrabbando di guerra:

1) contrabbando assoluto:

a) ogni genere di armi, munizioni, prodotti esplosivi, prodotti chimici o attrezzi per l'uso nella guerra chimica nonchè le macchine per la loro fabbricazione o riparazione; parti componenti di esse; articoli necessari o utili per il loro uso; materiali o ingredienti impiegati nella loro fabbricazione; articoli necessari o utili per la fabbricazione o per l'uso di detti materiali o ingredienti.

b) Combustibili di ogni genere; tutti i congegni, parti o mezzi di trasporto per terra, per mare o per aria nonchè le macchine per la loro fabbricazione o riparazione; parti componenti di esse; strumenti, articoli o animali necessari per il loro uso; materiali o ingredienti impiegati per la loro fabbricazione; articoli necessari o utili per la fabbricazione o per l'impiego di detti materiali o ingredienti.

c) Tutti i mezzi di comunicazione, utensili, ordigni, apparecchi, attrezzamenti, carte geografiche, quadri, carte e altri articoli; macchine o documenti necessari o utili per le operazioni belliche; articoli necessari o utili per la loro fabbricazione o per il loro uso.

d) Monete d'oro o d'argento, in verghe, valute, titoli di credito nonchè i metalli, materiale, conii, lestre, macchinari e altri articoli necessari per la loro fabbricazione

2) Contrabbando condizionale:

e) ogni sorta di alimenti, prodotti alimentari, mangime, foraggi e indumenti nonchè gli articoli e i materiali impiegati per la loro fabbricazione.

Tutte le spedizioni di merci destinate al Regno Unito e provenienti da Paesi europei, al di fuori della Francia e della Polonia, comprese le spedizioni a mezzo sacco postale, devono essere munite di «certificato di origine e di interesse». Tale certificato sarà rilasciato dai consoli britannici a Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Torino, Venezia e Durazzo, presso i quali gli esportatori interessati potranno informarsi in merito alle modalità di rilascio.

L'Italia rurale intenta al lavoro

Nascita di Pomezia

Alacre preparazione in tutto il Paese dei terreni per le semine granarie

ROMA, 20

Compiuta ormai con alacrità fascista nell'Agro Pontino la grandiosa opera di bonifica integrale e di colonizzazione agraria affidata all'Opera nazionale combattenti essa opera si è estesa ora alla zona adiacente nell'Agro Romano dove già ferve di vita il comune di Aprilia. In questa zona di bonifica è sorto per volere del Duce il fiorente e nuovo comune Pomezia, che ha una superficie di 15.000 ettari e una popolazione che, non appena saranno ultimate tutte le costruzioni edili, si aggirerà oltre i 5 mila abitanti. La costituzione del nuovo comune, che va ad aggiungersi alla serie degli altri quattro importanti centri comunali dell'Agro Pontino e romano fu decretata nell'aprile dello scorso anno, ed ecco a distanza di pochi mesi nella vasta zona che va dalle foci del Tevere al promontorio del Circeo sorgere il nuovo comune, a testimonianza della volontà costruttiva del Fascismo che, nelle realizzazioni intese a valorizzare la terra e a provvedere alla vita del popolo, non conosce soste. Le belle costruzioni sono ultimate o in via di ultimazione in questo nuovo centro comunale che sarà inaugurato nella prossima ricorrenza della Marcia su Roma. Tutto è stato compiuto in modo da poter fornire Pomezia di accesso e di traffico, oltre a quelle che rappresentano le necessità di un centro destinato ad assurgere ad un alto grado di produzione agricola. Si compie così, splendida nella sua realtà, una ennesima promessa del Duce al popolo ed ai rurali italiani, promessa che, realizzata nell'attuale momento storico dell'Europa, assurge ad un alto e nobile significato, degno in tutto della profonda volontà costruttiva che anima il Regime.

Le notizie che provengono da tutte le provincie insieme con l'intenso svolgimento dei raduni di propaganda, registrano l'alacre esecuzione dei lavori di preparazione dei terreni che, in previsione delle ormai imminenti semine granarie vanno dovunque effettuandosi col pieno fervore delle categorie agricole. In seguito alla decisione adottata dalle competenti autorità di accordare congrue licenze ai militari richiamati appartenenti alla agricoltura tale attività riceverà un ulteriore efficace impulso. Le segnalazioni degli organi interessati mettono anche in rilievo tanto le diligenti ed appassionate cure impiegate in queste operazioni preliminari, quanto il proposito dimostrato dagli agricoltori di far ricorso ad abbondanti concimazioni indispensabili al conseguimento di elevate produzioni. In attuazione delle disposizioni ricevute tutti gli uffici competenti stanno infine praticando la più sollecita e vasta opera di assistenza nei riguardi dei ceti rurali, allo scopo di creare le condizioni più favorevoli per l'inizio della nuova annata agraria.

Gli ammassi obbligatori del granoturco

ROMA, 20

Con Decreto ministeriale pubblicato oggi dalla *Gazzetta Ufficiale*, viene reso obbligatorio l'ammasso del granoturco. Il decreto stabilisce tra l'altro, che tutto il granturco di produzione nazionale, quello prodotto nella Libia e nell'Africa Orientale Italiana e introdotto nel Regno, nonchè quello eventualmente introdotto dall'estero anche in temporanea importazione, deve essere conferito agli ammassi per la vendita collettiva.

L'obbligo di conferire il granturco agli ammassi spetta al produttore o a chiunque abbia titolo per disporre del granturco. E' data per altro facoltà di non conferire all'ammasso le quantità destinate al fabbisogno diretto del produttore, ivi comprese le quantità occorrenti per il personale dipendente, per la alimentazione del bestiame e per la semina. Tali quantità saranno determinate dalla sezione cereali dei consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura di ogni provincia sulla base delle richieste dei produttori. Per il granturco introdotto dall'estero sia in definitiva che in temporanea importazione, sarà tenuta separata gestione. I mulini che macinano granoturco sono obbligati a tenere a disposizione della Federazione italiana dei consorzi agrari i sottoprodotti della macinazione del granturco con divieto di cederli ad altri che alla Federazione predetta la quale ritirerà dai molini la crusca di granturco al prezzo e alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Corporazioni di concerto con quello dell'Agricoltura e le Foreste. Le sezioni cereali dei Consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura provvedono alla gestione dell'ammasso del granturco.

Il prezzo base da corrispondersi al conferimento per il granturco conferito all'ammasso sarà stabilito annualmente dalla corporazione dei cereali. E' fatto divieto ai molini di macinare granturco non proveniente dagli ammassi, eccezione fatta per le quantità trattenute dai produttori per consumo diretto. Chiunque sottragga il granoturco alle destinazioni stabilite ovvero prende parte a contrattazioni in difformità delle disposizioni del presente decreto è punito con la pena dell'ammenda che nei casi più gravi può estendersi fino al valore del granturco a cui si riferisce la contravvenzione, salvo che il fatto non costituisca reato più grave. I contratti stipulati in difformità delle disposizioni del presente decreto sono nulli di pieno diritto.

Aumento del tasso in Danimarca

COPENAGHEN, 20

La Banca nazionale danese ha in data di oggi aumentato il tasso di sconto da 3.50 al 4.50 per cento.

Tutta la Polonia occupata

Le truppe riparate in Romania

non potranno abbandonare i campi di concentramento

CERNAUTZI, 20

(M. F.) Le truppe sovietiche dodo una marcia veloce, hanno completato stasera l'occupazione di quella che fu la frontiera polacca e che segna i limiti territoriali con la Romania. Una colonna di carri armati era partita stamane da Kuty e si era unita ad essa una colonna di autoblinde, che proveniva da Sniatyn. Le due formazioni hanno marciato insieme lungo la frontiera romena ed hanno occupato la città di Haynierva per giungere poi fino a Szybeny, che è l'ultimo centro situato all'inizio di quella che è poi la frontiera ungherese. La marcia delle forze sovietiche si è svolta in una regione montuosa e priva di strade. Si dice che le forze sovietiche abbiano fatto nella giornata anche altri movimenti per estendere in latitudine la loro occupazione, ma di ciò non si ha più notizia.

Espedienti di fuggiaschi

Per quanto riguarda il transito della frontiera fra la Romania e il territorio occupato dalle truppe sovietiche, è da ritenere ormai chiusa ogni possibilità di passaggio. Però altri rifugiati che hanno passato a nuoto o con mezzi di fortuna il Nistro, sono giunti oggi in Romania. Tra gli episodi più interessanti da segnalare circa coloro che sono riusciti a guadagnare la frontiera romena, è degno di nota quello di un giornalista americano, che era rimasto a Zalesky dopo l'occupazione delle truppe sovietiche. Il collega, che era ben noto ai sovietici per la sua attività giornalistica, era stato internato agli estremi della città, ma egli è riuscito egualmente a fuggire e attraversare il Nistro a nuoto, sotto il pelo dell'acqua, sfuggendo così alla sorveglianza delle sentinelle sovietiche. Per ciò che concerne i rifugiati attualmente a Cernautzi è da segnalare la partenza di vari treni speciali carichi di truppe polacche, che sono dirette verso i centri d'internamento.

E' da segnalare inoltre l'attività che alcuni uomini politici e alcuni ufficiali superiori dell'esercito polacco svolgono fra le truppe per convincere i soldati a lasciare al più presto la Romania per trasferirsi in Francia allo scopo di ricostituire delle legioni polacche da impiegare contro la Germania. Questa propaganda però è venuta a conoscenza delle autorità romene che hanno preso stasera le relative misure.

Stretta neutralità

In quanto poi all'espatrio dei rifugiati che si trovano in Romania, il Governo di Bucarest ha fatto sapere ufficialmente che esso consentirà l'espatrio soltanto a coloro che non hanno avuto incarichi politici o militari, che hanno le carte in regola e che hanno denaro abbastanza per poter effettuare il viaggio per l'estero, sia in ferrovia che in automobile. Il Governo ha detto tuttavia chiaramente, che esso non consentirà l'espatrio ai militari sia ufficiali che truppa, e ai membri del Governo. Anche il Generale Haler, che fu capo di stato maggiore, è stato da oggi rinchiuso in un domicilio obbligatorio. Il Generale Haler era fra i più attivi propagandisti, e la sua attività aveva dato troppo nell'occhio a chi ha interesse a salvaguardare la neutralità della Romania.

Secondo notizie qui giunte stamane, i russi starebbero effettuando l'occupazione della parte orientale della Polonia, con 110 divisioni di cui numerose sono motorizzate. Tutto il paese è da considerarsi ormai nelle mani dei due eserciti operanti.

Tutti i giornali romeni pubblicano un ampio riassunto del discorso pronunciato ieri dal Cancelliere Hitler, senza però commentario.

Lo Stato romeno ha donato al Ministro dell'Educazione Nazionale i locali per istituire scuole comunali confessionali in 57 Comuni della Bessarabia. Tali scuole saranno messe a disposizione delle minoranze tedesche.

DISCIPLINA DELLA NAZIONE

Le severe pene stabilite

per gli accaparratori di generi alimentari

ROMA, 20

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente R. D. L. 3 settembre 1939 XVII, n. 1337:*

Art. 1) Salvo che il fatto costituisca reato più grave, chiunque accaparra, incetta o comunque sottrae al consumo normale materie prime, generi alimentari di prima necessità o altra merce di uso comune è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 5000. Se il fatto è commesso nell'esercizio del commercio o dell'industria la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da lire 3000 a lire 20.000. Nei casi di particolare gravità la pena può essere aumentata fino alla metà, ferma rimanendo, per la multa, la disposizione dell'art. 24 comma 3.o del Codice penale.

Art. 2) Il produttore che occulta le proprie derrate o merci in quantità tali da poter determinare aumenti di prezzo ovvero da turbare gravemente il mercato, è punito ai sensi del comma 2.o dell'articolo precedente.

Art. 3) E' abrogato l'art. 6 della legge 30 settembre 1920 n. 1349. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

S. E. Teruzzi visita i villaggi coloniali in Cirenaica

BENGASI, 20

Il Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana è giunto a Bengasi dopo avere percorso parte della litoranea in automobile.

Egli ha visitato i reparti della Divisione Sirte nella loro sede abituale e successivamente ha compiuto una minuziosa ricognizione ai comprensori di bonifica già in atto e a quelli che sono pronti a ricevere nuovi coloni. Il Sottosegretario ha quindi visitato i villaggi Corradini, Gioda, Crispi, Garibaldi, Marconi, Breviglieri e Tazzoli, accolto dovunque con entusiasmo dai coloni che dimostravano così la loro riconoscenza al Regime.

Il Generale Teruzzi si tratterrà alcuni giorni in Cirenaica spingendosi fino alla frontiera orientale.

Importanti opere edilizie ultimate a Gimma

GIMMA, 20

La stagione delle piogge non ha rallentato il ritmo delle costruzioni edilizie nel Governatorato di Galla e Sidamo, come non ha rallentato le intensissime colture del ferace suolo. A Gimma sono state condotte a termine importanti opere di cui le più importanti sono l'ospedale per i nazionali, l'autoparco civile, la moschea e tre fabbricati dell'«Incis».

A Giren, sulla strada di Addis Abeba, oltre un rilevante gruppo di fabbricati per alloggio sono stati costruiti l'ufficio minerario, il laboratorio minerario, il macello, l'impianto elettrico e l'acquedotto di Giren. Importantissima risulta la costruzione dell'acquedotto di Gimma cui attende il Genio militare. Sono state attuate tre opere di presa che assicurano una disponibilità di circa 700 mila litri giornalieri di acqua. Il Governatore, accompagnato dal Segretario federale e da funzionari ed ufficiali, ha visitato i reparti di truppe nazionali ai quali il Federale ha parlato suscitando grande entusiasmo e vibranti manifestazioni per il Re e Imperatore e il Duce. Il Governatore ha anche visitato le sedi dei Gruppi rionali di Gimma, interessandosi della vita dei Gruppi stessi.

L'assistenza oculistica nei territori dell'Impero

ASMARA, 20

Si è concluso il primo servizio mobile di assistenza oculistica compiuto nella zona di Enda Selassiè-Axum. Tale servizio, voluto e realizzato dal Governatore dell'Eritrea è stato molto apprezzato dagli indigeni che, numerosissimi, sono accorsi richiedendo l'opera benefica dei sanitari italiani. A Enda Selassiè, in soli tre giorni sono stati visitati 296 ammalati e sono state operate 14 persone. Ad Axum, in cinque giorni, ne sono state visitate 382 e operate 31. L'opera sanitaria si è estesa tracciando il sistema profilattico e fornendo alla popolazione indigena del luogo i medicinali occorrenti.

Il Governatore dell'Eritrea ha disposto, intanto, perchè il servizio mobile di assistenza oculistica continui il suo giro benefico, portandosi in altre località dell'Eritrea. Gli eritrei hanno fatto pervenire al Governatore Daodiace i sensi della loro profonda gratitudine per la sua paterna cura verso la popolazione.

Un convegno a Ferrara per lo sviluppo della navigazione interna

ROMA, 20

Come già è stato annunciato dal *Foglio di disposizioni* n. 1412 del 18 corrente, in occasione delle manifestazioni celebrative del Ventennale dei Fasci che si svolgeranno a Ferrara, sarà tenuta nella stessa città, sotto gli auspici del Direttorio Nazionale del Partito e ad iniziativa delle Federazioni nazionali fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori degli ausiliari del traffico e dei trasporti complementari, una adunata per la navigazione nelle acque interne d'Italia. Alla adunata, che si svolgerà nei giorni 2 e 3 del prossimo ottobre e che sarà presieduta dal Vicesegretario del Partito dott. Gardini, interverrà il Ministro dei LL. PP. S. E. Cobolli Gigli e parteciperanno i rappresentanti dei Ministeri e degli enti locali interessati ed i più noti tecnici e studiosi della materia. Essa si propone di esaminare i problemi connessi allo sviluppo dei traffici per via d'acqua interna e di promuovere una serie di studi e di iniziative atti a rendere sempre più efficiente un mezzo di comunicazione di particolare rilievo per l'economia nazionale. Mentre il potenziamento della navigazione interna è oggi all'ordine del giorno di tutti i Paesi e si intensificano anche in Italia i lavori per la valorizzazione delle nostre idrovie, la adunata di Ferrara assume un vivo e attuale interesse, poichè il trasporto per vie d'acqua interne non è soltanto economico, ma anche tipicamente autarchico.

Il Duce riceve il sen. Gaslini

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il sen. Gerolamo Gaslini che lo ha intrattenuto su argomenti di carattere industriale.

Anche le banche adottano l'orario unico

ROMA, 20

L'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito comunica che previo intesa con le Confederazioni competenti, sarà applicato anche nel settore bancario a partire dal 25 corrente l'orario unico con il quale viene assicurato un servizio continuativo di sportello di tre ore e mezza.

A partire da tale data anche la Banca d'Italia adotterà nel Regno un orario unico che assicurerà comunque al pubblico un servizio continuato di quattro ore per gli uffici di cassa sia di Banca, sia di Tesoreria. *(Stefani)*.

Il concorso cinematografico del Ministero C. P. prorogato al 1.o dicembre

ROMA, 20

Il Ministro della Cultura Popolare comunica che il termine del concorso per un lavoro cinematografico completo nella sceneggiatura e nel dialogo, è stato rinviato dal 15 ottobre al 1.o dicembre p. v. Le modalità relative al concorso stesso, dotato, com'è noto, di un premio unico e indivisibile di lire 100 mila, restano inalterate.

La motonave "Vulcania„ partita da Napoli per New York

NAPOLI, 20

Alle 21, è partita da Napoli per New York, la motonave «Vulcania» al completo di passeggeri. Tra essi è il Ministro d'Ungheria a Tokio, S. E. De Ghiki.

S. Marino rinunzia a battere moneta

ROMA, 20

In virtù della convenzione di amicizia e di buon vicinato fra l'Italia e la Repubblica di San Marino, questo Stato cessa di battere moneta. Infatti la Repubblica di San Marino si è impegnata:

1) Non effettuare alcuna nuova coniazione di monete di qualsiasi specie, salvo che si tratti di monete d'oro, e in questo caso si varrà dei servizi della Regia Zecca;

2) a non emettere nè direttamente nè per mezzo di enti o istituti nazionali o stranieri, biglietti di banca o di Stato o surrogati monetari di qualsiasi specie;

3) a non adottare alcun provvedimento finanziario che possa direttamente o indirettamente in qualunque modo o misura influire sul regime tributario o sulla circolazione monetaria del Regno d'Italia.

Le corse a San Siro

MILANO, 20

Ecco i risultati delle corse svoltesi oggi all'Ippodromo di San Siro: Premio Isolino: 1) «Karenina»; 2) «Mascotte». (Tot.: 5.50, s. acc. 30). Premio Quinto: 1) «Colonna Traiana»; 2) «Rossana». (Tot.: 26, 9, 9, s. acc. 86). Premio Pusiano: 1) «Messere»; 2) «Granduca». (Tot.: 17, 7.50, 9, s. acc. 26). Premio Alagna: 1) «Spotorno»; 2) «Luca della Robbia». (Tot.: 21.50, 7, 7, s. acc. 66.50). Premio C. Ronco-roni: 1) «Bellini» e «Jesolo» (parità). (Tot.: 5.50, 7.50, 7.50, 6.50, s. acc. 21.50). Premio Peso: 1) «Etna»; 2) «Dagahbur». (Tot.: 9.50, 6.50, 7, 72). Premio Cormanno: 1) «Mosaico»; 2) «Lactolo».

Scossa tellurica a Brindisi

BRINDISI, 20

Questa notte alle ore 0.1'20" si è avuta una sensibile scossa di terremoto, preceduta da un forte boato. Malgrado l'ora notturna, il movimento tellurico è stato avvertito da gran parte della popolazione che però è rimasta calmissima. La scossa è durata vari secondi e si è ripetuta con minore intensità

Bollettino meteorologico

20 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+22	+15
Roma	aum.	misto	+24	+14
Milano	var.	sereno	+22	+13
Torino	var.	misto	+22	+11
Genova	var.	ser., cal.	+24	+17
Sanremo	staz.	ser., cal.	+24	+16
Venezia	staz.	ser., cal.	+22	+15
Trento	—	—	—	—
Bolzano	var.	misto	+22	+ 9
Bologna	var.	sereno	+22	+16
Firenze	staz.	misto	+23	+11
Rimini	aum.	misto, m.	+21	+13
Ancona	aum.	misto, cal.	+21	+16
Napoli	aum.	ser., cal.	+26	+18
Foggia	aum.	misto	+25	+19
Bari	staz.	ser., m.	+24	+17
Lecce	staz.	misto	+26	+19
Taranto	aum.	misto, cal.	+27	+18
Messina	var.	cop., cal.	+27	+22
Palermo	aum.	misto, cal.	+28	+18
Catania	dim.	piov., m.	+28	+21
Cagliari	var.	ser., cal.	+28	+14
Sassari	dim.	misto	+23	+13
Tripoli	aum.	cop., ag.	+30	+23
Bengasi	aum.	ser., m.	+31	+22
Rodi	aum.	misto, m.	+28	+24

Notiziario istriano

Il Federale al corso istruttori premilitari

POLA, 20

Questa mattina il Segretario federale, Comandante federale della «Gil», ha visitato il corso di preparazione per istruttori premilitari che sta svolgendosi in questi giorni a Stoja.

Il Federale, che era accompagnato da tre comandanti addetti al Comando generale della «Gil», si è interessato dell'organizzazione del campo e del funzionamento dei vari servizi. Ha assistito inoltre alle istruzioni comprendenti saggi di comando, esercizi ginnici e inoltre prendendovi parte anche personalmente e si è infine intrattenuto con i giovani organizzati che hanno improvvisato calorosissime manifestazioni al Duce.

Contro la perniciosità della malaria

La R. Prefettura ha informato i Podestà e i Commissari prefettizi dell'Istria ed il Comitato provinciale antimalarico sulle seguenti norme per diminuire le cause della malaria:

1) Le denuncie di perniciosa malaria, anche sospetta, siano subito trasmesse, ed i decessi segnalati per telegrafo.

2) Il prelevamento del sangue per strisci, da inviare all'Istituto di sanità pubblica ed alla sezione medico-micrografica del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi è obbligatorio in tutti i casi, anche nella eventualità che il sanitario venga chiamato all'ultimo momento, dato che occorrono pochi minuti per l'allestimento degli strisci per l'emoscopia.

3) Quando si ha ragione di sospettare come causa diretta di morte la malaria, è opportuno che si proceda all'accertamento necroscopico, sia con autopsie complete, sia con prelevamenti di polpa splenica o di midollo osseo.

4) Le relazioni degli ufficiali sanitari da trasmettersi subito alla Prefettura, siano complete.

Apertura della caccia alla lepre

La sezione di Pola del Circolo cacciatori comunica: A modificazione di quanto stabilito col regolamento interno di caccia, si comunica che nella sezione di Pola, l'apertura di caccia alla lepre avrà luogo domenica 24 c. m.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 15 del giorno 26 settembre 1939 XVII, in Trieste, via Fabio Severo n. 26, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere Remington e diversi mobili d'ufficio, lampade e due stufe. Il Cancelliere di Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 60-91.

BUONGUSTAI DEL CAFFE'
il meraviglioso ritrovato
MISCELA BAR
sostituisce pienamente con successo il
CAFFE' COLONIALE
PRODUZIONE INDIANA - VENEZIA
ESCLUSIVA PER TRIESTE:
TORREFAZIONE ZENITH
VIA GENOVA 21 - tel. 87-12
Rappresentante: Arturo Biasutti
Via Palestrina N. 8 - tel. 83-07

Istituto Facchetti
Treviglio
Scuola pratica di Commercio
Lingue Moderne - Convitto di primo ordine - Referenze in ogni parte d'Italia e all'Estero

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 13, DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2, DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

CALLI
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO
SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3.—
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO
AUT. PREF. TRIESTE N. 3219/5113-19.2.33

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 84-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
docente universitario
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 95-77
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Chamberlain dichiara
che il discorso di Hitler
non modifica la situazione

LONDRA, 20

Dinanzi a una Camera così affollata che parecchi deputati hanno dovuto rimanere in piedi, Chamberlain ha tenuto oggi le sue attese dichiarazioni in risposta sia al discorso di Hitler sia all'occupazione russa in Polonia. La lettura è durata circa 25 minuti e Chamberlain ha parlato con un tono di voce che dimostra l'evidente sforzo fisico a cui lo hanno sottoposto gli avvenimenti delle ultime settimane: non uno scatto nella sua voce, non una di quelle robuste inflessioni che abbiamo udito tante volte da lui nei mesi che precedettero la guerra.

Brevissimo accenno all'intervento russo

Anche la Camera, del resto, era quest'oggi tutt'altro che bellicosa. Una cappa di piombo sembrava gravare sull'atmosfera. Quasi nessun applauso ha sottolineato il discorso di Chamberlain, e soltanto qua e là qualche approvazione ha marcato le frasi rivolte dal Primo Ministro, al coraggioso popolo polacco e alla sua armata. Mentre tutti riconoscono la posizione estremamente difficile del Governo britannico in questo momento, che non permette forse al Primo Ministro di esprimere tutto, intero il suo pensiero, molti si attendevano tuttavia che egli si sarebbe indugiato sia nei riguardi della Russia che in quelli della Germania. Chamberlain invece ha completamente sorvolato sulla posizione diplomatica creatasi dopo l'intervento russo, non penetrando nemmeno profondamente nel contenuto del discorso di Hitler.

Chamberlain ha incominciato col dire che gli avvenimenti di questa ultima settimana sono di tale importanza, che finora è mancato il tempo per valutarne i possibili effetti sull'ulteriore sviluppo della guerra in corso e sull'atteggiamento dei vari Paesi. Il 17 settembre, ha soggiunto il Primo Ministro, il fatto che le truppe russe hanno varcato la frontiera polacca in vari punti penetrando nel territorio della Polonia ha avuto un effetto decisivo sul conflitto al fronte orientale. «Non posso dire che questa iniziativa del Governo sovietico fosse inaspettata: dichiarazioni e informazioni comparse sui giornali sovietici o diramate per radio circa la sorte dei russi bianchi e degli ucraini in Polonia lasciavano prevedere che il Governo russo si preparasse all'intervento».

"L'Inghilterra non ha sabotato la mediazione,,

Il sig. Chamberlain ha ricordato che l'Ambasciatore di Polonia a Mosca respinse la nota del Governo sovietico che gli notificava l'intervento, ed ha aggiunto che una copia della stessa nota fu consegnata all'Ambasciatore britannico a Mosca insieme con un'altra nota, la quale avvertiva che il Governo dei Soviet non intendeva di deviare dalla sua politica di neutralità verso la Granbretagna e che analoga comunicazione veniva fatta nel tempo stesso ai rappresentanti delle altre Potenze a Mosca.

«Dato questo — ha continuato il Primo Ministro — il Governo britannico pubblicò il 18 settembre una dichiarazione nella quale giudicava ingiustificato l'argomento addotto dal Governo di Mosca a chiarimento della sua decisione di intervenire in Polonia ed aggiungeva che in ogni caso nulla poteva distogliere il Governo britannico dall'adempimento degli impegni assunti verso la Polonia». Dopo aver detto, anche, che in seguito all'intervento russo il Governo polacco si è rifugiato in territorio romeno, il sig. Chamberlain si è limitato ad affermare che per ora sarebbe prematuro un giudizio definitivo sui motivi e sulle conseguenze dell'intervento della Russia e che se la Granbretagna e la Francia non hanno potuto evitare la disfatta dell'esercito polacco ciò non ha attenuato il loro divisamento di continuare la lotta e di questo è stata data assicurazione alla Polonia.

Il Primo Ministro è passato poi a parlare del discorso pronunciato ieri a Danzica dal Cancelliere Hitler:

«Non è abitudine inglese di parlare spavaldamente e di lanciare minaccie e forse per questo i dirigenti tedeschi stentano ad intenderci. In ogni modo parlerò del discorso del Cancelliere Hitler con sobria franchezza, secondo le nostre abitudini. Il discorso non modifica la situazione. La relazione degli avvenimenti fatta da Hitler è inesatta. Fra tante altre inesattezze, Hitler ha affermato che il Governo francese aveva aderito alla mediazione italiana e che invece il Governo britannico l'aveva respinta. Il fatto è che nel comunicato diramato dall'agenzia *Stefani*, il 4 settembre, si rilevava chiaramente l'atteggiamento comune adottato in quell'occasione dal Governo francese e da quello britannico.

I bisogni dei neutri

Hitler — ha proseguito il Primo Ministro — ha anche parlato a lungo dei metodi umani con cui è stata combattuta la guerra in Polonia, ma dalle informazioni che abiamo risulterebbe il contrario. In ogni modo lo scopo generale per cui lottiamo è ben noto. Lottiamo per redimere l'Europa dall'incubo costante e ricorrente dell'aggressione e per dare ai popoli dell'Europa la possibilità di conservare la libertà e l'indipendenza. Nessuna minaccia distoglierà noi e i nostri alleati da questo scopo. Il Governo britannico non ha voluto questa guerra. Esso ha tentato, come comprovano i documenti pubblicati, di risolvere pacificamente le questioni controverse, ma i nostri tentativi sono stati sventati e le nostre speranze deluse dall'aggressione non provocata, commessa dalla Germania contro la Polonia, nostra alleata.

Dopo un rapido accenno all'attività occidentale, alla situazione sui mari, il Primo Ministro ha affermato che sei o sette sottomarini tedeschi hanno pagato il fio dei loro attacchi contro le navi mercantili britanniche. Ha poi soggiunto che l'Inghilterra deve essere pronta a subire ogni tanto rovesci di cui taluni potranno essere molto dolorosi, come è avvenuto per il «Courageous», «ma questo — ha detto Chamberlain — è inevitabile per una flotta la cui mèta suprema è quella di regnare sui mari». Continuando, il Primo Ministro ha soggiunto che prossimamente avrà inizio il sistema dei convogli per mantenere i rifornimenti essenziali di materie prime e di viveri per la popolazione civile e per la industria nazionale.

Successivamente, accennando al principale scopo della politica marittima inglese, il Primo Ministro ha detto che uno di essi è quello di mantenere per quanto è possibile ininterrotte le correnti del traffico nell'interesse britannico e dei Paesi neutrali. Per quanto riguarda i bisogni dei neutrali, essi non verranno disturbati dal controllo sul contrabbando. Passando poi a parlare delle operazioni di guerra in generale, il sig. Chamberlain ha dichiarato che una fortissima preparazione di guerra è stata fatta dalla Granbretagna, le cui risorse vengono incanalate verso lo sforzo comune. Il fatto che durante queste prime tre settimane non vi siano state incursioni aeree, non deve rallentare la vigilanza delle forze di difesa interne. Anche le operazioni di sgombero della popolazione, che si sono svolte secondo un piano preventivamente elaborato, sono state compiute tutte con successo ed il Governo sconsiglia le madri con i loro bimbi a rientrare in città.

L'appoggio dei laburisti

Dopo avere accennato alla collaborazione data dai Dominii, il Ministro ha concluso dicendo che il Governo non intende far nulla che non incontri la piena approvazione dei tecnici militari e, all'infuori di ogni pronostico e previsione, la preparazione dell'Inghilterra si fonda sul presupposto di una guerra che duri almeno tre anni, durante i quali la potenza inglese aumenterà progressivamente per affrontare qualsiasi cosa possa accadere.

Dopo il Primo Ministro ha preso la parola il vice capo dell'opposizione laburista Greenwood il quale, rilevata l'importanza della dichiarazione fatta da Chamberlain ha aggiunto che non vi è alcuna giustificazione all'aggressione russa verso la Polonia. Elogiato il valore del soldato polacco, facendosi eco delle lagnanze per gli scarsi aiuti dati dagli alleati alla Polonia, Greenwood ha detto che ciò sarà una lezione per il futuro giacchè se l'aiuto non è dato in forma larga e generosa, un alleato può diventare un nemico. Ha preso quindi la parola il capo dell'opposizione liberale Sinclair, il quale ha approvato la dichiarazione del Primo Ministro specie per quanto riguarda la prudenza e la calma nelle operazioni militari. Dopo che altri oratori hanno parlato sulle dichiarazioni del Governo, sono stati approvati alcuni progetti di legge già discussi la settimana scorsa. Dopo la seduta il vicecapo dell'opposizione laburista, Greenwood, ha parlato alla radio, a nome dei laburisti, affermando che il suo partito appoggerà, con tutte le sue forze, il Governo, per terminare vittoriosamente la guerra.

Alla seduta assisteva dai posti riservati al corpo diplomatico l'Ambasciatore russo Maiski. Lo sguardo col quale lo ha fulminato il Primo Ministro quando si è accorto della sua presenza, deve aver convinto il rappresentante di Mosca di ciò che bolliva nel cuore di Chamberlain. Maiski tuttavia ha finto di non accorgersi di nulla ed ha assistito alla seduta impassibile dietro la sua maschera impenetrabile.

L'appello di Roosevelt al Congresso

Secondo l'*Evening Standard*, in un telegramma da Washington, Roosevelt chiederebbe domani nel suo messaggio di cancellare completamente la legge sulla neutralità.

Lo stesso giornale scrive che se Russia e Germania sono d'accordo per la delimitazione della nuova frontiera polacca, questo significa che la Francia e la Granbretagna avranno un nuovo avversario formidabile da fronteggiare. In tal caso Francia e Inghilterra sperano che tutte le Nazioni civili daranno loro un appoggio materiale. Mandano da Johannesburg, che il sindaco di quella città, in una riunione straordinaria del Consiglio municipale, ha lanciato un appello al Sud Africa, per la raccolta di un fondo di un milione di sterline da destinarsi all'acquisto di viveri che dovrebbero essere inviati, esenti da ogni spesa di trasporto, in Inghilterra e in Francia.

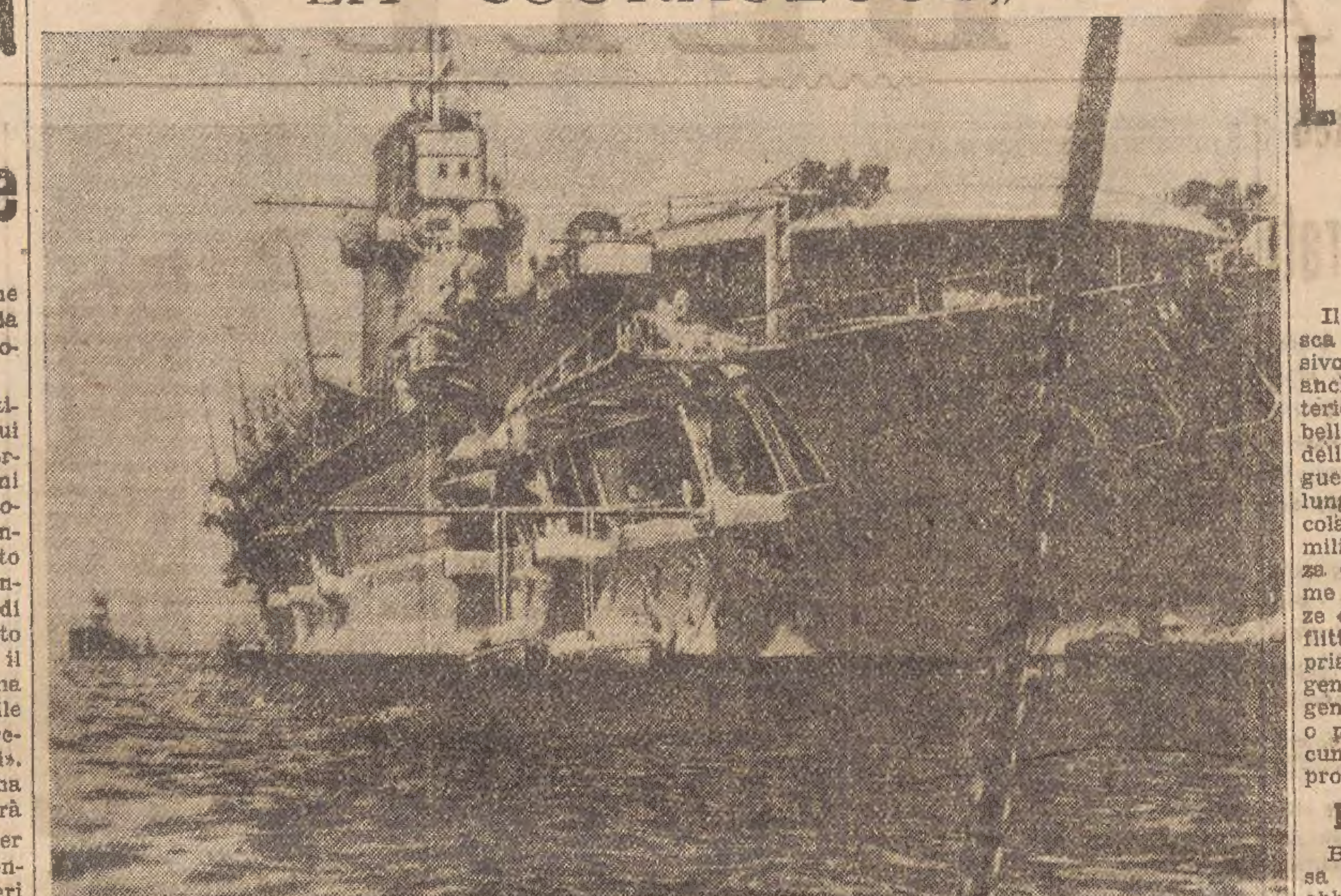
Il *Daily Telegraph* riceve da Sidney che l'Australia ha offerto alla Granbretagna sei squadriglie di aeroplani con 550 tra ufficiali ed avieri. L'annuncio è stato dato oggi dallo stesso Primo Ministro Menzies alla Camera.

Ripresa fra Londra e Malta dell'aviolinea postale

LONDRA, 20

E' stato deciso di riprendere il servizio bisettimanale di posta aerea tra Londra e Malta.

LA "COURAGEOUS,,



La portaerei inglese silurata da un sottomarino germanico

SUL LACONICO FRONTE OVEST
Un'incursione tedesca in territorio francese

FRONTE DELLA MOSELLA, 20

Il combattimento sul fronte Reno-Mosella si sta progressivamente riaccendendo, con la sola differenza che stamane i tedeschi, abbandonata la tattica unicamente passiva, hanno scatenato delle piccole offensive locali con l'evidente scopo di prevenire l'attacco passivo che i francesi stanno preparando con l'ammassare le truppe fresche e fra queste gli inglesi arrivati recentemente in Francia nei dintorni di Metz.

I tedeschi hanno infatti incominciato a tastare il terreno ad est del ruscello La Blies, verso la fine della serata di ieri, battendo soprattutto la regione compresa fra questo fiumiciattolo e il Hornbach con tiri precisi di artiglieria di medio calibro. Una compagnia ha anzi tentato una breve incursione in territorio francese con lo scopo soprattutto di fare qualche prigioniero per ottenere delle informazioni necessarie relative al movimento delle truppe nemiche.

Verso mezzanotte, un'identica mossa è stata fatta dai tedeschi sul fronte della Mosella, ma nel settore di Perl Borg non si è udita, durante tutta la nottata, nessuna cannonata. Invece la mitragliatrice è crepitata da una parte e dall'altra, il che indicherebbe che anche in questo settore del fronte le avanguardie tedesche, con una piccola manovra di sorpresa, si sono avvicinate alle linee francesi. E' anzi probabile che, dato che le mitragliatrici francesi non hanno taciuto un minuto durante quasi due ore, i tedeschi siano riusciti nell'intento, date le condizioni atmosferiche: la notte era alquanto fredda e il cielo completamente coperto.

Stamane, verso le 9, si è udita una fragorosa detonazione che una volta di più ha messo in subbuglio i poveri lussemburghesi allarmati da queste sparatorie e dalle proteste tedesche, e che hanno vietato qualsiasi transito sulle colline prospicienti. Infatti il servizio di gendarmeria lussemburghese è ormai severissimo e sulla collina di Bourgmerage non si vede più la lunga fila di curiosi che da turisti venivano a vedere qui i primi combattimenti della guerra. Forse si trattava di qualche ponte fatto saltare dai tedeschi per parare qualsiasi attacco francese. Questo scoppio non si è potuto vedere dalle colline lussemburghesi, ed è stato come il segnale di un nuovo duello... oratorio fra l'artiglieria delle due linee fortificate.

Il cannoneggiamento è durato tutta la mattina ed è stato particolarmente intenso soprattutto da parte francese, poichè le batterie di medio calibro, appostate sul Marschweiller e quelle di grosso calibro situate sulla collina di Stromberg sono state particolarmente attive.

Una volta di più i francesi hanno battuto, con tiri che ormai possono sparare senza alcuna speciale preparazione trigonometrica e senza nessun tiro di aggiustamento, sul triangolo compreso dalle direttrici partenti da Merzig verso i due punti costituiti dal villaggio di Perl, dalla foresta e dal villaggio di Borg.

Vi potete immaginare che i tedeschi, pur facendo una saggia economia di munizioni, non sono restati muti in questo colloquio, e specialmente ora che, coi successi sul fronte orientale, le truppe, che hanno ricevuto oggi la visita del Generale von Brauchitsch, hanno avuto l'ordine di passare da una passività inattiva a una passività attiva. Quando poi queste schermaglie sono terminate, altre azioni individuali sono state fatte dai tedeschi in altri settori del fronte. Però non si è fatto mai sul serio, e fino a stasera, alle 22, una calma relativa è regnata sulle vallate della Mosella e della Saar.

C'è però odore di polvere, tanto più che a poco a poco le due aviazioni diventano un po' più attive. Stamane ci avevano assicurato che un nuovo attacco francese sarebbe stato tentato durante la giornata nel settore di Merzig; non abbiamo però visto nè sentito nulla stanotte. Forse la giornata alquanto uggiosa e il soffitto troppo basso della nuvolaglia che ha ammantato il cielo di questa frontiera, ha impedito l'impiego dell'aviazione francese. E' impossibile, infatti, condurre bene un attacco senza avere almeno una sicura osservazione dall'alto, da molto alto, affinchè gli apparecchi non siano colpiti.

Nottata più fresca di ieri, cielo più chiaro. Il tempo sembra mettersi al bello. Forse domani avremo qualche cosa di nuovo. Stasera il comunicato francese certamente dirà: «all'est nulla di nuovo». C'è però elettricità in giro, e la mattinata di domani potrebbe portarci qualche sorpresa.

VINICIO FANTINI

I bollettini francesi

PARIGI, 20

Il comunicato di guerra n. 33 delle armate francesi dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte. Attività dell'artiglieria nemica nella regione all'est di Blies.

Il bollettino successivo dice:

«Attività dell'artiglieria nemica su diversi punti del fronte. Le aviazioni da caccia francese e tedesca si sono misurate in numerosi combattimenti. Un apparecchio nemico è stato abbattuto dentro le nostre linee».

Hitler riceve il Generale Terauchi presente von Ribbentrop

BERLINO, 20

Il D. N. B. ha dal Quartiere del Führer:

Il Führer ha ricevuto in udienza il Generale giapponese conte Terauchi e gli ufficiali del suo seguito. All'udienza erano anche presenti il Ministro degli Esteri germanico von Ribbentrop e l'Ambasciatore giapponese a Berlino. Dopo l'udienza, il Generale conte Terauchi e il suo seguito hanno visitato i luoghi di combattimento sul fronte orientale.

Un'altra nave inglese silurata nell'Atlantico

LONDRA, 20

Si annuncia ufficialmente che la nave mercantile britannica «Kafiristan» di 5100 tonnellate, è stata silurata ed affondata nell'Atlantico. 29 uomini dell'equipaggio sono stati raccolti da una nave americana. Mancano notizie di altri 6 uomini, che si spera siano stati salvati dalla nave americana «American Farmer».

1500 fuggiaschi in territorio ungherese

BUDAPEST, 20

Profughi polacchi, nella massima parte elementi borghesi, continuano a giungere alla spicciolata in territorio ungherese. Anche alcune centinaia di militari appartenenti a diverse armi e specialità, hanno riparato in Ungheria, ove sono stati subito disarmati. I fuggiaschi vengono trasportati quasi tutti a Ungvar, e ricevono un'affettuosa assistenza da parte delle autorità, che rivolgono particolari cure alle donne e ai bambini. Il numero complessivo dei profughi si aggirerebbe finora intorno ai 1500.

Il prof. Burkhardt rientrato a Basilea

BASILEA, 20

L'ex Alto Commissario della Società delle Nazioni a Danzica, prof. Burkhardt, proveniente dalla Germania, ha fatto ritorno in automobile a Basilea, dove risiede abitualmente. Il fatto che egli ha viaggiato tutta la Germania, sembra mettere per lo meno in dubbio le notizie da fonte inglese secondo le quali l'Alto Commissario aveva dovuto rifugiarsi in fretta e furia a Kaunas per mettersi al riparo dall'ira della popolazione di Danzica.

Il quesito

ROMA, 20

Dopo avere rilevato che le parole di Hitler hanno fissate le posizioni e le intenzioni della Germania di fronte alla vicenda ormai conclusa della Polonia e a quella della guerra occidentale appena iniziata, il Giornale d'Italia *nota che insieme al sistema militare difensivo è crollato anche tutto il sistema politico dello Stato polacco. I grandi capi politici e militari che rappresentavano questo Stato hanno già lasciato tutti in fuga il territorio polacco prima ancora che esso fosse interamente occupato. Le popolazioni dei territori polacchi non hanno più Governo. E' dunque evidente che non esiste più la Polonia quale fu creata con i passati trattati di pace. E' anche evidente che dopo l'intervento della Russia in Polonia, accettato dalla Granbretagna e dalla Francia senza reazioni di guerra, la Polonia non potrà più essere ricostruita nelle dimensioni e nelle forme statali dell'agosto 1939. Si pone allora chiaro e già attuale il problema della nuova Polonia. Nel suo forte e meditato discorso Hitler ha parlato di limitati obiettivi della Germania. Questi obiettivi sono evidentemente quelli nazionali e storici. A sua volta il Governo di Mosca ha spiegato il suo intervento con la necessità di protezione delle popolazioni ucraine e bianco russe. E di territori di queste popolazioni sembrerebbe quindi limitato il definitivo dislocamento russo verso occidente. Rimarrebbe tra queste due zone marginali la Polonia dei veri polacchi, che sono poco più di 20 milioni.*

La Polonia autentica può dunque ancora essere salvata. Ma a tre condizioni: se saprà rassegnarsi alle realtà naturali e storiche; se saprà contenere le sue aspirazioni nella misura fissata dalla geografia e dalla entità etnica, rinunciando al ruolo di Potenza di prima grandezza; se saprà infine liberarsi da quel fatale indirizzo politico che l'ha travolta in guerra contro ogni saggio consiglio per lasciarla poi in tre settimane inerme, decomposta e martoriata.

Ma è evidente, prosegue il giornale, che per tutto questo il Governo polacco, oggi già in fuga, deve dimissionare e lasciare il passo ad un nuovo Governo più vicino e sensibile ai veri bisogni di vita e di civiltà del popolo polacco.

Ma, si domanda a questo punto il giornale, a quale scopo, in tali elementari condizioni, conclusa la guerra nell'oriente dell'Europa dovrebbe ora iniziarsi ed esplodere in tutta la sua più vasta e fatale tragicità la guerra dell'occidente fino ad oggi non ancora rivelatasi se non in qualche secondario episodio? Nessuna reale minaccia appare contro i beni intesi e legittimi interessi della Francia e della Granbretagna. Il discorso di Hitler conferma la volontà di pace della Germania di fronte a tutte le circostanti Nazioni. I Governi dell'occidente possono dire quello che vogliono. La dottrina di fronte a questa storia in cammino ha valori solo verbali. La verità è che i popoli cominciano per conto proprio a riflettere sui casi delle loro Nazioni e su quelli della loro vita, esposta ad inutili e fatali rischi. Nulla di irreparabile è ancora veramente avvenuto sul fronte occidentale. Chi vorrà assumere l'iniziativa di scatenare questo irreparabile, nel quale nessuna rievocazione storica e nessuna fiducia di forze attuali può assicurare una garanzia preventiva di salvezza degli interessi nazionali e imperiali di questo o quel belligerante? Ecco, conclude il giornale, il quesito che domina oggi la coscienza dei popoli.

Posnania, Pomerania e Slesia
Le risorse apportate all'economia del Reich

LODZ, 20

Il bilancio della campagna tedesca in Polonia non ha un esclusivo valore militare, è rilevante anche per l'acquisizione delle materie prime essenziali all'industria bellica e in genere ai fabbisogni della Nazione. Si prevede che la guerra — se continuerà — sarà lunga: il Gabinetto inglese ha calcolato tre anni e forse più. In simili condizioni è ovvia l'importanza che il settore economico assume nella determinazione delle forze che prevarranno in questo conflitto. Nell'attrezzatura della propria produzione, in vista delle esigenze di questo periodo di emergenza, la Germania ha acquisito, o per meglio dire ha ripreso, alcune zone veramente ricche di prodotti di ogni specie.

La produzione agricola

Bisogna premettere che non si sa in quali condizioni i polacchi abbiano abbandonato il loro territorio, ma poichè si sa da fonte ufficiale tedesca che, spesso hanno distrutto i raccolti, incendiato i cascinali, ucciso il bestiame, si può presumere che abbiano anche allagato le miniere, distrutto i macchinari e reso inservibile il capitale tecnico abbandonato. Quest'opera di distruzione, tuttavia non può impedire lo sfruttamento delle risorse naturali del suolo: tutt'al più si può ritardarlo di qualche tempo.

La fascia occidentale del territorio si può dividere in tre zone: Pomorze e Posnania a nord, a carattere prevalentemente agricolo, regione di Lodz al centro, a carattere industriale manifatturiero, e Alta Slesia a sud, industriale mineraria. Il Pomorze (Pomerania), che significa letteralmente «lungo il mare», si identifica press'a poco con il famoso Corridoio. E' una piana ondulata, costellata di piccoli laghi e di verdi foreste di pini. La Vistola, compiendo larghi giri, rende fertili i campi e le praterie che si stendono a perdita d'occhio ai suoi bordi. Qui la terra è generosa e offre all'uomo abbondante copia di messi. Ad ovest della regione la grande foresta di Tuchola copre 200.000 ettari, costituendo una ricchezza inestimabile. Di là infatti si possono ritrarre centinaia di migliaia di metri cubi di legname per tutti gli usi, in pace e soprattutto in guerra. L'importanza di questa zona è poi affidata ai porti che la coronano lungo il Baltico, e particolarmente Gdynia e Danzica.

La Posnania ha un aspetto poco differente dalla Pomerania: qualche ondulazione sabbiosa più accentuata e poi praterie e foreste vastissime. Già per molto tempo, nel passato, questa fertilissima regione è stata il granaio della Prussia. Ancor ieri era tra le più ricche della Polonia, per la sua enorme produzione agricola. L'economia alimentare tedesca ha di che attingere in questa fortunata regione, ove accanto al preziosissimo legno si raccolgono cereali e in genere tutti i prodotti agricoli e si alleva il bestiame su larga scala. Tra il 1928 e il 1937 la produzione media annua della Posnania è stata la seguente, in migliaia di quintali: grano 2253, segala 8691, orzo 2061, avena 2203, patate 38.128, barbabietole 13.798. Notevolissimo anche l'allevamento dei bovini, dei suini e degli ovini.

Ricchi bacini minerari

Lodz è una città industriale sviluppatasi recentemente, si può dire all'inizio di questo secolo. Essa è con Varsavia e Bialystok tra le più importanti città manifatturiere della Polonia. Le principali industrie di trasformazione di questa zona, sono quella del cotone, della lana e della seta naturale.

La Slesia, infine, costituisce coi suoi giacimenti uno dei bacini minerari più ricchi d'Europa. Si tratta di una ricchezza valutata a circa 62 miliardi di tonnellate, cioè a dire quasi inesauribile. Dai pozzi della regione di Kattowitz e di Dombrowa si estrae principalmente il carbone, in grandissima quantità. Nel 1937 circa 36 milioni di tonnellate. Accanto a quelli di carbone esistono giacimenti di ferro e zinco la cui estrazione ha raggiunto la notevole cifra rispettivamente di 670 mila e 191 mila tonnellate nel 1937. Tutti questi complessi industriali, compresi quelli di trasformazione come altiforni, officine, ecc. potendo venir utilizzati ai fini bellici, acquistano per la Germania un considerevole valore.

Si deve aggiungere a queste un'altra ricchezza considerevolissima: il bacino petrolifero di Drohobyer nella Galizia, ch'è uno dei più importanti d'Europa.

A Wieliczka, a pochi chilometri da Cracovia, esiste una miniera di salgemma, famosa in tutto il mondo e meta ininterrotta di comitive che scendono a centinaia di metri lungo i suoi pozzi, per ammirare le splendide costruzioni di sale. Immensi saloni, cattedrali con altari e statue, laghetti illuminati e una infinità di cunicoli, pozzi, tutti scavati nel sale, per diecine diecine di chilometri. In questa miniera, nelle guerre passate, gli abitanti di Cracovia solevano nascondere i tesori e i preziosi che adornano le splendide chiese della città o che ne costituiscono il patrimonio.

Le popolazioni russo bianche ed ucraine

ROMA, 20

Con l'occupazione di parte del territorio dello Stato polacco la Russia si annette quelle zone dove vivono russi bianchi e ucraini che furono dal Trattato di Versaglia aggregati alla Polonia.

A quali razze appartengono detti popoli? Gli slavi appartengono con gli indiani, gli irani i greci, gli italici, gli albanesi, i celtici e i germani, al grande gruppo indoeuropeo e ne formano uno dei rami più densi. Il ramo slavo a sua volta si divide in vari popoli: serbo-croati, sloveni, bulgari, cekoslovacchi, sorapi, polabi, polacchi, ecc., fra i quali primeggiano tre gradazioni etniche: la grande russa, la media russa, la piccola russa o ucraina. I grandi russi sono i più numerosi (75 milioni) ed hanno per centro Mosca e si estendono dal mare Artico al bacino del Don; i russi bianchi, meno numerosi (otto milioni), hanno per centro Smolens e si estendono a gran parte della Polonia di nord-est con Bialistok, Grodno, Novogrodek ecc. I piccoli russi o ucraini, gli «uomini di confine», hanno per centro Kief, ascendono a trenta milioni circa e si estendono nella zona orientale della Repubblica polacca col bacino del Bug e parte del bacino del San. Nella zona polacca sono comprese le città di Leopoli, Tarnopol, Dubno, Rowno e Brest-Litowsk. Le differenze fra questi tre popoli sono notevoli così per lingua e tradizioni storiche come per l'aspetto fisico, il carattere e la vita domestica. I russi bianchi e gli ucraini che sono sottratti ora alla Polonia ammontano a circa sette milioni e mezzo.

Oltre 100 aerei polacchi entrati in Lettonia

RIGA, 20

E' annunciato ufficialmente che oltre 1500 profughi polacchi sono entrati in territorio lettone fino alle nove di stamane. I soldati, che in questi ultimi giorni sono stati particolarmente numerosi, sono stati disarmati e internati. Gli aeroplani polacchi che alle nove di stamane erano entrati in territorio lettone, superano il centinaio.

Intanto le frontiere orientali della Lettonia e della Lituania sono state rinforzate dai rispettivi Governi con aumenti delle forze di copertura per disciplinare l'afflusso dei profughi polacchi nei due Paesi. Il servizio di protezione costiera lettone ha infine annunciato, stasera, che nessun sottomarino o nave da guerra di superficie polacca o di altra Nazione, è stato segnalato finora nelle acque territoriali lettoni. Ciò non di meno, sono state intensificate le misure protettive delle coste della Repubblica. *(United Press).*

La fede italiana nell'avvenire rilevata in Ungheria

BUDAPEST, 20

Tutti i giornali pubblicano in esteso e in grandissimo rilievo il discorso di Hitler. L'ufficioso *Pester Lloyd* osserva che questo discorso inizia la seconda fase della guerra, quella cioè diretta contro le democrazie occidentali essendo virtualmente già terminata la prima fase che si è svolta contro la Polonia. Il giornale aggiunge che la condanna del sistema di Versaglia in nessun Paese può trovare maggior comprensione che in Ungheria, il cui Ministero già da alcuni giorni or sono ha constatato che i motivi dell'attuale sanguinoso conflitto erano nascosti nei cosidetti trattati di pace 1919-20.

Il *Pester Lloyd* sottolinea che la capitale italiana è sempre pervasa da una dinamica attività e, dopo aver rilevato che dopo l'avvento del Fascismo tutta la Nazione è divenuta una grande e salda famiglia, mette in risalto che l'intero popolo italiano è dedito con fervore al lavoro e alle opere produttive tutto stretto intorno al suo Duce con sicura fede dell'avvenire.

L'atteggiamento del Giappone nel conflitto europeo
Un voto del Foro nipponico

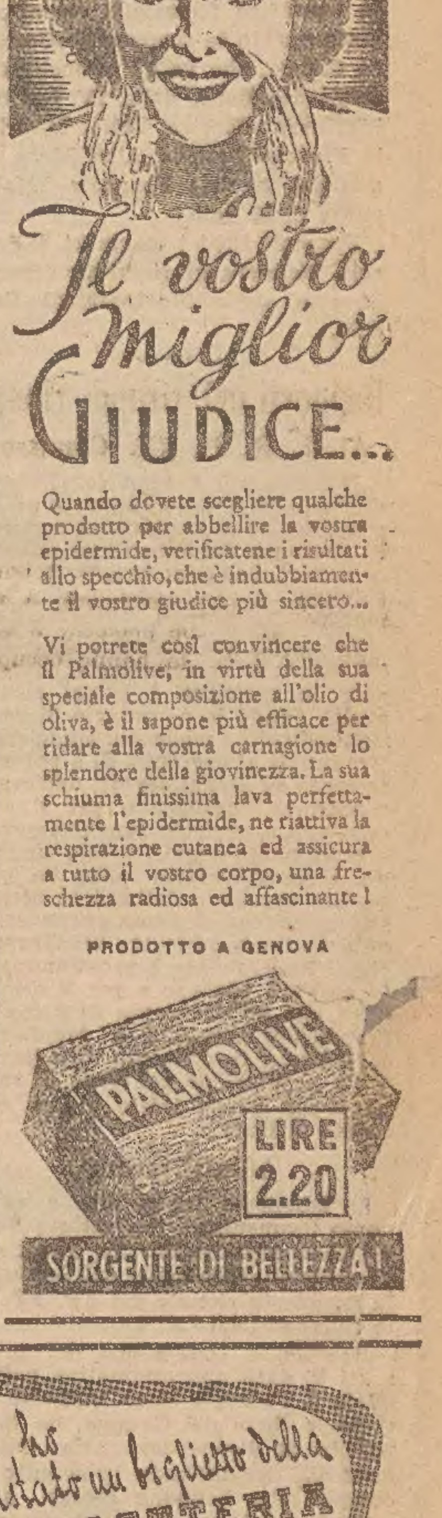
TOKIO, 20

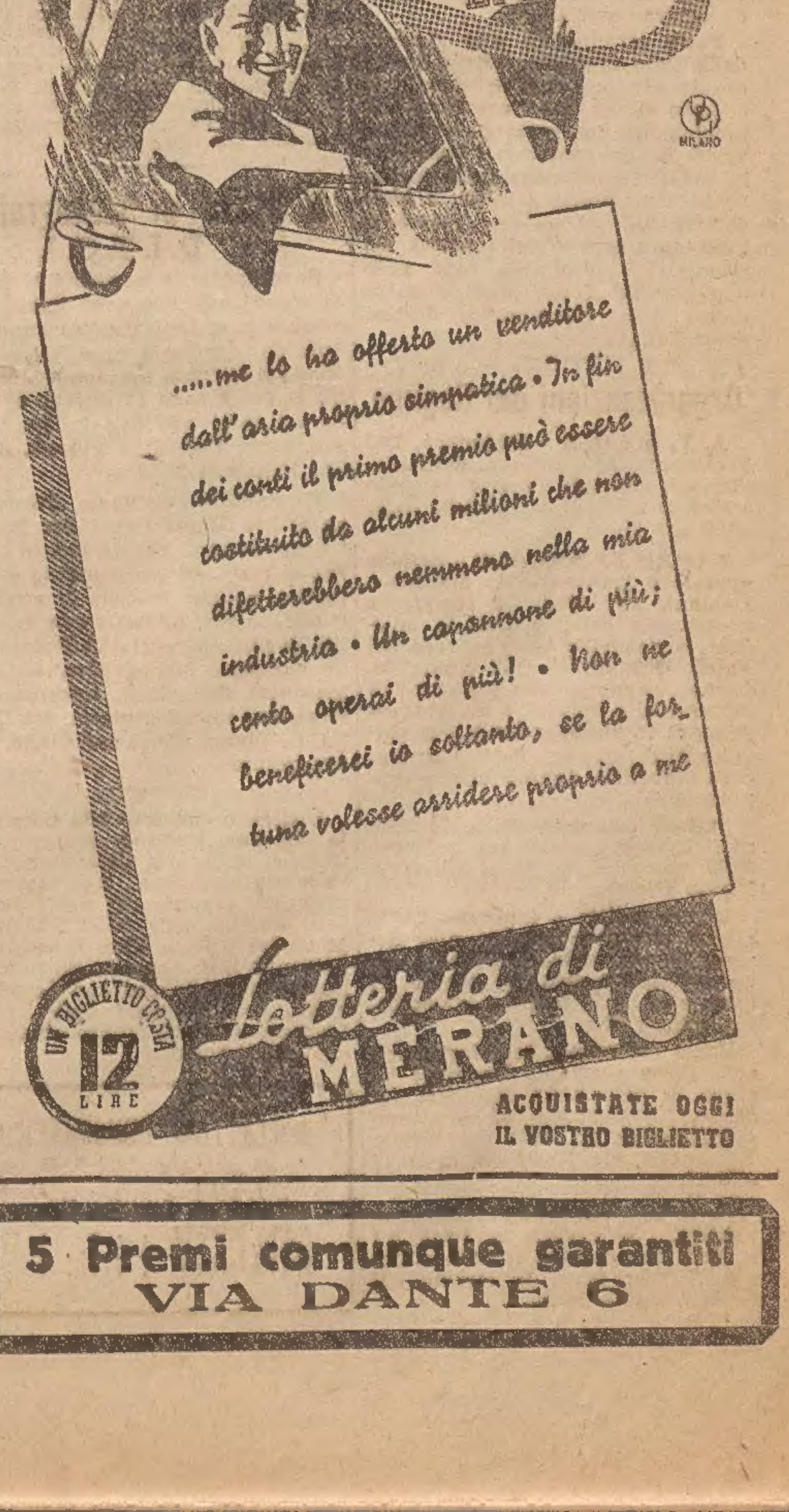
Con la partecipazione di parecchie eminenti personalità del foro giapponese, l'Associazione giuridica nipponica ha approvato una risoluzione con la quale si invita il Governo imperiale ad adottare un fermo atteggiamento nei confronti della guerra in Europa, in modo che i diritti e gli obblighi del Giappone, quale Potenza neutrale, siano altamente proclamati in conformità alla legge internazionale. Rilevando che la Granbretagna ha proclamato, come belligerante, il diritto di perquisire le navi mercantili giapponesi, l'Associazione giuridica del Giappone esorta il Governo a chiedere all'Inghilterra il disarmo delle sue truppe che presidiano Sciangai, la quale è ora sotto il controllo del Giappone ed amministrata direttamente dal Governo provvisorio di Nanchino. A sua volta il Governo di Nanchino ha proclamato la sua neutralità.

La guerra in Estremo Oriente
Posizioni cinesi bombardate dalle forze aeree giapponesi

TOKIO, 20

In risposta alla piccola offensiva d'estate che Ciang Kai Scek, approfittando della stagione piovosa, ha ordinato contro le forze giapponesi, le forze aeree nipponiche hanno effettuato varie incursioni sulle principali posizioni cinesi e sugli ammassamenti di truppe avversarie. Nonostante la strombazzata riorganizzazione dell'aviazione cinese, che Ciang Kai Scek avrebbe realizzato, nessun aeroplano avversario si è innalzato per dare battaglia agli apparecchi giapponesi.





Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

A UN ANNO

Il gradimento del Duce per il saluto delle CC. NN. triestine

Al telegramma di rinnovata devozione e gratitudine inviato da S. E. il Prefetto e dal Federale a nome delle Camicie Nere e della popolazione della Provincia al Segretario del Partito in occasione del 1.o annuale della visita del Duce a Trieste, S. E. Starace ha così risposto al Prefetto:

«Il Duce, al quale ho comunicato il telegramma indirizzatomi insieme camerata Grazioli, ha espresso Suo gradimento.

Un telegramma del F. F. al Segretario del Partito

La Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili ha inviato a S. E. Starace il seguente telegramma nell'anniversario della visita del Duce a Trieste: *«Oggi, anniversario indimenticabile discorso Duce Piazza Unità, fasciste triestine rinnovano appassionato grido devozione Duce e chiedono voi rendervi interprete loro decisa volontà essere utili e presenti ogni ardimento.* - Fiduciaria Rossi Timeus».

S. E. il Segretario del Partito ha risposto esprimendo il gradimento del Duce.

Un'imbarcazione leggera varata per la Legione marinara presente il Comandante federale

Presso la Canotteria «Saturnia», presente il Comandante federale, il Vicecomandante federale per gli AA. BB., il fiduciario del Gruppo «Beuzzar» con tutta la consulta e la ispettrice femminile rionale, è stato varato lo scappavia «Costanzo Ciano», che va ad arricchire la numerosa flotta della IV Legione Marinara «Enrico Toti». Madrina la Piccola Italiana Alba Melle, figlia del fascista Francesco Melle, padre di 12 figli.

Presenti tutti i marinari di Barcola. Rendeva gli onori un reparto in armi della Marinara di Barcola.

Rapporti nei Gruppi rionali

Al G. R. F. «R. Comisso»

D'ordine del Fiduciario, il vicefiduciario ha tenuto rapporto ai capisettore ed ai capisettore sostituiti in presenza del consultore addetto ai settori, dell'addetto all'ufficio disciplina e dell'addetto all'ufficio stampa del gruppo.

In merito alle direttive date dall'U.N.P.A. il vicefiduciario ha passato in rassegna i lavori sinora svolti, dando le necessarie disposizioni affinchè i medesimi siano sempre tenuti al corrente. Si è poi soffermato su alcuni aspetti dell'organizzazione capillare e per il suo continuo e perfetto funzionamento e rendimento seguiti a tale riguardo. Il vicefiduciario infine ha impartito precise e dettagliate disposizioni per un'adeguata preparazione del grande rapporto del Gruppo che il Federale terrà prossimamente al Foro Ulpiano e per il quale, oltre che all'intervento di tutte le formazioni maschili e femminili si attende il concorso totalitario della popolazione del rione. Il rapporto ha avuto inizio e fine col saluto al Duce.

All'«Olivares»

Il fiduciario ha riunito a rapporto i consultori, il direttore della Casa rionale «E. De Amicis», gli ufficiali della «Gil» del Gruppo, la fiduciaria rionale dei FF. FF. e le collaboratrici tutte.

Portata a conoscenza dei presenti la data approssimativa nella quale il Federale terrà rapporto a tutte le forze del Gruppo, ha impartito le disposizioni nelle linee generali, dettagliando in seguito i compiti che debbono essere assolti da ogni singolo collaboratore e da ogni singola collaboratrice, in relazione alle attività normalmente da ognuno svolte.

Fatto riferimento alla riuscita dell'ultimo rapporto, tenuto anche questo alla presenza del popolo, si è detto sicuro della coscienze collaborazione dei gerarchi presenti, acchè quello prossimo possa dare la fedele impressione della inquadratura massiccia di tutte le forze del Gruppo, ed assieme, mercè lo intervento sentito della massa del popolo, la incrollabile fede nelle direttive del Duce, poste a salda difesa degli immancabili destini della Patria.

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA - Biblioteca. Dal 3 ottobre, la biblioteca dell'Associazione riprende l'orario normale e cioè il martedì e il sabato dalle 18.30 alle 20.

FASCIO FEMMINILE - Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Domani, alle 20.30, la segretaria provinciale delle operaie e lavoranti a domicilio terrà in sede del Fascio Femminile (via Roma 28, primo), rapporto alle segretarie di Sezione, alle fiduciarie di fabbrica presenti le vicesegretarie e le collaboratrici dirette. Tutti i gruppi e le fabbriche devono essere rappresentati.

Sezione coloniale. Tutte le coloniali devono trovarsi oggi alle ore 19.30, anzichè venerdì, al Silos (via Flavio Gioia).

Donne artiste e laureate. Tutte coloro che sono iscritte alla Sezione Donne artiste e laureate, sono invitate a trovarsi sabato 23 corr., alle 19, in palestra «Cobolli», via della Valle.

Corso infermiere familiari fasciste. Sono aperte le iscrizioni al corso di infermiere familiari fasciste. Le iscrizioni si accettano giornalmente in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, dalle 17 alle 19.

G. U. F. - Corsi di preparazione politica. Si avvertono tutti gli iscritti, che domani il dott. Antonio Ruzzier terrà la lezione sul problema della razza.

La disciplina del traffico automobilistico

75 permessi di circolazione ritirati

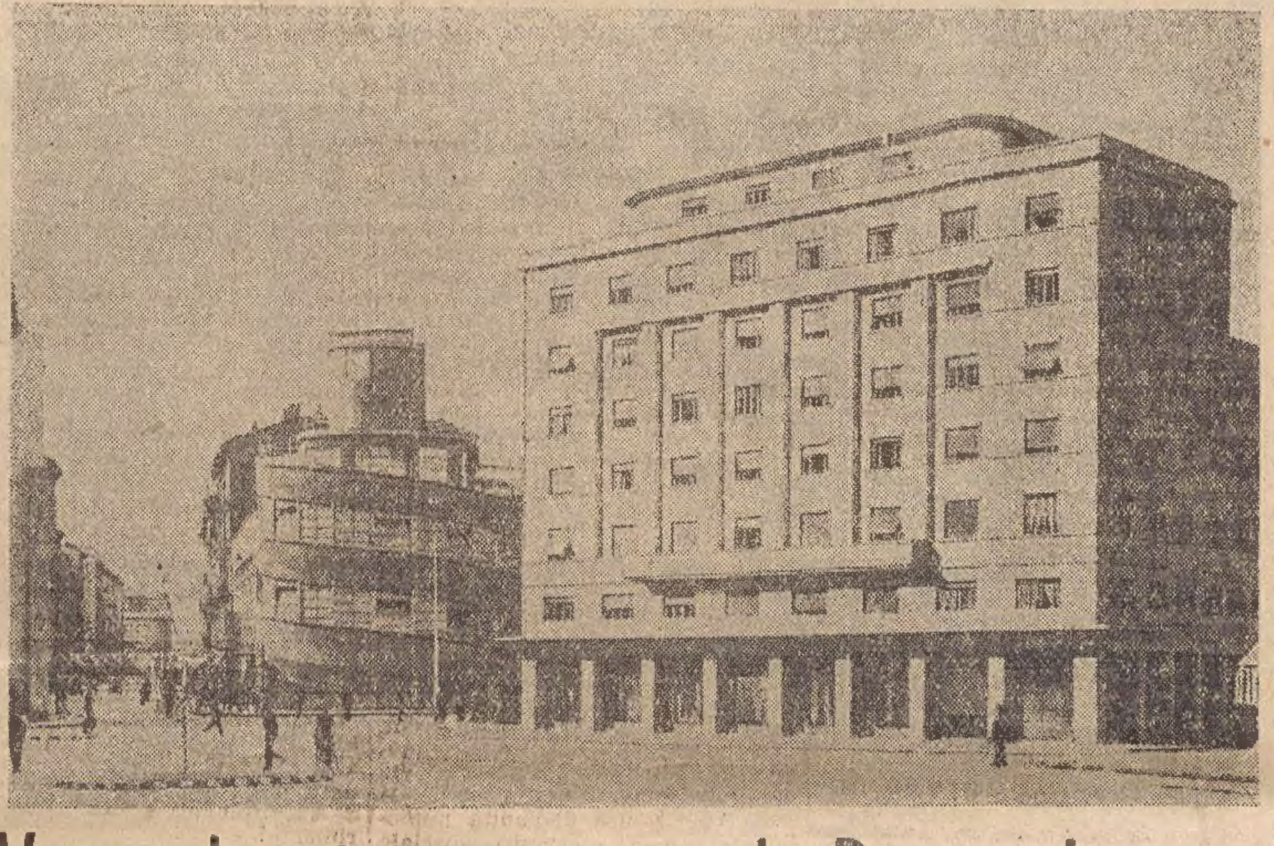
S. E. il Prefetto ha ritirato 75 permessi per l'uso delle automobili autorizzate a circolare, per non comprovata assoluta necessità.

Giusto e severo, questo provvedimento incontrerà certamente il generale consenso. Gli abusi verificatisi nell'uso della concessione di libera circolazione da parte di qualche automobilista, hanno determinato un rigido controllo di tutte le licenze accordate, allo scopo di constatare se effettivamente le asserite necessità imprescindibili corrispondevano alla realtà.

L'alto numero delle concessioni ritirate sta a provare come non pochi di coloro che beneficiavano della licenza, ne avessero frainteso il significato e lo scopo.

La libera circolazione non è stata concessa perchè chi l'ha ottenuta ne usufruisca a suo piacere: l'automobile deve essere impiegata esclusivamente per i bisogni, in base ai quali la licenza è stata accordata.

L'automobilista che gode questo privilegio, deve approfittarne soltanto per le sue necessità professionali: in caso contrario si espone irrimediabilmente al controllo ed alle conseguenze che dall'abuso derivano. L'aver ricevuto la concessione non deve infatti far dimenticare che essa può essere da un momento all'altro revocata. Le ragioni che hanno determinato il provvedimento sono tali da non permettere in questo delicato campo dell'economia nazionale leggerezze ed abusi.



Verso la sistemazione di Piazza Impero

Piazza Impero sta per avere la sua sistemazione definitiva. L'immagine che sopra riproduciamo, raffigura l'aspetto che il vasto piazzale avrà quando sarà ultimato il grande edificio ora in costruzione là dove sorgeva l'indecoroso blocco di case e casacce fra le vie S. Maurizio e Maiolica che il piccone ha provvidenzialmente abbattuto. E' un bel casamento, dalle linee improntate a una sobria modernità, costituito da due corpi distinti, dalla ariosa facciata comune. Complessivamente vi si troveranno oltre quaranta alloggi.

La costruzione, eseguita sui piani dell'arch. Nicolò Drioli, dovrebbe essere ultimata per il giugno del '40. Senonchè i lavori, già bene avviati e giunti quasi al livello del pianoterra elevato, sono stati momentaneamente — e, nell'interesse della sistemazione di un così importante settore cittadino, speriamo sia per breve tempo soltanto — sospesi in ossequio al divieto di impiegare materiali di ferro.

In seguito alla costruzione del nuovo palazzo, la via San Maurizio risulterà allargata da 5,40 a circa 11 metri, mentre la via Maiolica sarà portata a sua volta alla larghezza di 10 metri. Non appena il ritmo delle costruzioni verrà ripreso, nel blocco destinato a successiva demolizione tra le due vie sorgerà anche la nuova sede della «Telve».

Ma perchè la sistemazione possa dirsi integrale, occorrerà attendere l'adeguamento al piano regolatore del tratto ancora superstite dell'isolato fra Corso Garibaldi e via Carducci. Quando quei vecchi stabili saranno demoliti, sorgerà al loro posto, in linea con l'estremità del Mercato coperto, un moderno elegante complesso di edifici, per il quale l'arch. Drioli ha già proposto alle autorità comunali un decoroso progetto. Piazza Impero sarà veramente allora uno dei centri meglio sistemati della città.

Il Partito

Rapporti GG. RR. FF. del capoluogo

Stasera alle 21 il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «F. Beuzzar» di Barcola, nel campo del Gruppo stesso. Sabato 23 corr. alle 21, in piazza S. Giacomo, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «G. Boscarolli».

Ispezione del Federale al Mercato del pesce

Ieri mattina il Segretario federale ha effettuato una ispezione improvvisa al Mercato del pesce.

Accompagnato dal direttore, dopo aver controllato i prezzi, la qualità e quantità del pesce in vendita, ha visitato i vari uffici della pescheria. Ha assistito inoltre ad alcune aste e si è intrattenuto con numerosi compratori, nonchè con pescatori e rivenditori.

Ha lasciato il Mercato salutato da una manifestazione di simpatia dei presenti.

Il successo della quarta serata dell'O. N. D. al Giardino

Con la quarta rappresentazione dopolavoristica si è conclusa ieri sera la fortunata stagione estiva al Teatro del Giardino Pubblico, che per tanti mesi ha richiamato seralmente una folla di spettatori.

Come le precedenti, anche la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, ha dimostrato tutta la sua bravura ed il suo ottimo affiatamento. Con la presentazione del dramma giallo in tre atti «Le torri del diavolo», di Bruno Corra e Giuseppe Achille, il numeroso pubblico ha rivolto calorosi e meritati applausi a tutti i principali interpreti.

Durante gli intervalli il pubblico ha potuto ascoltare il coro del Pubblico Impiego che, diretto dal valente maestro Valdo Garulli, ha eseguito un concerto di canzoni patriottiche, popolari e brani d'opere.

Iscrizioni alla filodrammatica dell'"Acegat,,

Fra qualche giorno la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Acegat», della quale è direttore artistico il camerata Renato Paggiaro, inizierà l'attività dell'anno XVIII. Il repertorio preparato è ricco di commedie di largo successo e consoni alle direttive dell'O. N. D., tanto da offrire ai dopolavoristi degli spettacoli di sano e gustoso diletto culturale che otterrà certamente il concorso di spettatori e il successo che si merita.

Si richiama pertanto l'attenzione delle dopolavoriste e dei dopolavoristi, specialmente giovani, che desiderano applicarsi all'arte scenica con amore e volontà, siano essi filodrammatici provetti o principianti, e si invitano a voler iscriversi presso la segreteria del sodalizio in via Battisti 10. Presso la sezione filodrammatica essi riceveranno tutto l'aiuto e la preparazione adeguata per riuscire.

Il corso di stenografia al D.I.T.C.I.

Sono aperte le iscrizioni al corso di stenografia che avrà inizio il 2 ottobre p. v. Le lezioni saranno tenute dal camerata prof. Solaro secondo il sistema nazionale Meschini. Il corso avrà la durata di circa sei mesi con due lezioni per settimana (lunedì e giovedì dalle ore 19.30 alle 20.30).

E' stabilita una tassa d'iscrizione di lire 18 per i soci, lire 20 per i simpatizzanti, che dà diritto al libro di testo, ad un quaderno e una matita, nonchè in caso di profitto, a metà corso, all'iscrizione in qualità di soci aderenti alla Federazione nazionale stenografica sistema Meschini. Per altre informazioni rivolgersi alla Segreteria del D. I. T.C.I., piazza Costanzo Ciano, 15 (Tergesteo).

L'odierno concerto alla Casa della Giovane Italiana. Stasera alle 20.30, si terrà alla Casa della Giovane Italiana, un trattenimento musicale organizzato dall'Ispettorato federale della «Gil». I pianisti Mercedes Gulli e Nino Bibalo eseguiranno il concerto in do min. di Beethoven, e la soprano Lori Malusan, accompagnata dalla prof. Luciana Annieri, interpreterà alcuni scelti brani.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

20 settembre 1939-XVII

NATI VIVI (maschi 2, femmine 6)	8
NATI MORTI	—
MORTI	11
MATRIMONI	3

L'attività dell'Ente comunale di assistenza durante il mese di agosto 1939

L'assistenza esterna erogò sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4376 persone di cui 2536 con famiglia e 1840 senza famiglia e precisamente sussidi in denaro a 2246 persone, vitto preparato a 1179, sussidi in denaro e vitto a 225, buoni ritiro generi alimentari a 247, alloggio gratuito a 308, indumenti, corredi da letto ecc. 156, occhiali, oggetti ortopedici ecc. a 15 persone.

Per sussidi in denaro (compresi i fondazionali e le rette) vennero pagate complessivamente lire 70.349.45. Furono distribuite in totale 104.644 razioni di vitto (colazioni, pranzi, cene, con pane) che, assieme ai cennati sussidi in generi alimentari, rappresentano una spesa di lire 92.732.35.

Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia. Al 1.o agosto erano 198 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese si ebbe un aumento di 4 ed una diminuzione di 107 minorenni (nuovo Codice), quindi al 31 agosto i soggetti legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio (pratiche tutelari a nuovo rito) rimanevano 95. Inoltre al 31 agosto erano in pertrattazione 148 pratiche tutelari (156 soggetti) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Soggetti in semplice sorveglianza 35.

Nella Casa delle apprendiste si ebbero 465 presenze. Nella mensa ex allievi al 31 agosto ricevevano il vitto 47 giovanetti. Nel corso del mese furono distribuite 5183 razioni (cioè 1126 colazioni, 2050 pranzi, 2007 cene, con pane). Al Nido «Attilio Presel» si ebbero 492 presenze. Nel refettorio materno dell'istituzione furono distribuiti 645 pranzi. Nella Colonia agricola toscana 104 soggetti. In allevamento presso famiglie private 90 fanciulli. Collocati in istituti locali e delle altre provincie 89 allievi. Al pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 463 presenze. Al 31 agosto si trovavano 14 soggetti.

Alla Pia Casa dei poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese precedente presenze n. 794; accolti nel mese di agosto 5, dimessi nel mese di agosto 5. Stato presente: uomini 163, donne 249, fanciulli 250, fanciulle 132. Numero complessivo dei ricoverati: 794. Nella stazione di mendicità n. presenze 9261 con una media giornaliera di 299 persone.

Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 8143, donne 1443, assieme 9586, con una media giornaliera di 309 persone. Alloggio di via G. Gozzi: uomini 7004, donne 210, assieme 7214, con una media giornaliera di 232 presenze. Alloggio femminile di via Istituto 16: donne 2573, con una media giornaliera di 83 presenze.

La serata al Castello

Lo spettacolo cinematografico in Castello comprenderà stasera il film «Oceano», con F. Wray e un «Giornale Luce». Dalle 21 alle 24 i convegni famigliari nella Bottega del vino saranno allietati da un concerto dell'orchestra Ceruta.

"La piccola Freccia azzurra,, Un concorso musicale della G.I.L.

E' bandito un concorso per lo adattamento musicale della commedia «La piccola Freccia azzurra» di Maria Gioitti del Monaco, premiata dal Comando Federale.

A detto concorso possono partecipare: tutti i musicisti, insegnanti, ufficiali, collaboratori della G. I.L. di Trieste, i quali siano in possesso dei seguenti requisiti: 1) siano regolarmente iscritti al P. N.F.; 2) siano di razza italiana.

La musica dovrà essere facilmente orecchiabile e adatta alla mentalità e alle possibilità dei giovani organizzati (Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti, Giovani Italiane ed eventualmente qualche Giovane Fascista dell'uno e dell'altro sesso).

Lo spartito per canto e pianoforte dovrà pervenire al Comando Federale della G.I.L. di Trieste (Ufficio preparazione spirituale e professionale) entro le ore 19 del giorno 15 dicembre 1939-XVIII e dovrà essere contrassegnato con un motto, che sarà ripetuto su una busta chiusa, contenente le generalità e i documenti del concorrenti.

Il Comandante federale, dopo aver udito il parere della Commissione giudicatrice, assegnerà i seguenti premi: 1.o premio lire 500, 2.o premio lire 200, 3.o premio lire 100.

Il vincitore del primo premio dovrà presentare, entro il 31 gennaio 1940-XVIII, anche il materiale per l'orchestra.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Comando federale della G.I.L. dalle 17 alle 19.

Trieste e il gas

ROMA, 20

Dall'esame delle varie situazioni che esistono nelle grandi città in rapporto alla produzione e al consumo del gas, è risultato che Trieste, per la propria produzione, non consuma carbon fossile, ricevendo il gas direttamente dagli Alti forni dell'Ilva. In rapporto a ciò il provvedimento generale sulla riduzione del consumo a Trieste sarà posto in armonia con questa particolare situazione della città e con adeguato riguardo ai bisogni locali.

Iscrizioni all'Ateneo musicale triestino

All'Ateneo Musicale Triestino sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1939-40 e si accettano presso la Segreteria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le lezioni in tutte le scuole avranno inizio il 2 ottobre p. v.

La Direzione dell'Istituto rende noto che le iscrizioni ai diversi esami della sessione autunnale si chiuderanno al 7 ottobre. Tutte le norme inerenti sono affisse all'albo dell'Ateneo stesso.

Provvedimenti contro l'urbanesimo nei comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia

La R. Questura comunica che, giusta le disposizioni dell'art. 5 della legge 6 luglio scorso, N. 1092, riflettente i «provvedimenti contro lo urbanesimo», nei comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia è vietato di affittare o subaffittare, comunque, case di abitazione, camere mobiliate e non mobiliate o qualsiasi altro locale a persone o famiglie provenienti da altri comuni che intendano nei citati comuni trasferirsi, ove esse non esibiscano un certificato dell'Ufficio Anagrafico o del competente Ufficio di collocamento comprovante che, per la loro condizione economica o per carica, impiego, professione o motivi di lavoro, possono trasferire nel Comune la propria residenza.

I contravventori saranno puniti con la pena dell'ammenda da lire 50 a lire 300.

XXVIII riunione degli scienziati italiani

La XXVIII riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze avrà luogo in Pisa dall'11 al 15 del prossimo mese di ottobre, invece che dall'8 al 15 di detto mese, come era stato precedentemente annunciato.

Tutti i Rettori delle R. Università hanno entusiasticamente aderito a queste cerimonie, assicurando il loro personale intervento con numerosi professori.

Fra giorni sarà comunicato il programma definitivo di questa importante riunione la quale si svolgerà, come è noto, nel primo centenario del famoso Congresso dei Dotti che si tenne a Pisa nell'ottobre del 1839.

Decesso. Abbiamo da Firenze che il 10 corr. si è spento ivi il prof. Arturo Pasdera, nome non ignoto agli studiosi e ai patriotti giuliani. Nato nel 1858 a Trieste, egli aveva ormai varcato l'ottantina. Assolto nel 1877 il Liceo-Ginnasio di Capodistria, il Pasdera si diede con eguale ardore agli studi filologici e all'agitazione irredentista. Ma nel 1880, coinvolto con l'amico Vittorio Scampicchio in una dimostrazione antiaustriaca, che sollevò molto scalpore, dapprima subì il carcere, poi riparò nel Regno. Laureatosi, insegnò per lunghi anni Lettere classiche nel Liceo Guicciardini di Siena e nel Liceo Galileo di Firenze. Coltivò in pari tempo la critica e la storia letteraria, pubblicando in ispecie ottimi studi su Cicerone e le di lui orazioni. Mantenne sempre affettuose relazioni col suo paese d'origine e collaborò per molti anni alla «Pagine Istriane» con scritti ricchi di erudizione e notevoli anche per garbo linguistico. Ritiratosi nel 1923 dall'insegnamento pubblico, dedicò gli anni del suo riposo alla redazione di memorie, che, dato l'uomo e i tempi in cui visse, non dovrebbero essere prive d'importanza.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

"D'Annunzio e gli irredenti,, nella «Porta Orientale»

Importante fascicolo è quello ora pubblicato della «Porta Orientale»: importante soprattutto per l'ampia celebrazione della impresa fiumana di Gabriele d'Annunzio (articolo di Federico Pagnacco e coscienziosa bibliografia dell'impresa, di Garibaldo Marussi). Ma in prima linea sta il vasto e diligentissimo studio di Giuseppe Stefani, «D'Annunzio e gli irredenti», dove è raccolta e ordinata storicamente tutta l'azione del Poeta per la causa dell'irredentismo, dalla sua prima giovinezza fino alla guerra. Il fascicolo contiene pure la rievocazione di Carlo Banelli della l'estate scorsa dal senatore Giorgio Pitacco, la critica della Mostra dei Littoriali, di Remigio Marini, uno scritto di Angelo Scocchi sulla Piccolominea e gli studi letterari e storici sul Quattrocento a Trieste, ed altri articoli e recensioni di Ferdinando Pasini, di Giorgio Imperatori, di Giuliano Gaeta, di Vincenzo Marussi, di Bice Polli, di Federico Pagnacco.

Il divieto di vendita del vino nuovo

Il Commissario prefettizio al Comune, udita la proposta dell'Ufficio di sanità e igiene, che sia vietato il consumo del vino che non abbia un certo grado di maturità, e ciò al fine di evitare ai consumatori disturbi viscerali, e viste le disposizioni del Regolamento d'igiene e della legge comunale e provinciale, ha disposto quanto segue:

1) il consumo e la vendita di vino nuovo, non pastorizzato, nei locali pubblici, sono vietati fino al giorno 31 ottobre a. c.

2) lo spaccio dei mosti, dei mosti muti, dei filtrati dolci (che non è colpito dal divieto di cui al punto 1) deve essere denunciato dal venditore all'Ispettorato d'annona nel giorno prima del suo inizio, presentandovi contemporaneamente alla denuncia un campione del prodotto destinato alla vendita. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

L'Ufficiale sanitario, l'Ispettorato d'annona e il Comando dei vigili urbani sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la quale entra subito in vigore.

E' bene si sappia che col nome di «mosto» o di «mosto d'uva» si intende il liquido che si ricava dalla pigiatura dell'uva anche se sia mescolato con la vinaccia o con parte di essa.

Col nome di «mosto muto» o con quello di «filtrato dolce» si intendono rispettivamente il mosto non fermentato e quello parzialmente fermentato, nei quali la fermentazione alcoolica sia stata impedita od arrestata in seguito a particolari pratiche enologiche (filtrazioni, solforazione, pastorizzazione).

La morte del cav. Perotti. Nel pomeriggio di ieri, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena, si sono svolti i funerali del compianto cav. ing. Ottone Perotti, morto improvvisamente martedì. Notissimo per l'attività e passione di floricultore, aveva preso viva parte anche alla vita cittadina, ricoprendo per quattro anni, dal '34 al '38, il posto di consultore comunale. Malgrado la forma strettamente intima delle onoranze funebri, il Commissario prefettizio vi si è fatto rappresentare. La scomparsa di Ottone Perotti ha suscitato largo e sentito rimpianto. Per il suo patriottismo, lo spirito alacre e la cortesia, godeva di molte simpatie negli ambienti cittadini. Per il gravissimo lutto che li colpisce, porgiamo i sensi del più vivo cordoglio alla dolente consorte signora Alice, alla figlia Regina e al figlio Giulio, allievo dell'Accademia Navale di Livorno, il quale si trovava in viaggio di istruzione sulla «Colombo» ed è potuto giungere a Trieste solo in tempo per dare l'estremo saluto alla salma del padre.

Nuove sepolture al cimitero di Barcola. Prossimamente sarà approntato a nuova sepoltura il Campo IV del cimitero comunale di Barcola. Gli interessati potranno ritirare le lapidi e gli altri segni funerari, esistenti in detto campo, verso presentazione alla Custodia del cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Divisione Amministrativa dell'Ufficio Lavori Pubblici - Rep. cimiteri, a chi potrà legittimare con documenti il proprio titolo di possesso. Con il giorno 1.o ottobre 1939-XVII, le lapidi non potranno venir più ritirate e rimarranno a libera disposizione del Comune.

ASTERISCHI

Entra l'autunno

Siamo all'equinozio d'autunno: l'estate, come stagione, è finita. Avremo ancora belle giornate, forse anche settimane intere di belle giornate, ma saranno giornate autunnali. Nelle ore meridiane si potrà anche credersi in estate, come l'anno scorso avveniva perfino alla metà d'ottobre, ma dopo il tramonto si cambierà di opinione. Non per nulla si chiamano queste le «mezze stagioni». Quanto alla vera estate, essa fu soppressa la settimana scorsa da quella specie di cataclisma che funestò Grado e ci tenne per tre giorni fra lampi e tuoni. Non mancò di caldo, l'estate, ma in parecchie parti d'Italia e di altri Paesi europei, si osserva che essa fu in deficienza di ore di sole. Da noi tutto il giugno fu dominato dalla pioggia e dai grigi; nondimeno alla fine del mese si giunse a una temperatura di 29.3 centigradi. Luglio ebbe pure alcune grandi pioggie, ma più spaziate, e quanto al caldo, non volle commettere eccessi: un solo giorno si toccò la massima di 30.7 con una minima di 24.2, due volte vennero violenti uragani a rinfrescare l'aria. Agosto fu il mese più estivo e più asciutto. Il 2 agosto si salì a 31.7 centigradi, il dì seguente a 31, e il 5 agosto, con una massima di 31.8 e una minima di 23.7, fu la giornata più calda dell'anno. Poi queste altezze, tutt'altro che straordinarie del resto, non si raggiunsero più, pur perdurando i calori sino alla fine del mese. Gli estremi sfoghi dell'estate si ebbero nei primi giorni di settembre; ma nell'ultima settimana, anche nei giorni belli, non si va al di là di un tepore autunnale. Tempo di vendemmia; e le vendemmie infatti, nei nostri paesi, sogliono incominciare dall'equinozio. Fra un mese, per gli amatori, il primo vino nuovo.

Traduzioni tedesche di libri italiani

Un colto studioso concittadino, il dott. Antonio Zahorsky, sta compiendo una serie di traduzioni di significative opere letterarie nostre per importanti Case editrici tedesche. Così per il Beck-Verlag di Monaco tradusse il secondo e il terzo volume della «Storia del Fascismo» di Roberto Farinacci e per la Casa Zsolnay di Vienna il noto romanzo «Senza ritorno» di Almerigo Ribera, che nella versione tedesca s'intitolerà «Kein zurück». Il dott. Zahorsky si occupa anche attivamente a promuovere fecondi scambi letterari fra i due Paesi.

Un lutto nella nostra famiglia. Quasi sulla breccia, perchè nel pomeriggio di ierlaltro ancora lo avevamo avuto fra noi, seduto come sempre, operoso e sereno, alla sua «linotype», è spirato ieri mattina il nostro caro compagno di lavoro Angelo Bidoli, ancora dai tempi di anteguerra addetto alla tipografia del nostro giornale. Lavoratore e padre esemplare, il povero Bidoli era da molti anni sofferente, ma con la forza di carattere che gli era propria, aveva resistito con tenacia al male, non desistendo sino all'ultimo dalla sua operosità. Commossi per la sua scomparsa, esprimiamo alla vedova e ai figli — in particolare al giovane Salvo che tra noi continua l'attività paterna — le nostre più vive condoglianze. I funerali di Angelo Bidoli seguiranno domani alle 15.30, partendo dall'ospedale Regina Elena.

Tesaurizzare il tempo

Nel bilancio di un produttore di affari, dovrebbe figurare, all'attivo o al passivo, secondo i casi, anche il tempo. Al passivo se in una trattativa si siano impiegate ore che sarebbero state spese meglio altrimenti, all'attivo se in un'ora si sia portata a buon fine una pratica che avrebbe meritato anche un maggior impiego di tempo. Il «Telefono interurbano» ci evita in ogni caso il rimpianto delle ore che avremmo dedicate in un tentativo infruttuoso, o ci dà, all'opposto, la gioia di non essere stati distolti, anche per un redditizio contratto, dalle nostre normali occupazioni. Oggi il costo del «Telefono interurbano» è modico ed in vari casi la tariffa concede ribassi serali e festivi.

L'Interprovinciale d'Arte al Giardino Pubblico

Sabato avrà luogo l'inaugurazione

L'Interprovinciale d'Arte al Giardino Pubblico è pronta: s'inaugurerà, come abbiamo detto, sabato alle 18. Ci siamo rivolti a uno degli ordinatori perchè ci desse qualche ragguaglio; ed egli naturalmente premise che non poteva entrare nel merito delle cose esposte.

— Vi posso affermare soltanto — egli ci disse — che la scelta è stata assai scrupolosa, per quanto agevolata dal fatto che la maggior parte degli artisti ci presentarono opere di grande coscienza, e alcuni in verità superarono perfino loro stessi. Questo d'altronde lo vedrà il pubblico. Da parte nostra possiamo dire che il livello generale dell'esposizione è a dignitosa altezza, e che in tale riguardo forse nessun'altra delle precedenti è riuscita così armonica, così bene intonata in un'atmosfera di sicuro valore. Si è cercato di non presentare se non opere meritevoli.

— Nella pittura e nella scultura?

— Già; ed anche nei disegni e nelle incisioni. Abbiamo avuto cura che da un determinato livello d'arte, piuttosto alto, nessun'opera esposta scendesse. Non vi troverete sbizzarrimenti; troverete molto serio lavoro. Di più non posso dirvi.

— Nemmeno come sarà ordinata la mostra?

— Oh, questo sì! Anzi sarà utile che il pubblico lo sappia. L'ingresso, come già avete stampato, sarà quest'anno in capo all'ala destra del padiglione. La prima sala accoglierà i disegni, le stampe e gli acquarelli; questi ultimi sono tanto numerosi da creare nell'ambiente un colorito vivace e da togliere quell'uniformità che di solito si riscontra nelle sale del bianco e nero. Nella successiva saletta si vedranno in prevalenza gli artisti che, rispetto all'evoluzione avvenuta negli ultimi anni, possono chiamarsi della generazione anziana, con qualche altro che completa armonicamente l'insieme. Non ci sono state esclusioni tendenziali come nei primi tempi del Novecento. Il salone centrale accoglie opere proporzionate alla vastità dell'ambiente e che abbiamo cercato scegliere tra le migliori di artisti d'oggi già convalidati dall'interessamento della critica e del pubblico. Nella saletta che segue, la quarta, è nettamente pronunciato l'indirizzo moderno, e vi contribuisce tutta una parete dedicata alle opere del bello e vivo gruppo dei pittori fiumani. Infine l'ultima sala può dirsi, per la qualità delle opere esposte di pittura e scultura, un completamento del salone centrale; e qui è stata collocata anche l'unica mostra postuma che abbiamo creduto di accogliere, di artista scomparso quest'anno: la mostra del pittore Giuliano Brizzi. Artista giovane, che a volte fece credere in lui, a volte dubitare di lui, ma che ha lasciato cose tali, come il pubblico vedrà, da superare ogni più fiducioso giudizio che si fosse fatto del suo ingegno.

E il nostro gentile interlocutore conciuse: — Qui non ho potuto trattenermi dal parlare; ma ho parlato d'uno che purtroppo non è più fra noi. E bisogna preparare il pubblico a guardarlo con attenzione, perchè noi tutti ne siamo stati sorpresi.

La X Festa dell'uva

avrà inizio col 1.o ottobre

Si comunica che con il 1.o ottobre ha inizio la X Festa dell'uva. Gli interessati dovranno iscriversi presso l'ufficio dei Sindacati, via S. Zaccaria n. 6, entro e non oltre il 27 corrente.

Artisti giuliani. Nella rivista della Federazione della Caccia, «Venatoria-Diana», è accolto un articolo di P. Marsi sul noto pittore capodistriano Vittorio Antonio Cocever, il quale è anche cacciatore: e di lui, si riproducono due quadri di selvaggina.

Ripristino di servizi delle linee aeree italiane

Si informa che tutti i servizi aerei dell'Ala Littoria per l'Albania, Bulgaria, Grecia, Egitto, Irak, Jugoslavia, Malta, Marocco Spagnolo, Palestina, Portogallo, Siria, Somalia Francese, Sudan Anglo Egiziano, funzionano regolarmente.

Anche i servizi per la Spagna e nella Spagna, funzionano regolarmente: la linea Roma-Barcellona è giornaliera, quella per Melilla-Cadice trisettimanale.

Il servizio nell'Adriatico resta limitato alla sola linea Roma-Ancona, Zara-Trieste ridotta a trisettimanale il lunedì, mercoledì, venerdì.

Il servizio per la Sicilia e la Libia e per Rodi resta inalterato.

Il servizio da Roma per Cagliari resta giornaliero e quello per Alghero-Sassari trisettimanale.

Il servizio per l'Africa Orientale resta inalterato salvo la partenza da Roma che ha luogo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 8.15 di ogni martedì, giovedì e sabato e la modifica del percorso fra Roma e Bengasi che viene effettuato con i trimotori S. 75 via Catania-Tripoli.

I servizi per Venezia, Genova e Bologna, per la Francia, la Germania, la Polonia e la Tunisia sono temporaneamente soppressi.

Il riordinamento dello Stato civile

Il nome di battesimo

Quando e come questo può essere modificato

Il nuovo ordinamento dello Stato civile ammette, in certi casi anzi prescrive, il cambiamento del nome di battesimo di un ragazzo o di un adulto; e ciò in consonanza con le disposizioni relative appunto all'imposizione di nomi ai bambini.

Nomi ridicoli o vergognosi

Anzitutto chiunque porti un nome di battesimo ridicolo o vergognoso ha il diritto di domandare il suo cambiamento.

La domanda è da inviare o presentare al Procuratore Generale della Corte d'Appello nella cui giurisdizione è situato l'ufficio dello Stato civile dove trovasi l'atto di nascita, al quale si riferisce la richiesta. Essa deve essere corredata dalla copia integrale dell'atto di nascita dell'interessato. Nella domanda si indica la modificazione che si vuole apportare al nome di battesimo oppure il nuovo nome che si intende assumere.

In tutti casi di cambiamenti di nomi di battesimo ridicoli o vergognosi le domande e i provvedimenti contemplati dal decreto-legge, le copie, gli scritti e i documenti presentati dall'interessato sono esenti da ogni tassa, compresa quella di concessione governativa, se l'interessato si trova in disagiata condizione economica.

L'interessato che intende usufruire delle agevolazioni concesse per il cambiamento di un nome ridicolo o vergognoso, e voglia essere esonerato di tasse e spese, deve presentare un certificato del Comune, che attesti la sua condizione economica, e un certificato dell'Ufficio distrettuale delle imposte, dal quale risulti se egli si trova iscritto nei ruoli delle imposte dirette, con l'indicazione, in caso affermativo, dell'ammontare delle imposte medesime.

Tali certificati devono essere rilasciati in carta non bollata dal Comune e dall'Ufficio distrettuale delle imposte del Comune di origine e del Comune dove l'interessato ha la sua residenza o il domicilio.

I poveri esentati da spese

Il Procuratore Generale, se crede che la domanda meriti di essere presa in considerazione, autorizza con un suo decreto il richiedente ad inserire per sunto la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* e a farla affiggere all'albo pretorio del Comune per la durata di un mese, per eventuali opposizioni. Trascorso il mese, il richiedente presenta al Procuratore Generale un esemplare della *Gazzetta Ufficiale*, in cui fu fatta l'inserzione e un esemplare dell'avviso, con la relazione del messo comunale attestante la eseguita affissione e la sua durata. E il Procuratore Generale provvede sulla domanda con apposito decreto.

Anche l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è gratuita per coloro che si trovano in disagiata condizione economica.

Il decreto che autorizza la modificazione o il cambiamento del nome di battesimo è trascritto, a cura del richiedente, nel registro in corso delle nascite del Comune, dove si trova l'atto di nascita della persona, alla quale esso si riferisce, e viene annotato in calce all'atto stesso.

Rettificazioni d'ufficio

Il Procuratore del Re può in ogni tempo promuovere d'ufficio le rettificazioni richieste dall'interesse pubblico.

Il nuovo ordinamento dello Stato civile prescrive che siano rettificati d'ufficio gli atti di nascita di persone tuttora viventi, di qualsiasi età, quando contengono nomi di battesimo ridicoli o vergognosi o che recano offesa all'ordine pubblico, al buon costume o al sentimento nazionale o religioso; e, limitatamente ai bambini nati dopo il 1.o gennaio 1940-XVIII, nomi che corrispondono a cognomi o che sono denominazioni di località.

La parte interessata, che intende promuovere una rettificazione, deve farne domanda al Tribunale nella cui circoscrizione si trova l'ufficio dello Stato civile, nei registri del quale è inserito l'atto da rettificare.

Il Pubblico Ministero promuove la rettificazione degli atti dello Stato civile nell'interesse delle persone povere che gliene fanno richiesta direttamente, ovvero per mezzo del Pretore o dell'ufficiale dello Stato civile, e presentano i certificati occorrenti per l'ammissione al gratuito patrocinio.

Tra i nomi ridicoli o che recano offesa al sentimento nazionale sono da comprendere certi nomi fantastici inventati da romanzieri, spesso di suono straniero, francese o russo e certi nomi balcanici, rispettabilissimi nel loro Paese d'origine, ma inadattabili al nostro idioma, penetrati nelle terre giuliane appena qualche anno prima della guerra mondiale e durante la guerra, e imposti ad alcuni bambini persino dopo l'unificazione nazionale, nomi che costituiscono spesso un tormento per coloro che li portano, i quali se ne libererebbero assai volentieri per assumere nomi correnti nel nostro suolo e conformi alla tradizione ereditata dagli avi.

Aggiunta di nome

Il nuovo ordinamento dello stato civile consente, del resto, che possa domandare il cambiamento del proprio nome, qualunque esso sia o l'aggiunta di un altro nome al proprio, e stabilisce che, di regola, soltanto per i cambiamenti e le aggiunte di cognome — quando non si tratti di cognomi stranieri o ridicoli — si provveda mediante decreto reale, data l'importanza maggiore che ha il cognome della persona rispetto al nome.

Per qualunque cambiamento di nome o per poter aggiungere un altro nome al proprio, basta da ora innanzi presentare analoga domanda al Procuratore del Re presso la Corte d'Appello.

Chi presenta una domanda di tal genere però non può pretendere l'esenzione di tasse e spese neanche se si trova in condizioni economiche disagiate. Questa agevolazione è concessa soltanto nei casi di cambiamenti di nomi ridicoli o vergognosi o che recano offesa all'ordine pubblico o al buon costume o al sentimento nazionale o religioso, infine quelli che sono cognomi o denominazioni di località.

Intensa attività cicloturistica del Dopolavoro C.R.D.A.

La direzione tecnica per il cicloturismo del Dopolavoro Cantieri, nell'intento di incrementare sempre più una delle più tipiche attività dopolavoristiche, il cicloturismo, che oggi conta un numeroso stuolo di appassionati, ha compilato un attraente programma di gite e raduni che avrà il suo svolgimento nelle prossime domeniche.

Domenica 24 corr. verrà effettuata una gita alla volta di Monfalcone per assistere alla gara ciclistica per dopolavoristi in circuito chiuso.

Domenica 1.o ottobre avrà luogo a Lucinico il raduno sociale con inclusa vendemmiata ed escursione a piedi sul monte Calvario. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 10 in piazza di Lucinico. Il ritorno verrà effettuato in comitiva, via Gorizia Vallone.

Domenica 8, gita a Prevallo con escursione a piedi sul Monte Re.

Domenica 15, gita a Lago di S. Lucia di Tolmino.

Domenica 22, gita a Piedimonte del Taiano con escursione a piedi, sul Monte Taiano.

Domenica 29, gita ai Campi di battaglia con salita del Monte S. Michele.

Le iscrizioni alle gite si ricevono in segreteria ove è pure visibile il programma dettagliato delle manifestazioni.

Domenica si consacra

il nuovo altare del Patrono a San Giusto

Da tre giorni (terminato l'Ottavario dell'Addolorata, predicato con tanto successo da mons. Codemo, decano del Capitolo parentino) sono incominciate le pratiche preliminari per la consacrazione del nuovo altare di S. Giusto, che — come già fu detto — si terrà domenica prossima.

Oggi, soltanto, l'altare si potrà dire completamente ultimato, perchè appena oggi nella cripta sotto la mensa verrà collocato a posto il sarcofago di pietra in cui si chiuderà l'urna di rame con parte delle reliquie del Martire e il sasso che, secondo la tradizione, gli venne legato al collo prima del supplizio.

Intanto però la cappella del Santo presenta già un aspetto quanto mai suggestivo. Specialmente di sera, è di una bellezza mistica, affascinante. Illuminati da potenti riflettori nascosti nello sfondo dell'abside, coronati dai fulgidi ori del soprastante mosaico, gli affreschi del Trecento palpitano di nuova vita; e sotto la mensa dell'altare da consacrarsi, rischiarata da una luce crepuscolare, scorgesi l'urna vetrata.

Piante e fiori si aggiungono a tanta bellezza, mentre diecine di lampade, con le loro fiammelle di luce multicolore, punteggiano fantasticamente la sagoma dell'arco trionfale.

Folto pubblico notasi ogni giorno e alla Messa con cantici che si celebra alle 7 e alle interessanti conferenze che alle 18.30 vengono tenute dal sullodato mons. Codemo; il quale dal pergamo legge pure una supplica a S. Giusto, espressamente compilata per l'occasione.

Cronaca giudiziaria

Ciao, Angelo!... offrimi da bere...

La sera del 22 agosto scorso, tale Angelo Pertot era appena uscito da un'osteria con il cervello effervescente per il molto vino bevuto quando, giunto in via del Ponte, s'imbattè in Giuseppe Rodella fu Domenico, di 46 anni, abitante in via Piranella 1, il quale lo salutò dicendo:

— Ciao Angelo! Offrimi da bere...

L'altro fu ben lieto di poter rientrare in una seconda osteria per asciugare un altro fiasco di vino e, lasciandosi rimorchiare dal Rodella, si avviò verso la via del Pane dove entrarono in un'osteriuzza per brindare alla comune prosperità.

— Ev... evviva la la... la tor... la torr...e ddi ddi Pis... sa...

Si misero dopo un po' a cantare e mentre il Pertot, afflosciato su una sedia, a occhi chiusi balbettava il ritornello della popolare canzone, l'altro, con aria sorniona, approfittando del suo stato di mezza incoscienza, si affrettava ad alleggerirlo del portafoglio, contenente 150 lire. Indi, cautamente, guadagnava l'uscita sparendo nell'oscurità della notte. Il Rodella, soddisfatto per il colpo eseguito con stile perfetto, stava per scantonare al prossimo crocichio quand'ecco andare a sbattere il muso contro quello di Giuseppe Surecar il quale, reduce pur lui da una sosta prolungata fatta all'osteria, si avviava, barcollando, verso casa. Il Rodella, nello scorgerlo, ebbe un guizzo maligno.

— To chi si vede! Giuseppe!

— Giu... giu... sepp... pe... Ss.. sur... rec... ca... ca.... rr... pper sser... vir... ve...

— Beh... Torniamo a bere per questo nostro felice incontro...

Il Surecar aderì e seguì il Rodella nella prossima gargotta. Così tra i due furono bevuti due litri di vino che diedero il colpo di grazia al Surecar il quale, ad un certo punto, levatosi dalla sedia, uscì, come un automa dal locale per recarsi a dormire sopra un muricciuolo di via Riborgo. Prima di addormentarsi ebbe cura di togliersi le scarpe...

Il Rodella, che lo aveva seguito, fu lesto ad impadronirsi delle scarpe e scappare definitivamente verso casa.

— Per stanotte basta! — si disse, sdraiandosi nel proprio letto. La notte trascorse tranquilla ma non così la giornata successiva poichè, quando meno se l'aspettava, ecco comparirgli davanti gli agenti di p. s. i quali,avvertiti dal Pertot, s'erano fatti premura di rintracciarlo per tradurlo agli arresti. Anche il Surecar, ch'era stato avvertito da una donna che aveva assistito al furto delle scarpe, aveva, nel frattempo, denunciato il Rodella il quale è comparso ora davanti ai giudici per affermare di avere voluto fare uno scherzo agli amici.

— Uno scherzo che amo fare di frequente...

— Già... si vede dalla fedina penale.

Il Rodella è stato condannato a un anno, cinque mesi e due giorni di reclusione nonchè a 1800 lire di multa.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Averino; cancelliere Piuch.

Il ladro ubriaco

L'11 del corrente mese, poco prima delle 16, un vigile urbano di servizio in via della Pietà, notò tale Edoardo Dean, abitante in via Gatteri 44, intento ad esaminare con troppa attenzione una bicicletta appoggiata alla porta d'ingresso del negozio di noleggio Marcon.

Il vigile, intuendo i segreti propositi del Dean, si fermò per tenerlo d'occhio. Infatti non s'ingannò perchè, qualche istante dopo, il briccone fatto un salto sulla bicicletta si avviò pedalando furiosamente, su per l'erta via. Il vigile, affacciatosi sulla porta del Marcon domandò subito se la bicicletta presa dal Dean era stata ceduta a nolo. Avuta una risposta negativa si lanciò tosto sulle orme del mariuolo il quale per essere un po' preso dal vino non riusciva a trovare l'equilibrio per poter svignarsela con la necessaria velocità. Il vigile intanto poteva guadagnare terreno sul fuggitivo tanto più che costui, ad un certo momento, era ruzzolato con la bicicletta sull'asfalto, facilitando così il compito del vigile che, in due salti gli fu sopra arrestandolo.

Comparso ora davanti al Pretore, il Dean ha dovuto rispondere oltrecchè di furto, pure di oltraggio per avere offeso, quando si trovò al settore, i vigili urbani.

Il giudice, vagliate le circostanze di causa, ha condannato il Dean, per furto, a 20 giorni di reclusione e a 400 lire di multa, e per l'oltraggio a sei mesi e 15 giorni di reclusione.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. V. Bologna; cancelliere Fattori.

Gli scherzi del vino

Due vigili urbani, passando giorni fa per piazza S. Giacomo, videro tale Ermenegildo Folla, abitante in via del Ponzianino 1, intento a molestare i passanti. Fermatolo e, accortisi ch'era ubriaco, lo accompagnarono al Commissariato di via Amerigo Vespucci dove il Folla trovò subito da dire con gli agenti di servizio.

Denunciato per oltraggio e ubriachezza, il Folla ha dovuto presentarsi ora davanti al Pretore al quale ha spiegato che quando beve vino commette delle sciocchezze...

— Perchè bevete allora?

— Perchè ho sete...

Il Pretore, compulsati gli atti, ha condannato il Folla alla pena complessiva di 10 mesi, tra reclusione e detenzione.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. Matossi-Loriani; cancelliere Fattori.

Una cameriera poco scrupolosa

Ruba la biancheria dall'albergo presso il quale è occupata

Era da diverso tempo che i proprietari di un albergo di piazza della Libertà constatavano la metodica sparizione di qualche capo di biancheria del loro voluminoso corredo per le numerose stanze.

Cercarono di individuare la sconosciuta «gazza ladra» fra il personale addetto all'albergo e puntarono i loro sospetti principalmente sulla ventiduenne Olga H., che da due mesi era al loro servizio. Ieri, infatti, la giovane Olga ha subito una improvvisa visita nella sua abitazione da parte degli agenti della Questura, che hanno rinvenuto, ben nascoste, molte lenzuola, asciugamani ed altri capi per un valore di 2000 lire. La giovane è stata arrestata.

Il ladro di piante

Uno sconosciuto si è presentato sabato scorso a tale A. G., proprietario di una bancherella di piazza Ponterosso, proponendogli l'acquisto di due piante che egli teneva bene avvolte con della carta.

Osservata la freschezza delle piante e sentite le modeste pretese dell'individuo, il G. non faceva alcuna obiezione ed acquistava i due vasi per dieci lire.

Poche ore dopo, però, una signora, dopo essersi fermata davanti alla bancherella e dopo aver osservato per bene le piante in vendita, riconobbe i due vasi poco prima acquistati dal G. per quelli rubatigli venerdì scorso dal davanzale della sua finestra. Volle sapere, perciò, da chi il G. aveva avuto le piante, ma l'uomo non le seppe dire il nome dello sconosciuto. Senonchè questi, domenica mattina, si presentò nuovamente al G. per vendergli altre piante. Senza esitare il G. chiese l'intervento di un vigile urbano, che non ebbe alcuna difficoltà a fermare il ladruncolo, il quale, in Questura è stato identificato per tale Luciano Giacomini-Scarpa.

Caduto in una stiva

Il bracciante Nicolò Bressanuti, di 54 anni, abitante in via Tigor n. 9, lavorando ieri nel pomeriggio a bordo del piroscafo olandese «Rhea», il quale trovasi ormeggiato davanti all'hangar n. 9 del Puntofranco Vittorio Emanuele III, è caduto accidentalmente in una delle stive che per fortuna era carica di merci. Trattandosi di appena qualche metro di altezza, esso non riportò che una forte contusione al fianco sinistro. Un sanitario della C. R. I., dopo avergli prestate sul posto le prime cure del caso, stimò comunque inviarlo all'Ospedale Regina Elena.

Il nuovo catasto edilizio

92.000 schede saranno compilate

dai proprietari di stabili

Anche a Trieste, come nelle altre città d'Italia è stato costituito un apposito ufficio per l'accertamento generale della proprietà immobiliare urbana e da questo accertamento si conseguirà la formazione del nuovo catasto edilizio urbano. L'accertamento della proprietà edilizia non si rivolge più all'entità fisica del «fabbricato, ma all'entità economica definita come «unità immobiliare» e per essa s'intende ogni immobile o parte di immobile, atto, nello stato in cui si trova, ad essere separatamente utilizzato e a produrre un reddito proprio.

I moduli da riempire

Per questo accertamento, l'Ufficio Tecnico Erariale ha fatto compilare dei moduli o schede che devono essere riempite dai proprietari di stabili, secondo le richieste contenute nelle singole voci, e che valgono per ciascuna unità immobiliare. La scheda infatti richiede dal dichiarante, la esatta iscrizione della consistenza dell'unità immobiliare: c'è il prospetto speciale classificato con la lettera A da usare se la unità immobiliare dichiarata è destinata ad abitazione; B se è destinata ad alloggio collettivo, a scuola o istituto di cultura; C se è destinata ad usi diversi. C'è poi la rubrica per la specificazione dei servizi di cui è fornita la unità immobiliare, come acqua, riscaldamento, ascensore, luce ecc. e poi c'è la rubrica per la dichiarazione dei carattere di dipendenza dell'unità immobiliare, per esempio se il giardino, il cortile, le terrazze e i ricoveri sono di uso comune o di uso esclusivo.

Per rendere più semplice la compilazione ed evitare errate interpretazioni, la scheda porta in una pagina un esempio di dichiarazione compilato, talchè il proprietario dell'unità immobiliare ha subito la esatta visione del quadro che deve riempire. Infine al retro della scheda vi sono le istruzioni per la compilazione per tutte le pagine e le istruzioni sui termini e le modalità di presentazione delle denuncie e delle planimetrie. Tutto questo lavoro viene fatto per evitare le sperequazioni di valutazione e di classificazione esistenti tra le varie città del Regno e quindi uniformare la costituzione del nuovo catasto e la consistenza immobiliare della Nazione.

Accertamenti e valutazioni

La formazione del catasto immobiliare a Trieste si è già iniziata con grande fervore, 9200 proprietari di stabili sono stati invitati a riempire le 92.000 schede inerenti gli approssimativi 92.000 appartamenti o unità immobiliari cittadine. Occorre aggiungere che questo lavoro per la formazione del catasto edilizio urbano non è definitivo, giacchè le unità immobiliari classificate in cinque categorie: abitazioni di tipo signorile, di tipo civile, di tipo economico, di tipo popolare, di tipo ultra-popolare, cioè a seconda dell'importanza dell'immobile e dell'appartamento, potranno subire un'altra valutazione in seguito all'eventuale sblocco delle pigioni.

La formazione del nuovo catasto comprende naturalmente un ricco e dettagliato complesso di operazioni fatte dai funzionari dell'ufficio Tecnico Erariale e comporta, nel suo contenuto sostanziale, quattro distinte operazioni di carattere tecnico-economico: la formazione delle categorie, la formazione delle classi, il calcolo delle tariffe e il classamento. Per ora il lavoro degli uffici tecnici erariali è rivolto alla formazione delle categorie e delle classi che comporta una serie di accertamenti e valutazioni sperimentali e un'analisi dettagliata di un certo numero di unità immobiliari tipiche.

Sessanta quintali di schede

Già in questi giorni i funzionari hanno iniziato i lavori di misurazione degli appartamenti e altre ispezioni di carattere tecnico che costituiscono la base preliminare per la classificazione delle unità immobiliari. Ben 60 quintali di schede e copertine saranno distribuite dal Sindacato proprietari di stabili agli interessati nel nuovo ufficio appositamente costituito in Corso Vittorio Emanuele III N. 7. Queste schede, debitamente riempite, dovranno essere consegnate entro il prossimo 31 ottobre.

L'ufficio del Sindacato ha funzioni di consulenza e assistenza per la compilazione e la revisione delle schede e delle planimetrie. Il servizio in parola, che in un primo tempo doveva essere assunto dal Municipio, è stato affidato completamente al Sindacato tra proprietari di stabili che è a disposizione di tutti e fornisce informazioni.

In caso di sopraluoghi da parte di funzionari dell'Ufficio Tecnico Erariale, i proprietari di stabili cerchino in tutti i modi di agevolare l'opera loro con informazioni e chiarimenti e dichiarazioni perfettamente obbiettive e vere, giacchè la compilazione del catasto e la rivalutazione del reddito non hanno ragioni fiscali. Inoltre i proprietari faranno bene a non esagerare nel diminuire quanto nel sopravvalutare i vani, giacchè prima della classificazione delle singole unità, ci sarà una revisione per tutte le unità immobiliari.

Grave ferimento

in un caseggiato di via dell'Istria

Un grave ferimento è avvenuto la notte scorsa in via dell'Istria 57, in uno di quegli stabili comunali dove alloggiano in comunità diverse famiglie rimaste, per contingenze di vario genere, senza tetto.

Erano da poco trascorse le 24.30, quando uno dei dormitoi del predetto fabbricato è stato messo sossopra dal clamore di un violento alterco scoppiato tra due uomini: il bracciante Mario Lamprecht, di 50 anni, ed un suo vicino di letto il quale ultimo pare abbia trovato da dire per il fatto che l'altro russava sonoramente, ciò che gli impediva di poter prendere sonno. Così, almeno, secondo quanto racconta un figlio del Lamprecht che dormiva nella stessa camerata. Che tra i due uomini corressero già in precedenza cattivi rapporti è un fatto che non si può accertare; risulta comunque che balzati giù dai loro letti, dopo essersi reciprocamente offesi, essi si sono scagliati l'uno contro l'altro con selvaggio furore. Tre o quattro uomini, che occupavano la stessa camerata, sono prontamente intervenuti per dividerli, ma ormai il peggio era già avvenuto. Gettato ad un tratto dall'avversario riverso sul proprio letto, il Lamprecht è stato colpito ben quattro volte con un acuminato coltello che gli ha prodotto quattro gravi ferite: due penetranti in cavità all'addome e due al costato sinistro. A questo punto, mentre il ferito si accasciava riverso sul proprio letto immerso in un lago di sangue, è intervenuto il custode del caseggiato il quale ha coraggiosamente disarmato il feritore che è stato subito consegnato ai carabinieri della vicina stazione.

Nel frattempo qualcuno dei presenti ha chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica. il cui sanitario di turno, recatosi prontamente sul posto, ha prodigato al ferito le prime cure, giudicando il caso grave. Il Lamprecht è stato pertanto immediatamente inviato all'ospedale Regina Elena ove, appena giunto, è stato portato nella sala operatoria. Sulle sue condizioni i medici si riservano nella prognosi.

L'arrestato è stato identificato per tale Vittorio de Marchi, di 48 anni. Interrogato, esso ha dato la stessa versione fornita dal figlio del Lamprecht, Gaetano, di 18 anni, dicendo, a sua discolpa, di aver agito in un impeto d'ira.

Un colpo di forbice in rissa

Ieri alle 14, nell'atrio della casa al n. 7 della via Biasoletto, si è svolta fra tre inquiline una scenata violenta, che avrà indubbiamente il suo strascico giudiziario. Fra le casalinghe Giovanna Bonazza di 40 anni, Giuseppina Ferluga di 14 anni, e tale Nerina, non meglio indicata, non correvano buoni rapporti da parecchio tempo, ed era opinione delle altre pigionali che, una volta o l'altra, fra esse avrebbe dovuto succedere qualche guaio. E fu ieri alle 14 in cui la Bonazza, rincasando, trovò nell'atrio la Ferluga la quale, spalleggiata dalla Nerina, le fu addosso a percuoterla con pugni. La Bonazza tentò di reagire, ma allora l'avversaria, impugnando una forbice, le menava con la stessa due colpi, cogliendola alla schiena ed alla fronte. Alla vista del sangue che arrossava la faccia della ferita, le due avversarie fuggivano. In pochi minuti fu sul posto la Guardia medica, il cui sanitario, riscontrate alla Bonazza una ferita di punta e taglio alla scapola destra ed uguale ferita al sopracciglio destro, nonchè una contusione all'orbita destra, fece trasportare la donna all'ospedale Regina Elena. Trattasi di lesioni guaribili in due settimane. Il fatto è stato portato a conoscenza dell'autorità di P. S.

Delitto o disgrazia?

Misteriosa scomparsa di un triestino nei pressi di Fagagna

UDINE, 20

Ieri, nel pomeriggio, certo Valentino Queri di Giovanni, da Fagagna, trovandosi sul ponte del canale Ledra, osservò nei pressi di un cespuglio un involto che attrasse la sua curiosità. Si avvicinò e vide con stupore che si trattava di vestiti; più discosto v'erano un cappello macchiato di sangue e un paio di scarpe da uomo. Impressionato dalla scoperta, corse subito a Fagagna nella caserma dei carabinieri a recare notizia della scoperta fatta.

Sul luogo si portava subito il maresciallo che constatava come le vesti appartenessero a certo Francesco Florean di Angelo, di 55 anni, nato a Trieste, ma domiciliato a Travesio. Tali dati si sono potuti rilevare dalla carta di identità rinvenuta in una tasca della giacca. Nella stessa tasca furono rinvenute lettere e biglietti vari ed un fazzoletto intriso di sangue.

L'autorità giudiziaria, subito avvertita, ha disposto indagini minuziose, mentre nel contempo si sono iniziate le ricerche per ritrovare qualche traccia del Florean.

Una strana puntura al braccio

A suon di prezzemoli, di ammoniaca, di fette di patate e di articoli umoristici, le vespe, che tenevano occupata ogni giorno la cronaca e più ancora i sanitari della Croce Rossa e della Guardia medica, avevano finito col desistere dalle loro quotidiane aggressioni ai passanti. Ora, ecco — ma sarà un caso che resterà sperabilmente isolato — farsi vivo, nell'ombra, un emulo del famigerato «uomo vespa» d'una decina d'anni or sono. Non sarà un uomo vespa, ma un pazzoide certo dev'essere stato il tizio che ha fatto correre alla Croce Rossa la diciassettenne Amelia Gergoli, abitante al n. 685 di Rozzol in Valle. Com'è stato? E' semplice; passando per la piazza dell'Impero, erano le 19.30, la giovane sentì un urto e un lieve pizzicore al braccio destro, ma non vi fece caso. Fu pochi minuti dopo ad accorgersi che dalla manica le colava un filo di sangue. Alla Croce Rossa le riscontravano una ferita di taglio, che doveva essere stata prodotta probabilmente con un temperino. Medicata, la Gergoli potè andarsene, non senza fantasticare sul mistero del suo ferimento.

Creosoto per errore

Ieri, verso mezzogiorno, i sanitari della Guardia Medica sono stati chiamati d'urgenza in via Fratelli Nordio per soccorrere un uomo il quale giaceva disteso sulla pubblica via tra un crocchio di curiosi. Lo sconosciuto, che non era in grado di parlare, si contorceva in preda a dolori viscerali il che ha messo subito in sospetto il medico. Esaminata la cavità orale dello sconosciuto, è stato così constatato che questi doveva aver ingerito qualche sostanza corrosiva, per cui si è provveduto subito a trasportarlo all'Ospedale Regina Elena per praticargli il lavacro dello stomaco.

Più tardi si è potuto assodare che l'individuo — Romano Lipot, di 46 anni, abitante in Scoglietto n. 202 — aveva poco prima, prima di uscire di casa per recarsi al lavoro, bevuto per errore del creosoto scambiandolo per acqua. Il disgraziato si era accorto dello sbaglio soltanto quando, giunto in città, era stato colto da atroci crampi intestinali. I medici lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Servetta 900

Spenti gli ardori estivi con le sue prime pioggie, settembre veniva rinfrescando sempre più — specialmente al cader del giorno — la campagna. I villeggianti facevano ritorno alle domestiche clausure. I mariti, ridivenuti, per un paio di mesi, scapoli, si affrettavano a godere l'annuale libertà prima che le mogli facessero ritorno a stringere i freni, a ripristinare gli orari, a ricondurre i discoli sulla via delle abitudini.

«Mio caro» — aveva scritto da un paese carsico, al marito Ezio, la signora Ida S., giovane sposa da tre anni e villeggiante da due — «mio caro, qui incomincia a far fresco, anzi quasi freddo; bisogna quindi che tu ti procuri una donna per far pulire le stanze, tirar fuori i tappeti arieggiare, ventilare, mettere, insomma, la casa in ordine. Ti dico di procurarti una donna, perchè la Cesira, che avevo con me, si è licenziata perchè va sposa a uno del paese. Vedi di trovare una donna anziana, non perchè io sia gelosa, capisci, ma perchè le anziane sono più pratiche, più scrupolose. Oggi otto io farò ritorno per abbracciarti e spero, anche, per farmi abbracciare da te».

Letta la lettera, il sig. Ezio si prese una donna, ma non già perchè arieggiasse, ventilasse, spolverasse e mettesse in ordine il quartiere, ma... ma perchè gli tenesse un po' di compagnia nei pochi giorni che ancora gli rimanevano di libertà. E la donna, il sig. Ezio, se la prese giovane e bella, una di quelle donnine cui piacciono i cani pechinesi, i profumi, che portano sulla testa un oggetto che dovrebbe essere ritenuto un cappello e che fumano sigarette da cinquanta centesimi l'una, che hanno le unghie laccate in rosso.

Ed ecco Ezio ed Amalia sedere a tavola imbandita, l'uno di fronte all'altra, a «libare nei lieti calici che la bellezza inflora».

— Come vola il tempo: ancora tre giorni.

Erano al terzo pranzetto, quando trillò il campanello.

— Chi sarà? chi può essere?... Driiin... driiin...

— Questo modo di premere il bottone è di mia moglie!

— Oh, e come facciamo ora? Nascondimi...

— Dove? Queste maledette case moderne, maledetto cemento armato... maledetto il novecento... non un vano. Ah, aspetta, una idea... presto, ma presto!

— Driiin driiin...

— Presto, presto... Amalia.

— Presto: ma che cosa, presto?

— Prendi il battipanni, batti le coperte del letto... Tu sei la donna di servizio che ho preso, per arieggiare le stanze e mettere la casa, in ordine, hai capito...

E il signor Ezio andò ad aprire la porta alla moglie che ritornava improvvisamente, infreddolita, dalla villeggiatura.

— Tanto ci voleva ad aprirmi? Dormivi forse?

— No, mi... è... che non si sente... la donna batte le coperte...

— Ma avevi invitati? — chiese sorpresa la signora Ida, scorgendo la tavola così sontuosamente imbandita.

— Sì... è stato qui, un mio amico, sì, l'amico Clodoveo.

— E... dov'è?

— E, e... che ha dovuto andarsene, perchè lo hanno chiamato al telefono, d'urgenza...

— E... questa borsetta, questa volpe... questi guanti?...

— Sono... erano... saranno... furono... sarebbero...

— Basta, basta, caro, lasciami veder un po' la serva che hai preso...

Il povero Ezio, voleva trattenere la moglie, ma ella era già sull'uscio della stanza, dove l'Amalia, faceva la parte di serva.

— Ah, voi siete, la servetta...

— Sì signora, che cosa volete, il bisogno...

— Ma come vestite bene, siete veramente elegante.

— Eh, signora, oggi giorno, se non ci presentiamo bene, le signore non ci prendono a servizio.

— Peccato, così bella e giovane, fare lavori umili.

— Eh, signora, se si vuole rimanere oneste, non c'è altra via, o così o...

— Ho capito, ma — disse la signora Ida, voi, non siete ancora pratica del vostro lavoro, prima di battere i panni, bisogna che diate la cera ai pavimenti, che pulite le vetrate alle finestre, poi, c'è di là, da sparecchiare la tavola, c'è tutto da rifare nella cucina.

— Ma.. io, veramente, signora, sono stata assunta come...

— Eh, lo so, che siete stata assunta come... Ma se volete riavere i vostri oggetti, bisogna che bene o male, mettiate in ordine la casa. Al caso, vi farò aiutare da mio marito...

Ma il signor Ezio, per guadagnar tempo se la era svignata. E toccò alla bella Amalia scopare, lavare, lucidare come sapeva, pavimenti, vetrate, come aveva fatto quando abitava nella soffitta nella quale era nata.

Un involto di biancheria scomparso

La lavandaia Carla Sanzin in Laurica, abitante a S. Dorligo della Valle, ha lasciato ieri mattina un grosso involto contenente della biancheria nel portone dello stabile di via della Tesa 63.

Recatasi da una famiglia, la Sanzin è ritornata poco dopo in portone per riprendersi l'involto, ma nel frattempo questo era sparito. Alla povera donna non è rimasto che recarsi al Commissariato di via Brunner, per denunciare il furto che le ha causato un danno di 1400 lire.

Mentre spingeva un carretto

Il sanitario di turno della Croce Rossa ha dovuto ieri prestare le sue cure al macellaio Oscar Magrini, di 35 anni, abitante in via Pondares n. 5, il quale, spingendo un carretto a due ruote per la via Roma, causa il cattivo stato della strada, in corso di sistemazione, era scivolato e caduto in modo da riportare la distorsione del piede sinistro.

Travolto da una bimba in bicicletta

Una bambina, girando ieri nel pomeriggio in bicicletta per i viali del Giardino pubblico di Barcola, ha investito e travolto il piccolo Umberto Linari, di 5 anni, abitante in via Tor San Piero n. 3, il quale giocava con altri ragazzini. Riportata una forte contusione con sospetta lesione ossea del gomito sinistro, il povero piccino è stato portato dai genitori all'Ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due o tre settimane. Dopo medicato, ha potuto rincasare.

Arresti. I vigili urbani hanno fermato tali Emilio Salatei, Antonio Kleiniscick, Ovidio Gottardis, Giovanni Feriani e Valentino Russian, perchè sorpresi a chiedere l'elemosina ai passanti ed a raccogliere mozziconi di sigarette.

Colta da malore nella sua abitazione, in via Donato Bramante n. 11, la casalinga Emilia Benedetti, di 69 anni, ieri ha dovuto far chiamare la C. R. I. mediante la cui autolettiga è stata trasportata all'ospedale Regina Elena.

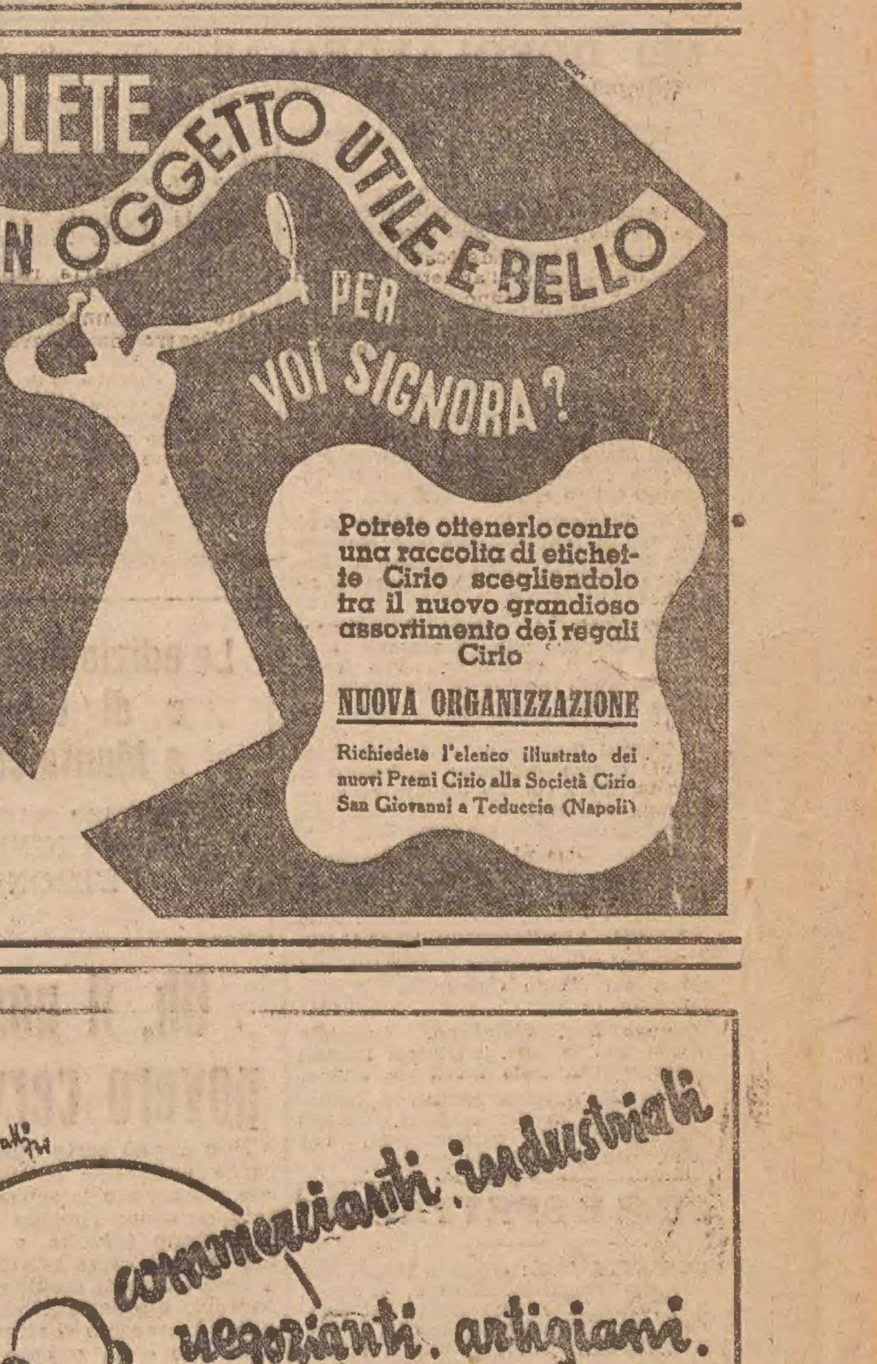
DISORDINI DIGESTIVI PIÙ COMUNI

Perchè permettere all'indigestione d'essere la causa di tali disordini quando potete ottenere sollievo immediato col prendere una piccola dose di polvere o due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata, dopo i pasti? Proverete una sensazione di sollievo adoperando la Magnesia Bisurata, che neutralizza l'eccessiva acidità, causa tanto spesso di sofferenze digestive, e protegge la mucosa delicata dello stomaco dall'irritazione acida. La Magnesia Bisurata darà pronto sollievo a: sensazione di pesantezza dopo i pasti, bruciori, rinvii acidi, flatulenze e altri dolori di stomaco dovuti all'iperacidità. Provate oggi stesso la Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana). Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) Lire 5.50 o L. 9.00.
(Aut. Pref. Firenze N. 7978 Div. 5: 3-3-39-XVII)

Non occorre BENZINA!
AUTOTRASPORTI - AUTOSERVIZI DI LINEA
TRATTORI - MOTOBARCHE - MOTORI FISSI
IL GASSOGENO EXCELSIOR a carbone di legna
installato sui vostri autoveicoli vi assicura:
REGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO
MASSIMA POTENZA DEL MOTORE
CONSUMI RIDOTTI AD UN QUINTO!
Le trasformazioni si eseguiscono in pochi giorni sia in Roma che fuori Roma
IL GASSOGENO VIENE SPEDITO IN GIORNATA
Prezzo Lire 6500.- (Spese di impianto escluse)
CENTINAIA DI AUTOVEICOLI IN ESERCIZIO
SOCIETÀ ROMANA GASSOGENI
ROMA — VIA XX SETTEMBRE, 5 — Telefono n. 484-710

Collegio Convitto Femminile - Collegio Convitto Maschile
S. PIETRO AL NATISONE (UDINE)
ANNESSI AL:
R. Istituto Magistrale - Scuole elementari - R. Giadino d'Infanzia - Preparazione esami ammissione, idoneità, abilitazione qualunque scuola e classe - Lingue - Musica.
Posizione salubre - cortile, giardino - riscaldamento a termosifone
APERTURA 16 AGOSTO
Per informazioni rivolgersi alla Direzione

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS
1 grano (o due)
durante il pasto della sera normalizza: Fegato, stomaco, intestino
Aut. Pref. Milano 98750 - 24-5-38 XVI



Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

FERNET-BRANCA
TONICO-APERITIVO-DIGESTIVO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato atletico della G. I. L. s'inizierà a Milano il 27 settembre

ROMA, 20

L'VIII campionato nazionale di atletica leggera della G. I. L. che doveva svolgersi dal 6 al 10 settembre e che era stato temporaneamente sospeso si svolgerà sempre a Milano dal 27 settembre al 10 ottobre.

Il «Trofeo della Vittoria» Sette squadre ammesse dalla F.I.H.P. alla disputa del torneo

ROMA, 20

Il giorno 30 corrente avrà inizio a Trieste la seconda edizione del torneo per la disputa del «Trofeo della Vittoria» messo in palio l'anno scorso dalla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.

A tale importante manifestazione alla quale possono partecipare solamente le migliori squadre di divisione nazionale e prima divisione sono stati ammessi: Dopolavoro P. I. Trieste (campione d'Italia anno XVII), Dopolavoro Ferroviario Trieste (divisione nazionale), A. H. Monza (divisione nazionale), A. H. Novara (divisione nazionale), S. S. Lazio (divisione nazionale), Dopolavoro Ministero LL. PP. Roma (prima divisione), Dopolavoro Ferroviario Bologna (prima divisione).

Gara ciclistica a Monfalcone sul Circuito di Redipuglia

MONFALCONE, 20

Organizzata dal Dopolavoro aziendale del Cantiere di Monfalcone, avrà luogo domenica prossima, sul nuovo percorso del circuito motociclistico di Redipuglia, circuito chiuso situato nell'abitato di Panzano, una interessante corsa ciclistica riservata ai corridori dopolavoristi. La gara si svolgerà con qualsiasi tempo. Il percorso comprende 50 km., cioè 20 giri del magnifico circuito completamente asfaltato. La partenza verrà data alle ore 14.30 dal campo Costanzo Ciano, dove sarà situato pure il traguardo d'arrivo. Sono in palio numerosi premi.

La quinta prova ciclistica degli allievi sul circuito di Basovizza

Domenica prossima il Dopolavoro Ferrovoiario farà svolgere sul circuito di Basovizza una gara ciclistica riservata alle categorie allievi ed aspiranti tesserati alla F. C. I. e valevole quale quinta prova per la «Maglia d'onore». Il percorso sarà di 96 chilometri per gli allievi e di 48 per gli aspiranti.

L'inizio del campionato di Serie C

Domenica il Ponziana ospita i nero a stella del Grion

Domenica prossima il Ponziana giocherà sul terreno di Sant'Andrea la prima partita di campionato. Ospiti dei bianco celesti triestini saranno i nero a stella del Grion di Pola.

Il Ponziana, che in questi giorni ha ultimato la sua preparazione, si presenterà in campo con tutti i suoi uomini migliori, e vedrà se non sia il caso di rimandare a casa i polesi con un altro pacco di palloni.

Il nostro Concorso pronostici

I risultati della 1ª settimana

Tre concorrenti con 12 punti

Ieri sera, ultimato lo spoglio, il conteggio ed il controllo delle schede concorrenti al premio della prima settimana del nostro Concorso, si è riunita la Commissione, la quale esaminata la validità di ogni singola scheda, ha comunicato la seguente graduatoria:

N. 3 schede con punti 12; n. 16 schede con punti 11; n. 35 schede con punti 10.

Le tre schede con 12 punti sono intestate a:

Capponi Gino, Trieste, via del Ghirlandaio 2.

Ferlich Marino, Volosca, Villa Mignon.

Hesse Alberto, Trieste, via Rossetti 66.

Essi sono invitati questa sera alle ore 19 nei nostri Uffici di via S. Pellico 6, per presenziare al sorteggio del premio in palio per la prima settimana del Concorso, che consiste in un magnifico ciclo «Cottur».

Nelle *Ultime Notizie* di oggi pubblicheremo l'elenco completo dei concorrenti con 11, 10 e 9 punti.

I risultati della terza giornata dei campionati italiani di tennis

MILANO, 20

Sui campi del Circolo del Tennis si è svolta oggi la terza giornata dei campionati tennistici italiani. Ecco i risultati:

Singolare maschile: De Stefani batte Taroni 6-1, 6-4, 4-6, 6-4; Canepele batte Vido 3-6, 6-3, 6-1, 6-4; Cucelli batte Sada 8-6, 6-2, 6-4; Romanoni batte Del Bello 6-3, 6-8, 7-5, 8-6.

Singolare femminile: Sandonnino batte Quintavalle 6-0, 6-4; Manzutto batte Mancini 6-4, 6-2; Gaviraghi batte Manfredi 8-6, 6-3.

Doppio misto: Quintavalle-Quintavalle battono Annigoni-Gaslini 6-2, 6-3; Sandonnino-Taroni battono Franzoni-Vastapane 6-0, 6-4.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco (21 settembre XVII):

Turno generale: Marinai: 746, 750, 757, 758, 759; giovani coperta I: 316, 318, 320, 321, 322; mozzi coperta: 423, 427, 430, 431, 433; ingrassatori: 109, 124, 127, 130, 134; fuoch. nafta: 127, 128, 129, 130, 131; fuoch. carbone: 788, 789, 790, 791, 792; carbonai: 331, 332, 334, 335, 336; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 123, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 405, 406, 407, 408, 409; giovani coperta I: 155, 156, 157, 158, 159; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; fuochisti nafta: 376, 377, 378, 379, 380; fuochisti carbone: 227, 228, 229, 230, 231; carbonai: 224, 225, 227, 228, 229; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 208, 223, 225, 226, 227; marinai carico: 205, 206, 208, 209, 210; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; ingrassatori pass.: 101, 102, 103, 105, 106; ingrassatori carico: 86, 87, 89, 90, 92; fuochisti carico: 74, 76, 77, 78, 79; giovani macchina: 125, 126, 127, 128, 129; camerieri II classe: 373, 374, 375, 376, 377; camerieri III classe: 131, 153, 154, 155, 156; camerieri mensa ufficiali: 41, 42, 43, 44, 45; giovani camera in I: 530, 532, 537, 541, 544; giovani camera in II: 78, 81, 83, 84, 85; mozzi camera con navigazione: 139, 141, 142, 143, 144; mozzi camera senza navigazione: 104, 105, 108, 109, 110; allievi cuochi: 143, 144, 145, 146, 147; giovani cucina: 133, 135, 136, 137, 138; mozzi cucina: 68, 69, 70, 71, 72.

Turno Adriatica: Marinai: 338, 339, 340, 341, 342; giov. cop. I: 127, 128, 130, 131, 132; giovani coperta II: 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta: 109, 110, 111, 112, 113; fuochisti: 249, 250, 251, 252, 253; ingrassatori: 46, 47, 48, 49, 50; carbonai: 76, 72, 77, 78, 79; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 304, 305, 306; giovani coperta: 93, 94, 95, 96, 97; mozzi coperta: 109, 113, 115, 118, 120; fuochisti: 290, 291, 292, 296, 297; carbonai: 95, 96, 98, 99, 100.

RADIO

21 settembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina del Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto diretta dal m.o U. Manzetti. — 12.30: Musiche operistiche. — 13.15: «All'insegna della fortuna», fantasia musicale. — 13.40: Dischi di musica sinfonica. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il granellino malefico», fiaba di Clara Milelli. — 17.15: Concerto vocale col concorso del Duo Valeria e Cecilia Pochettino e del tenore Ernesto Corelli. — 19.25: Dischi di musica da camera. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: **«L'arzigogolo»**, tre atti di Anton Francesco Grazzini. — 22.20 (circa): **Concerto** del pianista Gino Gorini. — 23.15: Musica da ballo.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Santino.

DECESSI (20 settembre 1939-XVII): de Jäger Giuseppe, a. 66; Fonda Lucio, m. 1; Starz Bruno, a. 1; Staro in Cossutta Maria, a. 28; Perotti Ottone, a. 66; Zeno Alessandro, a. 78; Cellin Anna, a. 32; De Bernardi Matteo, a. 64; Faleschini Giovanni, a. 14; Salich Armida, a. 13; Magagna in Semec Sonia, a. 19.

MATRIMONI TRASCRITTI: Aloia Francesco Paolo, manovale con Doronzo Vincenza, sarta; Bressan Guido, elettricista con Sedmak Maria, casalinga; Sau Francesco Michele, manovale con Basso Clorinda, casalinga; Stoifa Ponziano, cameriere interprete con Horvath Libera, casalinga; Skerl Carlo, cuoco marittimo con Pizzignach Olga, parrucchiera; Stefani Guido, cameriere marittimo con Campanialli Carla, casalinga; Soave Alberto, marittimo con Kosuta Bogomila, casalinga; Spazzapan Carlo, pittore con Rogovich Antonia, casalinga; Zangrando Tullio, possidente con Scarpa Guglielmina, insegnante elementare.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Caenazzo Giordano, impiegato tecnico con Grim Ester, casalinga; Costantin Bruno, meccanico con Delsenno Stelvia, casalinga; Delise Mauro, meccanico con Vilatora Leonilda, sarta; Purini Santo, meccanico con Cescon Anna Elena, casalinga; Bocuzzi Dante, fuochista marittimo con Marignan Ermenegilda, casalinga; Piastra Augusto, industriale con Foschini Clara, universitaria; Gattolin Umberto, impiegato bancario con Prelli Ines, impiegata; Dapretto Bruno, impiegato con Godiani Ivonne, modista; Perion Galliano pittore con Stanich Carla, cameriera; Fois Ferdinando, R. guardia di finanza con König Paola, casalinga; Krevatin Carlo, falegname con Kozlan Anna Marta, sottoinfermiera; Schillani Riccardo, muratore con Vecchiet Lidia, casalinga; Micheli Livio, falegname con Bonetti Eleonora, cartotecnica; Fonda Giovanni, commerciante con Cerkvenik Anna Maria, casalinga; Furlani Francesco, meccanico con Zoch Antonia, casalinga.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Sono aperte le iscrizioni alle sezioni filodrammatica e cicloturistica. La squadra ginnica femminile è convocata per martedì in sede.

«Acegat». Domenica il gruppo cicloturistico del Dopolavoro «Acegat» effettuerà la prima uscita della stagione su strada col percorso Trieste-Pieris d'Isonzo e ritorno. Questa gita avrà carattere prettamente familiare e potranno partecipare oltre che dopolavoristi anche familiari (signore, signorine e ragazzi) provvisti della bicicletta.

Mutua Impiegati. 1.o ottobre vendemmiata a Umago, raduno dei campeggianti di Sappada. Domenica salita sul Monte Eri, Roditti, Erpelle. Pure gita ciclo-turistica a Roditti. Informazioni in sede dalle 19 alle 21.

«M. Trevisan». Il noto artista prof. Perfetti si produrrà con uno sfarzoso spettacolo di riviste magiche al Dopolavoro «Mario Trevisan» domani alle 20.30.

Ferroviario. Al campo di pattinaggio continuano gli allenamenti e le lezioni per i pattinatori. Fra breve ripresa degli spettacoli cinematografici e teatrali nella sede Vittorio Veneto.

«Dimm». Sezione A. Aperte iscrizioni al gruppo scherma; le lezioni avranno inizio col 1.o ottobre p. v. — Gruppo cicloturistico. Domenica gita Trieste-Duino-Trieste (km. 42).

«Crda». Domenica gita ciclistica a Monfalcone per assistere alle gare in circuito chiuso indette dalla sezione consorella del «Crda» di Monfalcone.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione a Gemona con salita del Monte Chiampòn. Aperte iscrizioni.

Scuola Naz. Alpinismo. Iscrizioni scuola fino 28 corr. Istruttori invitati depositare in sede materiale scuola.

G. A. R. S. Soci anziani e fondatori, anche se dimissionari, invitati adunata in sede, domani sera, ore 20.30, per accordi decennale.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «Piccolo Hotel», con Emma Gramatica, M. Doro, L. Nucci.
NAZIONALE. 16.30: «Follie del secolo», con Armando Falconi.
EXCELSIOR. 16.30: «Fuoco a mezzanotte», con F. Kortner, M. Vyner.
PRINCIPE. 16: «Ritorno alla felicità», il film più comico e divertente. Interpreti: Paul Hörbiger, Luise Ullrich, Heinz Ruchmann.
FENICE. 16.30: «L'uomo che vide il futuro», con C. Rains. L. 2, 1.50, 1.
FILODRAMMATICO. 15.30: Grandioso successo Comp. «Brigata Gloria». Sullo schermo: «Sposiamoci in 8», comicissimo con Fernandel. Nuovo apparecchio sonoro.
ITALIA. 15.30: «L'avventura di Lady X», a colori, con Merle Oberon, Laurence Olivier. Ultime repliche.
REGINA. 16: «La principessa della Czarda», musiche deliziose, con Marta Eggerth. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Vogliamo la celebrità!», un film allegro con Maurice Chevalier.
REALE. 16: Ultimo giorno: «Biancaneve e i 7 nani». Domani: «6 ore di permesso», un film grandioso.
GARIBALDI. 16: «Infedele», Ronald Colman e Kay Francis. Fuori programma «Canto della foresta». L. 1. Ultimo giorno.
MASSIMO. 16: «La vedova» di Renato Simoni, con Emma Gramatica, Ruggero Ruggeri. L. 1. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Volontario del pericolo», le più belle avventure. L. 1.
MODERNO. 16: Ult. giorno: «F. P. I. non risponde» e «Barcarola». Domani: «Biancaneve e i 7 nani», l'8.a meraviglia del mondo.
ODEON. 15.30: «Irene» con Lil Dagover e il prodigio Sabine Peters.
ARMONIA. 15.30: «Via della Taverna», con A. Walbrook. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Voglio essere amata», Claudette Colbert e M. Douglas.
AZZURRO. 15.30: «Una donna vivace», Ginger Rogers e James Stewart.
POPOLO. 15.30: «Viaggio di nozze», avventura e sacrifici per un grande amore e «Il mistero del ranch».
VITTORIA. 16: «Maschera di mezzanotte», William Powell e G. Rogers.
RADIO. 16: «I ragazzi di via Paal», umano, commovente. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «Sono innocente», Silvia Sidney, H. Fonda. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Port Arthur», D. Darrieux. «Il cavaliere di Lagardère».
VENEZIA. 16: «Corriere dell'Arizona» e «Notte di follia», Ivan Petrovich.
BELVEDERE. 15.30: «La jena di Barlow», Grace Bradley e Lewis Stone.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: dalle 20 sullo schermo: «Oceano», con F. Wray. Bottega del vino: dalle 21 alle 24 concerto dell'orchestrina Ceruta.

Alla Guardia Medica

Porcelluni Augusto, di 29 anni, bracciante, abitante in via Cavana n. 6: malore improvviso (soccorso a domicilio); Meclich Antonio, di 42 anni, manovale, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 261: lombaggine (da falso movimento); Iung Mario, di 46 anni, bracciante, abitante in via Udine n. 49: ferite multiple agli arti, riportate cadendo accidentalmente in viale Regina Elena (medicato sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Cesaria Agnese, di 33 anni, abitante in via Rigutti n. 4: scheggia di legno conficcata nell'anulare sinistro (estrazione); Sabriz Romano, di 12 anni, scolaro, abitante in Androna C. Colombo n. 1: ferita lacero-contusa all'orecchio destro (accidentalmente cadendo sulla pubblica via); Pertot Giuseppe, di 44 anni, impiegato, abitante a Barcola-Bovedo n. 347: contusione al cubito sinistro, riportata cadendo accidentalmente a Roiano.

Le edizioni di Udine e di Gorizia a Monfalcone

si trovano presso le rivendite CIGNITTI e PETRONI

Oh, il nostro povero cervello!

Non si può certo dire che cresca l'erba sulle due strade principali che conducono le sensazioni al nostro cervello; l'occhio e l'orecchio protestano talvolta a modo loro, ma la così detta civiltà li obbliga a lavori forzati mediante riflettori, specchi, altoparlanti. E allora occhio ed orecchio si rifanno sul cervello che è un organo più nobile, mentre certi sergenti si rifacevano una volta sulle reclute. Dunque c'è un certo progresso.

Ma la società crea delle sperequazioni fra i sensi e questo è male. Nessuno vi obbliga infatti a gustare la trippa se non vi piace, ad abbracciare la suocera se vi è antipatica, e fiutare l'ammoniaca se preferite le violette, ma provatevi un poco a tener chiusi gli occhi e tappate le orecchie quando siete in istrada; finirete sotto il tram.

Poichè le cose prendevano una brutta piega ed aumentavano in modo impressionante i nevrastenici, si è dovuto correre ai ripari, ma il diminuito traffico sopra una strada è aumentato sull'altra. E così i segnali acustici dell'automobile si son fatti luminosi, il cinema diventa sonoro, si portano gli ospedali in campagna, ma le facciate delle cose sono una finestra sola.

Addio ombre e penombre, addio silenzio: andando di questo passo, solo voi che

il silenzio cercate
ove più folto è il bosco e chiaro il [fonte
anime innamorate

terrete il cervello a posto, voi che forse avreste il diritto di perderlo.

In attesa che si stabilisca un salutare equilibrio, bisogna rinforzare il sistema nervoso, se no son dolori. Esistono per questo i tonici nervini, il bromuro, la valeriana e compagnia bella, ma val sempre meglio

il divino del pian silenzio verde.

E per i tanti che devono lavorare e lottare ci vuol zucchero, zucchero, ristoratore sovrano delle forza, carburante ideale della macchina umana, alimento prezioso, materiale di riserva. Oltre tutto questo lo zucchero è anche un ottimo medicamento: se siamo dispeptici ad esempio, avremo facilitata la digestione delle frutta; se malati di fegato potremo digerire le uova, inoltre tollereremo meglio il latte, avremo più regolato l'intestino. E se la nostra digestione sarà buona tanto di guadagnato per i nostri nervi e per quelli degli altri.

CORRISPONDENZA APERTA

Una interessata. Rassegnatevi al vostro stato senza andare in cerca di disgrazie. L'avvenire può serbarvi ancora delle gradite sorprese.

D.S.G. e Interessata. Rivolgetevi al vostro Gruppo rionale del Fascio femminile che vi darà delle direttive.

Padre adottivo. Senza scomodare quell'altissima personalità, basta che vi rivolgiate al Tribunale. — *Mina.* Vostro marito dovrebbe essere richiamato soltanto in caso di mobilitazione generale.

Etta - Nino. E' giusto, perchè la disposizione della pietanza unica esclude che si possano avere due piatti di carne o di pesce, carni salate comprese.

Abbonata affezionata. Potete rivolgervi a quella persona chiamandola semplicemente «signora».

Menta piperita. Metempsicosi significa «trasmigrazione delle anime». È una credenza, sbagliata come tante altre, con la quale si ritiene che l'anima di una persona morta si trasferisca in un altro corpo.

Automobile. Provate a rivolgervi agli uffici del R.A.C.I., via Machiavelli n. 1.

Vecchia. Lasciatelo dove si trova. Colà è più sicuro e più redditizio.

Mare. I garanti, quando siano tali in via solidale con il debitore principale, devono pagare il debito complessivo, cioè: capitale, interessi ed ogni altro accessorio. — *Una lettrice.* Provate con l'olio di noce.

O. S. Trasmettiamo la vostra lettera circa il viottolo Romagna-Scorcola all'Ufficio lavori pubblici del Municipio.

Veneziana 1907. La storia di Bianca Cappello è di G. C. Giachetti, Edizione Marzocco, Firenze, e costa lire 12. — *Una zia.* Padovan «Libro del buon umore» Ed. Bottega di Poesia, Milano, lire 12.

Ariete. Attualmente non si possono avere biglietti ferroviari fino a Madrid. — *Donazione.* Si deve ricorrere al notaio.

Industriale studioso. Piccioli «I legnami», Edizione Utet, lire 60. — *Apollo.* Qualunque stato, purchè paghiate il dazio.

Bianca. Il prezzo di un biglietto ferroviario di III classe da Monfalcone a Calalzo Pieve di Cadore ammonta a lire 59. Per questa destinazione si possono prendere pure biglietti festivi.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons

Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAPACE cucinare e tutti lavori offresi stabile o giornata. Piazza Evangelica n. 1, portineria. 43470 A

CUOCA capacissima dolci, straniera, buoni attestati, offresi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 43346 A

CUOCA capacissima, anche dolci, offresi prontamente. Rittmeyer 12, V, sinistra. 75231 A

DONNA prestaservizi onesta, offresi tutto giorno. Via Scuola nuove 2, portinaia. 75249 A

GIOVANE cameriera italiana, parla francese, offresi ovunque; disposta viaggiare, passaporto. Cassetta 28756 A Unione Pubblicità. 28756 A

PRESTASERVIZI onesta pratica tutti lavori, offresi pomeriggio. Scussa 6, portineria. 75228 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi. Ginnastica 21 V destra. 75230 A

RAGAZZA forte brava onesta, secondo servizio, offresi stabile. Via Molin a vento 41. 75248 A

RAGAZZA giovane brava offresi presso piccola famiglia. Via Ricci 4, pianoterra. 28780 A

RAGAZZA friulana offresi con attestati tutto fare. Via Udine 75, V, famiglia Dentesano. 43455 A

RAGAZZA offresi servizio. Rivolgersi telefono 8677. 43484 A

RAGAZZA pratica, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 43459 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 43476 B

BAMBINAIA giovane e capace, cercasi. Varini, Mercadante 1. 75250 B

DOMESTICA pratica, lunghi attestati cercasi. Beccaria 4, porta 10. 75243 B

DOMESTICA giovane sappia cucinare attestati, cercasi. XXX Ottobre 17 IV. 75238 B

DONNA capace tuttofare cucinare, con attestati o referenze, cercasi; dalle 7.30 alle 17.30. Ind. Piccolo. 75240 B

FAMIGLIA distinta cerca domestica giovane capace cucina, lavori casa. Indirizzo Piccolo. 28794 B

PRESTASERVIZI estera, pratica lavori casa, cercano coniugi soli. Scrivere Cassetta 28746 B Unione Pubbl.

PRESTASERVIZI giovane, attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, Ludwig, Rossetti 59. 75241 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30 alle 10.30, cercasi. Salita Gretta 17, II. 43460 B

PRESTASERVIZI soltanto mattina, cercasi. Trauner, via Cavana 4. 43466 B

RAGAZZA tutto fare, onesta volonterosa, buona paga, attestati. Presentarsi ore 9-12, Vuga, Giulia 82. 75213 B

RAGAZZA capacissima cucinare, piccola famiglia, prestaservizi da combinasi, cercansi. Venti Settembre 12, telefono 7419. 28781 B

RAGAZZA preferibilmente carsolina cercasi, capacissima tuttofare, sappia cucinare. Fabris, Madonna Mare 14. 28777 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm. c. 30 la par. Min. L. 3.— C

DATTILOGRAFA praticante ufficio, seria, capace, bella presenza offresi. Offerte Cassetta 28772 C Unione Pubbl.

EX sottufficiale Finanza, con licenza liceale, persona fiducia, offresi sorvegliante riscuotitore custode, miti pretese. Cassetta 28750 C Unione Pubbl.

IMPIEGATO contabile corrispondente distinto, perfetto tedesco, cerca adeguata occupazione ovunque, anche rappresentante disposto viaggiare. Cassetta 27434 C Unione Pubbl. 27434 C

INTERNISTA pratica caffè, offresi. Rozzol in Valle n. 761. 75119 C

PENSIONATA offresi lavori casa cambio vitto alloggio. Cassetta 28751 C Unione Pubblicità. 28751 C

PENSIONATO statale con moglie, offresi portinaio, con referenze. Indirizzo Piccolo. 43499 C

PENSIONATO statale offresi in qualità fuochista autorizzato per caloriferi, portiere od altro. Indirizzo al Piccolo. 43468 C

SIGNORINA distinta seria di presenza, lunga pratica ufficio, cassiera contabile corrispondente, offresi. Cassetta 28761 C Unione Pubblicità. 28761 C

STENODATTILOGRAFA 19-enne, capace lavori ufficio. Filosa, S. Francesco n. 41. 43458 C

STRANIERO con documenti in regola conoscenza dodici lingue, cerca occupazione, disposto anche viaggiare, ottime referenze. Cassetta 28768 C Unione Pubblicità. 28768 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze plissè, a-jour punto inglese, specialità ricami vestiti monogrammi, bottoni, in giornata. Imbriani 12. 28802 CC

A. A. PERMANENTI capelli lunghi tinti, ossigenati, garanzia, prezzi minimi. Salone Franco, Venti Settembre n. 33. 28803 CC

A. A. PERMANENTI perfette, garantite, insuperabili economiche eseguisce Pino, Crispi 41. 28797 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

PERMANENTI esecuzione perfetta parrucchiere Domenico, Salone Gemma tel. 95-17, p.zza Garibaldi 2, I. 28608 CC

PITTORE stanze, cucine, moderne lire 40 mobili. Madonnina 13 port. 75242 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo lire 3. Covelli, piazza Impero 10. 43482 CC

SARTA diplomata confeziona subito mantelli 35, vestiti 20, rimoderna vestiti e mantelli vecchi. Revoltella 17, porta 21. 75208 CC

SIGNORA! Avete capelli tinti, ossigenati, sottilissimi? Relly vi permanenterà ugualmente. Garanzia assoluta. Sei macchine ultramoderne! Relly permanentista specialista. Rossini 14. 28791 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PARRUCCHIERA stabile capace ferro acqua assumesi immediatamente. Via Severi 7. 43498 D

APPLICATO comunale conoscenza servizi municipali e dattilografo, cercasi. Rimettere certificati di servizio al Comune di Grisignana (Istria). 1431 D

APPRENDISTA signorina negozio mode uomo, assolta scuola apprendisti, cercasi. Cassetta 28758 D Un. Pubbl.

APPRENDISTE sarte uomo, cercansi. Raffineria 3, I. 75223 D

BARBIERE mezzo lavorante capace, posto stabile, cercasi. Via Economo, Allegra. 28817 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 43457 D

GARZONA modista cercasi. Piccardi n. 14, II. 43497 D

GARZONA cercasi prontamente. Brunello mode, viale Reg. Elena 9. 28790 D

LAVORANTI, mezze, garzona, cercansi nuovo negozio cappelli signora Adalisa via Carducci 1 A. 28782 D

MEZZALAVORANTE pratica sarta di donna cercasi. Venti Settembre 16, negozio calze. 28784 D

MEZZALAVORANTE o principiante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43483 D

MEZZALAVORANTE capace, garzona sarta donna, cercansi. Battisti 25 III, destra (interno). 75200 D

PARRUCCHIERE capace trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 28831 D

RAGAZZO lavori diversi cercasi alcune ore, anche dopo le 17. Donadoni 2, laboratorio. 28811 D

RAGAZZO pratico per commestibili cerco. Coroneo n. 26. 75202 D

RAGAZZO fattorino massimo 15-16 anni, per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 43488 D

RAGAZZO per commestibili, cercasi. E. De Amicis 9. 75237 D

RAGAZZO 14-enne per negozio cercasi. Piazza Vico 8. 75231 D

SIGNORINA abilitata bambini, perf. tedesco, 20-40-enne, passaporto pronto, disposta trasferirci estero, cercasi. Offerte via Burlo, portineria. 75197 D

STENODATTILOGRAFA svelta, con pratica, assumesi prontamente. Offerte Cassetta 28677 D Unione Pubbl. 28677 D

Richieste camere e pensioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA 2 letti, comodo cucina, cercasi. Offerte dettagl. Cassetta 28770 E Unione Pubblicità. 28770 E

MATRIMONIALE pranzo, uso cucina, preferibilmente villa prossimità tram, cercano stabili. Cassetta 28762 E Unione Pubblicità. 28762 E

MOBILIATA lusso, bagno, eventuale vitto, cercasi possibilmente presso giovane famiglia. Offerte Cassetta 28764 E Unione Pubblicità. 28764 E

STANZA mobiliata pulitissima, ingresso scale, cercasi. Off. Cassetta 28769 E Unione Pubblicità. 28769 E

STANZA mobiliata e salottino senza cucina, cercansi, perfetto ordine. Offerte Cassetta 28765 E Unione Pubbl.

Offerte camere e pensioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, termobagno, affittasi. Ind. Piccolo. 28776 F

A. A. A. ELEGANTE termobagno, telefono, affittasi prontamente. Cellini 2 Ongaro. 75245 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, pulita, affittasi, eventualmente due, a persona seria. Petrarca 5 p. 10. 75225 F

A. A. CAMERA grande pulitissima, affittasi. Venti Settembre 57, 1, destra. 28805 F

A. A. SIGNORILE tipo salotto, spaziosissima, affittasi. Imbriani 12, secondo. 75244 F

A. CAMERINO vitto, affittasi persona dabbene. XXX Ottobre 8, port. 28816 F

A. MOBILIATA moderna grandiosa, indipendente affittasi distinto serio. Corso V. E. 37, III, sinistra. 75220 F

A. MOBILIATA bella ariosa, affittasi. Corso Garibaldi 8, III, sin. 28778 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto stabile lire 90. Portiere via A. Volta 6. 43478 F

CAMERETTA vuota primo piano, indipendente, affittasi subito. Turci, via Fabbri 4. 9137 F

CAMERINO affittasi. Rivolgersi via Carducci 24, porta 15; dalle 12 alle 14.30. 43481 F

CENTRALISSIMA bella uno-due letti. S. Nicolò 13, porta 8. 43480 F

ELEGANTE soleggiata bagno attiguo, tranquillità signorilità assoluta. Battisti 4, porta 10. 28815 F

LETTO affittasi escluso donne. Molin a vapore 9, Alzetta. 75207 F

LETTO affittasi a donna assente di giorno. Viale XX Settembre 47; dopo le 15. 43501 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, riscaldamento, vitto, affittasi distinti. Zanetti 10, II, sinistra. 28735 F

MATRIMONIALE lussuosa, centro, I piano, anche breve soggiorno, tutti conforti, affittasi. Telef. 4757. 75247 F

MATRIMONIALE angolo, comodo cucina, affittasi coniugi. Ferriera 37, porta 10. 75229 F

MATRIMONIALE spaziosa soleggiata, altra una persona, affittasi porntamente. Torrebianca 28, Brenna. 75217 F

MOBILIATA vista mare, bagno, affittasi. Viale Regina Elena 25, III, porta 12. 43456 F

MOBILIATA soleggiata, unico, eventualmente vitto, affittasi. Galilei 3, porta 10. 43486 F

NUOVA acqua corrente, affittasi anche giorni. Valdirivo 14, porta 4. 75216 F

SIGNORILE bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti n. 11, portiere. 28810 F

STANZA vuota ingresso libero, per signora sola, pensionata o impiegata; escluso cucina, tappezziere, via San Francesco 8. 75226 F

STANZA affittasi a uno o due amici, volendo con vitto, prezzo mite. Boccaccio 9, II. 43475 F

STANZE 2 ingresso libero, per ufficio o mobiliate, affittansi. Timeus 1, I, destra. 43493 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, centro, affittasi a signorina seria. Indirizzo Piccolo. 43462 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari o accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 43467 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 25 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 16000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 43464 G

FRANCESE tedesco italiano impartisce signorina: prezzo mite. Piazza Goldoni n. 10, III sinistra. 75227 G

PIANOFORTE, violino (prestando istrumenti), anche «cinque» mensili. Vidali 12 (scuola). 9925 G

RADIOTELEGRAFIA. Considerata la persistente richiesta di ufficiali marconisti di bordo, la Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, ha aperto un nuovo corso. 75186 G

STENOGRAFIA corsi mensili completi: 40. Dattilografia. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19, primo. 28798 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BAMBOLA, orsachiotto smarriti littorina Pola; trattandosi ricordo, generosa mancia riportandoli telef. 36-24. 43461 H

BRACCIALETTO oro con turchesi, smarrito sabato. Pregasi portarlo Fulvio Testi 8. 43473 H

NODO argento piccolo, smarrito. Portario Valdirivo 30. Salom. 43490 H

SMARRITO cane caccia Pointer mantello bianco macchie nere. Mancia portandolo Timeus 16, IV. 75232 H

Offerte appart., bott., magazz.

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI signorili, 3-4-5 stanze, bagno completamente arredato; rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 75117 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, ingresso separato, 300 mensili, affittasi. Rivolgersi Battisti 18. 43492 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata vasti accessori, bagno arredato, termosifone, rimesso nuovo, affittasi. Madonna del mare 12. 75215 I

APPARTAMENTO 4 stanze facciata, bagno, camerino, altro detto 3 stanze, affittansi prontamente. Ciamician n. 7. 75214 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino, bagno installato, termocucina, affittasi. Cavana 20. 43469 I

CAMERA cucina, due camere cucina, assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 28786 I

NEGOZIO vicino scuola, affittasi. Corso Littorio 8, magazzino in corte n. 10. 43502 I

QUARTIERE 2 camere cameretta, bagno, accessori, casa nuova, affittasi. Indirizzo Piccolo. 28789 I

Richieste appart., bott., magazz.

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 stanze, cameretta, bagno, accessori, riscaldamento, possibilmente poggiolo, cercasi prontamente. Offerte particolareggiate Cassetta 28766 L Unione Pubbl.

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, accessori, cercasi fine settembre. Cassetta 286763 L Unione Pubbl. 28763 L

CAMERA cucina cercano subito sposi paraggi Stazione Centrale. Commerciale 25. 43471 L

FUNZIONARIO statale cerca prontamente piccolo quartiere ogni conforto, posizione centrale, possibilmente casa moderna. Indicare prezzo Cassetta 28771 L Unione Pubblicità. 28771 L

QUARTIERE piccolo, vuoto, con bagno installato, piano I o II, cercasi subito, paraggi centro. Offerte dettagliate Cassetta 28755 L Unione Pubbl.

STANZE due cucina cercansi; garanzia, possibilmente paraggi Stazione Centr. Rittmeyer 12, Tessieri. 43479 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo eventualmente scaldabagno, coltrinaggi due finestre complete, lampade occasionissima. Esclusi rivenditori. Giulia 35, porta 8. 28775 M

BERKEL automatiche da 10 chg. vendonsi. Commestib., Giuliani 32. 75235 M

CARROZZELLA fonda Naether seminuova, vendesi. S. Marco 28, II destra. 75222 M

CARROZZELLA sport ottimo stato, vendesi. Piccardi 34, IV. 43491 M

CARROZZELLA Phoenix fonda seminuova, vendesi. Via G. Solitro 7, scala B, 5. 43489 M

CARROZZELLA fonda lussuosa, quasi nuova, vendesi. Via A. Volta 2. 75206 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, sport, vendesi. Caccia 6, p. 11. 75209 M

CORSIA linoleum m. 10.90 per 1.20, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43349 M

DISCHI opere, ballabili, assortimento lire 2; grammofono valigia germanico 60; fisarmonica dodici bassi, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Ban. 28796 M

DISCHI linguaphone corso conversazione tedesco, inglese, vendonsi. Viale Sonnino 56, III, Mazzeni. 75218 M

DISPENSE scuole tecniche inferiori complete, vendonsi. Tabaccheria vicino Ospedale Maddalena. 75236 M

FUCILE belga Pieper perfetto, 16, cani esterni vendesi. tel. 32378. 43496 M

GABBIE per conigli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43350 M

GHIACCIAIA grande vendesi. Presentarsi ore 9-12 Corso V. E. 2 II. 43465 M

MACCHINA cucire 150; 180 d'occasione. Piazza Impero 10 negozio Gramaccini. 28713 M

MACCHINA cucire famiglia 130, altra Singer rientrante, vendonsi. Bosco 12. 28804 M

MACCHINA scrivere Olivetti portatile quasi nuova vendesi occasione. Satra, Mazzini 30, primo. 28800 M

MACCHINA cucire ricamo perfettissima, vendesi partenza. Giulia 15, III, sinistra. 28787 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer famiglia, occasione. Natale. Battisti 12. 28788 M

MARINAIA soprabito bambino settenne, vendonsi. Udine 20 B V, sinistra. 43485 M

PELLICCIA persiano vendesi. Via Ferriera 7, Zanin (dalle 8-14). 75211 M

RADIO trionda 1939 occasione, altra lire 250, vendonsi. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 75201 M

RADIO recentissima vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4, II piano. 28799 M

RADIO sette valvole 500; altro 250 Philips triunda 39 straoccasione. Violini, chitarre, mandolini, fisarmoniche. Sconti imbattibili. Piazza Garibaldi 9, Cassiani. 28792 M

VESTITI uomo usati, vendonsi. Via A. Volta 2. 75205 M

VOLPE argentata bellissima, grande vendesi occasione. Satra, Mazzini 30, primo. 28801 M

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI salotti Madalosso. Via Trenta Ottobre angolo via Torrebianca. 43347 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti n. 12. Nuovi arrivi modelli, camere letto, pranzo, cucine, salotti, studi moderni; convenienza, garanzia. 75210 NN

ANTICAMERA: cassapanca, attaccapanni acquisto se occasione. Telefonare 32378. 43495 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine, vendonsi prezzi convenienti. Confrontate. Via Solitario 7. 28779 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, materassi lana 130, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, economia, garanzia. Tarabochia 6. 28617 NN

CAMERA massiccia, macch. cucire antica, mobili Biedermayer, vendonsi. F. Venezian 23, porta 8. 28717 NN

CAMERA pranzo, pianoforte occasione vendonsi. Orologio 6, p. 14. 75129 NN

CARROZZELLE lettini bambini, grande assortimento prodotti di qualità. Sanzin, Coroneo 3. 1000 NN

CUCINA moderna unica, vendesi occasione. Bosco 12, I, porta 4. 43494 NN

CUCINA grandiosa massiccia, ordinata, vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 28812 NN

LETTO susta sgabello tavolino vendonsi. Andr. Romagna 1, IV. 75203 NN

LETTO una persona vendesi lire 50. Rapicio 5, I, Zerni. 43500 NN

MATRIMONIALE cucina con marmi, vendonsi causa partenza, metà prezzo. S. Maria Maggiore 1. 75246 NN

MATRIMONIALE cucina, vendonsi occasionissima sposi, partendo. Alfieri 9 porta 1. 28785 NN

PIANINO di marca, perfetto, vendesi prezzo mite S. Francesco 22 I. 28806 NN

PIANINO marca germanica corde incrociate vendesi. Ind. Piccolo. 43463 NN

TAVOLI sedie, oppure inventario di trattoria, acquisto. Venezian 11. Carpenetti. 43474 NN

TAVOLO massiccio lungo, adatto società conferenze, vendesi. Cartoleria Rossetti 20. 75204 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO oro acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso V. E. 2. 75212 O

BRILLANTI, oro, argento pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 28399 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COLLABORATORI introdotti drogherie, commestibilisti, bar, privative, latterie, cercansi. Cassetta 28773 P Unione Pubblicità. 28773 P

TRE Venezie cerchiamo subito introdotti prodotti chimici-industriali capaci direzione filiale con deposito stipendio e provvigione. Cauzione 7000. Referenze I ordine. Agenzia generale Tre Venezie, Udine, via Savorgnana 6. 5590 P

Auto, biciclette, sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. LIQUIGAS carburante autarchico: eseguiamo impianti collaudati per qualsiasi autovettura. Autorimessa Internazionale via S. Francesco 10, telefono 7059. 28783 Q

AUTOCARRO 621 lungo, portata 30 quintali, ottimo, vendesi occasione. Via Volta 10. 75251 Q

BICICLETTA passeggio, valigia armadio, vendonsi occasione. Crispi 44, calzoleria. 28814 Q

BICICLETTA bambino vendesi. Sonnino 37, mezzan. 75233 Q

PNEUMATICI automotovelo usati fuori uso acquisto, prelev. domicilio. Marchi, Zonta 9, telef. 9027. 28675 Q

TANDEM ottimo stato, cercasi. De Amicis 1, Dessanti, tel. 32-514. 75224 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, vini, vendesi causa partenza. Ferriera 45. 43477 R

BUFFET trattoria centro città, incasso 800 giornaliere, vendesi ritiro commercio. Raffineria 7, flaschett. 75234 R

NEGOZIO manifatture mercerie, lire 4000. Indirizzo Piccolo. 43487 R

RIVENDITA pane generi diversi, vendesi oppure consegnasi, occasionissima. Caffè Sanità, Sandro. 28795 R

65 mila mutuansi eventualmente frazionabili. Offerte Cassetta 28775 R Unione Pubblicità. 28775 R

18.000 garantite buon interesse, cercansi. Offerte Cassetta 28793 R Unione Pubblicità. 28793 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA nove quartieri, luce-gas, con giardino, vendesi. Ind. Piccolo. 75219 S

CASETTA due-tre quartieri, 60.000, acquistasi. Dettagliare offerte Cassetta 28754 S Unione Pubblicità. 28754 S

CASETTA con tredici campi in pianura, presso Cormons, vendo prezzo circa centoquindicimila. Dirigere offerte Cassetta 28752 S Un. Pubbl. 28752 S

QUARTIERE condom. 4 stanze access. vendesi. Tel. 26644, 8-10 e 15-16. 75239 S

STABILE rimesso nuovo, quartieri piccoli, affitti bassi, conforto, rendita netta 7%, vendesi occasione 320 mila. Trattative dirette, esclusi mediatori. Cassetta 1669 S Unione Pubbl. 1669 S

STABILE centrale, pieno conforto, rendita netta 7%, vendesi 145.000. Indirizzo Piccolo. 28731 S

VILLA rione S. Vito, 5 stanze, accessori ogni comodità, giardino, autorimessa, vendesi. Rag. Sterpin, Venti Settembre 1. 28808 S

VILLA signorile, Opicina, esente imposte, 5 stanze, accessori, ogni comodità, terrazze, parmo (mq. 4000) e casetta custode di 2 stanze cucina, vendesi. Rivolgersi rag. Sterpin Venti Settembre 1. 28809 S

VILLETTA con otto vani, vendesi causa partenza, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 43472 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

PENSIONATO 40-enne possidente, solo, cerca moglie, adeguata posizione. Cassetta 28747 U Un. Pubbl. 28747 U

VEDOVA affettuosa 54-enne, sposerebbe operaio, anche con figli. Cassetta 28757 U Unione Pubblicità. 28757 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazione. Valdirivo 11, secondo. 43368 V

Nel mattino del 19 corrente, improvvisamente si spense, dopo una vita dedicata tutta all'affetto della famiglia e al lavoro,

ing. OTTO PEROTTI

d'anni 66

A tumulazione avvenuta, ne dànno annunzio, angosciati, la moglie **ALICE**, il figlio **GIULIO**, la figlia **REGINA** in **SINIGAGLIA** e tutti i parenti.

Trieste, 21 settembre 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Angelo Bidoli

si spense serenamente quest'oggi.

Col più profondo dolore ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti la moglie **CARMELA**, i figli **BRUNO**, **UCCIA** e **SALVO** in unione agli altri congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 22 corr., alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 20 settembre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

OGGI AL NAZIONALE

la «Scalera Film» presenta

ARMANDO FALCONI

in

FOLLIE DEL SECOLO

Regista A. Palermi

con

PAOLA BARBARA

SERGIO TOFANO

Alle gentili Signore che interverranno all'ultimo spettacolo di oggi e domani la SCALERAFILM offrirà in omaggio un buono per il sorteggio di 25 dischi della nuovissima canzone:

«Violetta dov'era il tuo cuore?»

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

OGGI AL ROSSETTI

L'Alfa Film presenta:

PICCOLO HOTEL

Un romanzo appassionante, con

EMMA GRAMATICA

MINO DORO

LAURA NUCCI